



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 28 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 30

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 51
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 52
— Consigli notarili	» 52

— Rettifiche	» 52
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CLARIANT (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 305591 registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10077770153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 13 febbraio 1998, alle ore 10,45 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 febbraio 1998, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1997 e delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Clariant (Italia) S.p.a. e Novacrome S.p.a., avente sede in Lomagna (LC), via Piave n. 12 nella società Clariant Holding (Italia) S.p.a., avente sede in Milano, via Caldera n. 21, delibere inerenti e conseguenziali e delega di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - sede di Milano.

Milano, 16 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Enrico Piazzi

S-904 (A pagamento).

MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36
Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 0423814008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Pomezia (Roma) alla via del Mare, 36, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 febbraio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Sandro Siclari

A-57 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via M.E. Lepido n. 195
Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17569 del registro imprese di Bologna
Codice fiscale n. 01061720379

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Cogei Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione compensi a favore dei Consiglieri di amministrazione e dei Sindaci effettivi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 2 marzo 1998 alle ore 18,30 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Renzo Menarini

B-51 (A pagamento).

STEFANO PANCALDI - S.p.a.

Molinella (Bologna), via Circonvallazione Sud n. 14-16-18-20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 64110 registro imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Molinella (Bologna), via Circonvallazione Sud n. 14-16-18-20 per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 12 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo e nuova nomina Organo Amministrativo e Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Molinella (Bologna), 19 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pancaldi Stefano

B-53 (A pagamento).

PANCALDI 1888 - S.p.a.

Molinella (Bologna), via Circonvallazione Sud n. 14-16-18-20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 66152 registro imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Molinella (Bologna), via Circonvallazione Sud n. 14-16-18-20 per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 11 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo e nuova nomina Organo Amministrativo e Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Molinella (Bologna), 19 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pancaldi Stefano

B-54 (A pagamento).

TINARELLI - S.p.a.

Sede in Corciano (PG), loc. Ellera Umbra, via U. Saba n. 6
Capitale sociale L. 4.200.000.000 deliberato L. 3.200.000.000 versato
Iscritta al reg. delle imp. di Perugia n. 2966/96 Tribunale di Perugia
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00148690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 22 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 14, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riconferma o nuova nomina degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Giancarlo Tinarelli

S-878 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Capogruppo Gruppo B.R.E.BANCA
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
 Direzione Generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7
 Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 8893 Tribunale di Cuneo
 Codice fiscale e partita IVA n. 01127760047

Convocazione di assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio

I signori Azionisti di Risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la Sala Contrattazioni in via Roma n. 15 - Cuneo per il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo della carica di Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio.
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire alla riunione gli azionisti di risparmio che abbiano provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, al deposito dei titoli presso la sede o presso una delle filiali della Banca Regionale Europea nonché presso la Cassa incaricata Monte Titoli S.p.a., ed al ritiro dei biglietti di ammissione.

Milano, 16 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Oscar Casnici

M-241 (A pagamento).

FINAGRO - S.p.a.

Sede in Milano, via Alberto da Giussano n. 18
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03168060154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Finagro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, 1° comma n. 1.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 febbraio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 gennaio 1998

Finagro - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Naponiello

M-250 (A pagamento).

S.F.I.T. - S.p.a.**Società Finanziaria Industrie Turistiche**

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 11
 Capitale sociale L. 2.767.566.000
 Codice fiscale n. 80024390157
 Partita IVA n. 04409170158
 R.E.A. n. 863859
 Registro delle Imprese 154697

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 febbraio 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Milano, 19 gennaio 1998

L'amministratore unico: dott. Camillo Procchio.

M-237 (A pagamento).

U.T.I. - S.p.a.**Unione Tabacchicoltori Italiani**

(Ricon. Giur. D.P.R. 16 ottobre 1954 n. 1192)
 Sede Roma, via Curtatone n. 3
 Codice fiscale n. 80125310583

È convocata per il 20 febbraio 1998, alle ore 18, presso la sede dell'Unitab sita in Roma, piazza Santa Maria Maggiore, 12 l'assemblea ordinaria dell'Unione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente dell'unione e conferimento dei relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 23 febbraio 1998, nello stesso luogo e ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
 ing. Oliviero Olivieri

S-872 (A pagamento).

INTENT - S.p.a.

Sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 23
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese Ufficio di Pisa al n. 4596/88
 Codice fiscale n. 013393650503

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 11, presso la sede amministrativa della Piaggio Pro-Ind S.p.a. in Stupinigi (TO), via Rondò Bernardo, 5, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di cessione della partecipazione detenuta nella Intent Consulting S.r.l. di Torino; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera di aumento del capitale sociale di servizio del prestito obbligazionario convertibile di L. 10 miliardi e modifica degli articoli 5.1, 8.5 e 9.8 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 21 gennaio 1998

Il presidente: Ruggero Fiorini.

S-880 (A pagamento).

SIDerval - S.p.a.

Sede legale in Talamona (SO), via Roma n. 39/C

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Sondrio al n. 1260

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa a Boario Terme, viale A. Manzoni n. 23, per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale e conseguenti variazioni dell'art. 2 dello Statuto; eventuali provvedimenti ex art. 2437 del codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede amministrativa almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Boario Terme, 19 gennaio 1998

Il presidente: Bondioni dott. Pietro.

S-928 (A pagamento).

SPIRAL TOOLS - S.p.a.

Sede sociale in Sabaudia (LT), via P.U. Biancamano n. 55

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società n. 18298/92 Tribunale di Latina

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n. 97293

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01564750592

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in Sabaudia (LT), via P.U. Biancamano n. 55, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1998 allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2448 del Codice civile;
2. Conferimento poteri per provvedimenti ex artt. 6 e 14 L.F.

Avranno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali.

Sabaudia, 21 gennaio 1998

L'amministratore unico: rag. G. Borgogelli.

S-881 (A pagamento).

SOFICOM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, largo Luigi Antonelli n. 4

Capitale sociale L. 2.037.750.000 interamente versato

4243/94 R.I. Roma

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Soficom S.p.a. in liquidazione sono convocati presso lo studio del dott. Marcello Bovi in Roma, via Ezio n. 24 in assemblea in prima convocazione per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 12 ed occorrendo per il giorno 17 febbraio 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore e conferimento dei poteri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Bovi

S-925 (A pagamento).

CLARIANT HOLDING (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 357966 registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11649230155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 13 febbraio 1998, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 febbraio 1998, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

1.1. Presentazione della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1997 e delibere relative.

2. Parte straordinaria:

2.1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Novacrome S.p.a., con sede in Lomagna (LC), via Piave n. 12 e Clariant (Italia) S.p.a., con sede in Milano, via Caldera n. 21 nella società Clariant Holding (Italia) S.p.a. - Delibere inerenti e consequenziali e delega di poteri;

2.2. Proposta di variazione della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto;

2.3. Proposta di trasferimento della sede sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - Sede di Milano.

Milano, 16 gennaio 1998

L'amministratore unico: dott. Walter Kindler.

S-905 (A pagamento).

NOVACROME - S.p.a.

Sede in Lomagna (LC), via Piave n. 12

Capitale sociale L. 2.286.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 315/1998 registro delle imprese di Lecco

Codice fiscale n. 11982970151

Partita I.V.A. n. 02359250137

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 13 febbraio 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 febbraio 1998, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

1.1. Presentazione della situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 1997 e delibere relative.

2. Parte straordinaria:

2.1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Novacrome S.p.a. e Clariant (Italia) S.p.a., avente sede in Milano, via Caldera n. 21 nella società Clariant Holding (Italia) S.p.a., avente sede in Milano, via Caldera n. 21 - Delibere inerenti e consequenziali e delega di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - Sede di Milano.

Milano, 16 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Gualtiero De Monti

S-906 (A pagamento).

ARTARREDI - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), via Campania n. 1/6

Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società

presso il Tribunale di Siena al n. 1752,

C.C.I.A.A. Siena 49696

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050360528

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, Poggibonsi, via Campania 1/6 in prima seduta per il giorno 15 febbraio 1998 ore 8, occorrendo in seconda convocazione il 16 febbraio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione esercizio 1997;

Esame del verbale del Collegio dei Sindaci;

Destinazione del risultato e delle riserve;

Integrazione Collegio sindacale ex 2401 C.C..

Poggibonsi, 19 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Borri

S-918 (A pagamento).

TINTORIA ASTICO - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56

Registro imprese di Vicenza n. 6079

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277950242

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso la sede legale a Grumolo delle Abbadesse (VI) in via Nazionale n. 56, in prima convocazione per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 11 ed il giorno 18 febbraio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulle operazioni poste in essere successivamente alla sua nomina;

2. Presentazione situazioni patrimoniali al 25 luglio 1997 e previsionale al 31 dicembre 1997;

3. Proposta di intervento dei soci a copertura del deficit patrimoniale così come risulta dalla situazione patrimoniale previsionale al 31 dicembre 1997;

4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Li, 21 gennaio 1998

Il liquidatore: Armando Boccaletti.

S-921 (A pagamento).

MARCONI ITALIA - S.p.a.

Sede in Floridia, via Galilei n. 58

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Registro società di Siracusa n. 6655

Si avvisa che l'assemblea degli obbligazionisti, «obbligazionisti convertibili Marconi Italia S.p.a. 1998-2002» è convocata presso la sede sociale, il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune.

Il presidente: rag. Francesco Faraci.

C-1528 (A pagamento).

MARCONI MAEGGIO - S.p.a.

Sede in Floridia, via Galilei n. 58

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro società di Siracusa n. 8261

Si avvisano gli azionisti che l'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale, il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo collegio sindacale.

L'amministratore unico: dott. Concetto Mazzaella.

C-1535 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ROMAGNA CENTRO****Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste, 17

Iscritta Registro Imprese (Forlì-Cesena) al n. 187567

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e successive variazioni, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1998 saranno applicate le seguenti nuove condizioni massime:

Spese fisse semestrali su libretti di deposito lire 7.500; Incasso utenze allo sportello lire 2.000; Istruttoria pratiche fido lire 150.000; Istruttoria rinnovo fido lire 60.000; Istruttoria mutui artigiancassa lire 200.000; Presentazione effetti corporate-remote banking lire 2.500; Spese tenuta conto per operazione lire 2.100; Spese fisse per trimestre, conti correnti affidati lire 30.000; Spese fisse per trimestre, conti correnti non affidati lire 20.000; Commissione fidejussioni I.V.A. 2,00%; Commissione altre fidejussioni minimo lire 50.000 più spese istruttoria; Prelievo mediante carta Bancomat presso sportelli al di fuori del circuito delle Banche di Credito Cooperativo lire 1.000 per operazione; Spese fisse semestrali tessera Pago-Bancomat lire 10.000; Commissione negoziazione titoli lire 5.000; Spese deposito, custodia e amministrazione titoli lire 20.000 semestrali.

Forlimpopoli 23 dicembre 1997

Il presidente: Vittorio Giordani.

B-45 (A pagamento).

ROMAGNA CENTRO**Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste, 17

Iscritta Registro Imprese (Forlì-Cesena) al n. 187567

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive variazioni, si comunica che sono modificate le seguenti condizioni con decorrenza 15 gennaio 1998:

riduzione generalizzata, dei tassi di interessi applicati alle operazioni attive e passive, fino a 0,75 punti; riduzione tasso minimo al 1,0%; aumento a L. 3.500.000 della franchigia senza interessi sui saldi per valuta del «Conto Zero».

Forlimpopoli, 15 gennaio 1998

Il presidente: Vittorio Giordani.

B-46 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.073.567.000

e riserve L. 3.134.099.782.173

Registro delle Imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione - comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni:

decorrenza 1° gennaio 1998:

conti correnti - spese per singola scrittura: vengono aumentate di L. 200, con contestuale variazione della condizione standard a L. 3.000 e riallineamento a tale valore dei rapporti già regolati a L. 2.800.

operazioni valutarie e in cambi - trasferimento di valute estere e/o Lire e compensazioni, trasferimento in valuta tra residenti: la commissione minima passa a L. 5.000;

trasformazione di una valuta, compresa la lira, in un'altra a pronti, a termine o con opzione: la commissione minima passa a L. 5.000;

rilascio di fidejussioni estero: le commissioni minime per anno o frazione e di intervento per stesura testo passano a L. 100.000.

Conti esteri lire e valuta di non residenti e c/c in valuta:

le spese per invio documentazione vengono aumentate fino ad un massimo di L. 3.000; le spese fisse di tenuta conto trimestrali diverse dallo standard vengono aumentate fino ad un massimo di L. 10.000; le spese per singola scrittura diverse dallo standard vengono aumentate fino ad un massimo di L. 2.500; le spese minime diverse dallo standard per ogni liquidazione contabile vengono aumentate fino ad un massimo di L. 20.000.

decorrenza 19 gennaio 1998:

portafoglio - commissioni incasso: aumento di L. 300 per Riba/Sbf tradizionale/Rid/Sconto/Mav; fermi gli standard in essere; Commissioni su insoluti e richiamati: aumento di L. 500 per foglio cartaceo e magnetico, fermi gli standard in essere; Valute di accredito per effetti Sbf tradizionale e incassi Riba: aumento di 1 giorno, fermi gli standard in essere.

decorrenza 21 gennaio 1998: Prestiti su pegno:

diritti di custodia fissi per tutta la durata del prestito:

per prestiti fino a L. 100.000 (solo preziosi) la commissione è zero, per prestiti oltre L. 100.000 e fino a L. 500.000 (solo preziosi) la commissione passa a L. 10.000 su pegni di preziosi in genere e a L. 25.000 su pegni di argenteria; Diritti di custodia da percepire per un periodo di 6 mesi o frazione - prestiti oltre L. 500.000: su pegni di argenteria, per plichi voluminosi la commissione minima passa a L. 50.000;

su pegni non preziosi (pellicce), prestito minimo L. 1.000.000 per polizza, con un massimo di 4 colli la commissione minima passa a L. 25.000 e le commissioni aggiuntive passano a L. 50.000 per 1 collo, a L. 75.000 per 2 colli, a L. 100.000 per 3 colli ed a L. 125.000 per 4 colli.

decorrenza 26 gennaio 1998:

valute su versamenti in c/c: su tutti i rapporti vengono aumentate di un giorno le valute per i versamenti in conto corrente di assegni bancari altre Banche fuori piazza, fermo lo standard in essere; Addebito in c/c di effetti: vengono ridotte di 1 giorno le valute attualmente applicate in deroga allo standard.

decorrenza 1° febbraio 1998:

P.O.S. di proprietà Istituto -commissioni sul transato Bancomat: aumento allo 0,2% per Esercenti operanti nella Grande Distribuzione Alimentare e Distributori di Carburante, aumento allo 0,6% per Esercenti operanti negli altri settori merceologici.

decorrenza 2 febbraio 1998:

bonifici-addebiti c/terzi multipli: aumento di L. 500 delle commissioni su tutte le posizioni in essere, fermi gli standard; Assegni di traenza singoli e/o multipli: aumento di L. 500 delle commissioni su tutte le posizioni in essere, fermo lo standard.

Bologna, 15 gennaio 1998

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.
la direzione: G. Federici

B-52 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASCINA - Soc. Coop. a r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi e vincolati, diminuiranno di 0,25 punti percentuali.

Il presidente: Ciampi Ferdinando.

F-26 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA - S.c.r.l.

Codice Abi 8726.2

*Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti
del Credito Cooperativo*

Sede in Pietrasanta (Lucca), via Mazzini n. 80

Capitale e riserve L. 79.581.127.080

Reg. soc. Trib. di Lucca n. 2479 - Bankit 4489.10 -

Partita IVA n. 00174600460

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica con decorrenza 1° gennaio 1998, i tassi di interesse attivi e passivi sono diminuiti dello 0,50%.

Pietrasanta, 8 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo della Versilia
Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi

F-29 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso, 2/4

Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale n. 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1998 i tassi di interesse attivi applicati su conti correnti e depositi di risparmio sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

p. Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano
Il presidente: prof. Guglielmo Marcocci

F-27 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.

Pontelungo (Pistoia), via P.le Lucchese n. 125/B

Reg. soc. Tribunale di Pistoia n. 124

Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 2 gennaio 1998, i tassi passivi praticati a questa Banca sono diminuiti di 0,75 punti percentuale.

Il presidente: Rosi avv. Patrizio.

F-28 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. Coop. resp. lim.

Sede in Quarrata (Pistoia)

Reg. soc. Tribunale Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1998 i tassi di interesse corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di 0,5 (zerovirgolacinque) punti percentuali.

Il direttore generale: Adolfo Guerrini.

F-30 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STIA - Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Stia, piazza della Repubblica n. 7

Iscritta al n. 80 del reg. imprese Tribunale di Arezzo

Partita IVA n. 00113270516

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, si comunica, che con decorrenza 1° gennaio 1998, i tassi di interesse subiranno le seguenti variazioni sui rapporti di conto corrente e depositi a risparmio:

tassi attivi: 0,50%;

tassi passivi: 1,00%.

Il direttore: Rodolfo Bariatti.

F-31 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIAZZE - Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Piazza (Siena), via Provinciale n. 97
Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 254
Codice fiscale n. 00102600525

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1998 i tassi, sia attivi che passivi, subiranno una variazione generalizzata in diminuzione dello 0,50 su base percentuale, attestando il Top-Rate al 17,40%.

Piazzese, 2 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Piazzese:
dott. Fulvio Macchietti

F-32 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6

Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.281.576.578.240

Iscritta al n. 1071 del registro delle società
presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che saranno apportate le seguenti modifiche ai tassi passivi applicati da questa banca con decorrenza 1° gennaio 1998:

diminuzione di 0,50 punti percentuali delle condizioni passive comprese tra lo 0,25% e l'1,99%; diminuzione di 0,75 punti percentuali delle condizioni passive per le posizioni oltre il 2,00%; diminuzione di 0,50 punti percentuali per conti «convenzionati» cioè assistiti da convenzione particolare di categoria.

Firenze, 9 gennaio 1998

p. Banca Toscana S.p.a. - Direzione generale:
Brizioli - Maccari

F-34 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.

Variazione tassi

La Banca della Provincia di Napoli S.p.a. ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 2 gennaio 1998, viene disposta una riduzione generalizzata dello 0,75% dei tassi di interesse praticati sulla raccolta (conti correnti liberi e libretti di deposito a risparmio).

p. Banca della Provincia di Napoli
L'amministratore delegato: dott. Manlio Albi Marini

S-874 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2

della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione Cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni attive e passive per l'istituto, con decorrenza 2 gennaio 1998.

Tassi passivi: su conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati:

già regolati dallo 0,50% al 2,99%: riduzione generalizzata dello 0,50% con minimo finale pari allo 0,25%;

già regolati dal 3% al 4,99%: riduzione generalizzata dello 0,75%;

già regolati dal 5% ed oltre: riduzione generalizzata dell'1%.

I rapporti di c/c e di deposito convenzionati subiscono le stesse variazioni ad esclusione di quelli il cui tasso creditore è fissato da contratti di tesoreria con Comuni ed Enti vari nonché quelli le cui convenzioni sono ancorate a specifici parametri di riferimento.

Il Top Rate passivo d'istituto viene fissato al 5%.

Tassi attivi su c/c:

il Top Rate d'istituto viene fissato al 16%;

Prime Rate d'istituto: 9%.

Commissione di massimo scoperto: la Commissione di massimo scoperto trimestrale subisce, sui conti convenzionati e non, un aumento pari allo 0,250% con un massimo finale pari allo 0,625%.

Tali aumenti sono raddoppiati per gli sconfinamenti. Sono esclusi dall'intervento, i conti convenzionati con contratto di Tesoreria con Comuni ed Enti vari.

Certificato di deposito: con decorrenza 9 gennaio 1998 i tassi d'interesse applicati subiscono una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Avezzano, 19 gennaio 1998

p. Banca Popolare della Marsica S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuseppe Toma

S-884 (A pagamento).

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO

Soc. coop. a r.l.

Sede in Lagundo

Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese

della Camera di Commercio di Bolzano

Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che con decorrenza 1° gennaio 1998, saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

a) riduzione massima dei tassi d'interesse passivi di 1,00 punto percentuale;

b) valuta giorni 4 per versamento di assegni bancari di altre banche della provincia BZ;

c) premio annuale assic. contro infort. L. 25.000;

d) Commissione annuale per locazione cassette di sicurezza: aumento massimo L. 25.000 annue;

e) spese di tenuta conto aumento massimo di L. 20.000 per trimestre.

Lagundo, 16 gennaio 1998

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-927 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.**

Sede legale in Ostra (AN), via Mazzini n. 93

Registro imprese n. 88457

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01440090429

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992, n. 154, si comunica che i tassi passivi sui depositi e conti correnti vengono diminuiti fino ad un massimo di 1 (uno) punti percentuali.

Spese istruttoria mutui 1% con minimo di L. 50.000 e max di L. 500.000.

Rimborso spese per prelevamento Bancomat presso altri istituti L. 3.000 max.

Spesa per operazioni in c/c è di L. 1.000 max.

Diritti di custodia titoli L. 10.000 max a semestre.

Decorrenza 20 gennaio 1998.

Il direttore: dott. Orazi Corrado.

C-1524 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«ERICINA» DI VALDERICE**

Prov. di Trapani - Soc. Coop. a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1998 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono i seguenti:

fino a L. 20.000.000 - 2,50%; da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 - 3,50%; da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 - 4%; da L. 100.000.001 a L. 200.000.000 - 4,75%; oltre L. 200.000.000 - 5%.

Il presidente: Andrea Santoro.

C-1525 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VILLAPIANA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la rispettabile Clientela che, con decorrenza 12 gennaio 1998 le condizioni economiche sui rapporti intrattenuti con la Banca sono determinate come in appresso: Tassi passivi c/c: soci. - 4,25%; dipendenti pubblici e liberi professionisti - 4,25%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria - 2,50%; non soci altri, regolati secondo fasce di giacenza media annuale come segue: fino a mln. 5 - 1,00%; fino a mln. 10 - 1,25%; oltre mln. 10 - 2,25% - Tassi passivi su depositi: soci 4,75%; non soci depositi liberi regolati secondo fasce di giacenza annuale come segue: fino a mln. 1 - 1,50%; fino a mln. 10 - 1,75%; fino a mln. 50 - 2,25% oltre mln. 50 - 2,50%. Non soci depositi vincolati: fino a mln. 1 - 2,00%; fino a mln. 10 - 2,50%; fino a mln. 50 - 2,75% fino a mln. 100 - 3,25%; oltre mln. 100 - 3,50%. Depositi piccolo risparmio - 4,25%. Tassi attivi su c/c: soci - 9,25%; dipendenti pubblici e liberi professionisti - 10,75%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria - 11,75%; non soci altri - 13,75%.

Villapiana Scalo, 9 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Villapiana
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Ruscelli

C-1532 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUZZI
Società Coop. a.r.l.**

Luzzi (CS), via Incoronata n. 81

La Banca di Credito Cooperativo di Luzzi con sede in Luzzi (CS), via Incoronata n. 81, partita I.V.A. n. 00159500784, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385/93, dà notizia che con atto per notar Francesco Falsetti del 2 dicembre 1997 divenuto operativo il 13 dicembre 1997, ha acquisito tutte le attività e passività della Banca di Credito Cooperativo di Montalto - Rose - S. Benedetto Ullano S.c.a.r.l. in liquidazione volontaria con sede in Taverna di Montalto Uffugo (CS).

Luzzi, 12 gennaio 1998

Il presidente: Mario Malizia.

C-1531 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE PUGLIESE
Soc. Coop. per azioni a r.l.**

Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Matino n. 5

Patrimonio al 30 aprile 1996 L. 200.977.599.296

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

*Pubblicazione avviso alla clientela
D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993*

Si informa la clientela che, a seguito dell'andamento del tasso ufficiale di sconto, la Banca Popolare Pugliese ha diminuito, con decorrenza 7 gennaio 1998, i tassi creditori applicati su conti correnti e depositi a risparmio, nella seguente misura:

posizione con tasso fino al 5,00%: riduzione massima 0,50 punti;
posizione con tasso superiore al 5,00%: allineamento al 4,50%.

Parabita, 12 gennaio 1998

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-1536 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Gatteo, via Pascoli n. 2

Iscrizione registro imprese prov. Forlì-Cesena n. 116

Ai sensi del D.Lgs. n. 385/94 si comunica che, con decorrenza 1 gennaio 1998, sui tassi passivi (c/c - D/R) viene praticata una riduzione fino a un massimo dell'1%. Viene inoltrata determinata la misura massima delle seguenti spese e commissioni: spese di tenuta c/c L. 70.000 trim.li; rec. spese assicurazione L. 45.000 annue; spese su appunti di portafoglio insoluti L. 12.000 cad.; spese su protesti - estinzioni - richiami di appunti di portafoglio L. 20.000; gestione carte di debito L. 10.000 annue; esecuzione di bonifici ordinari/di importo rilevante L. 3.000/L. 10.000 cad.; servizio cassette di sicurezza L. 100.000 annue; gestione dossier titoli L. 80.000 annue.

Gatteo, 2 gennaio 1998

Il presidente: dott. F. Antonelli.

C-1545 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA
Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16 - Fiera District

Si comunica alla gentile clientela, con decorrenza 24 dicembre 1997 per i libretti di deposito a risparmio e con decorrenza 1° gennaio 1998 per i conti correnti, la diminuzione generalizzata del tasso creditore del - 0,75% ed il passaggio del tasso minimo creditore al 1,00% lordo annuo e, con decorrenza 1° gennaio 1998, il passaggio del tasso creditore sui prestiti sociali al 4.45% lordo annuo.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-1538 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO S. STEFANO MARTELLAGO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Cod. ABI 8990

Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 11

Codice fiscale n. 00226370278

La banca, ai sensi della legge 154/92, informa la spettabile clientela che dal 15 gennaio 1998 i tassi passivi saranno diminuiti di massimo un punto percentuale.

Pertanto i tassi minimi sono fissati nei seguenti termini:

conti correnti categoria 1: 0,50%;

conti correnti categoria 2: 2,50% con versamento stipendio/ pensione, 0,50% senza tale versamento;

conti correnti categoria 3: 3,%; di tutte le categorie di conto corrente avente condizione «Zeroconto»: 3,00% oltre i cinque milioni di giacenza;

depositi a risparmio liberi: 1,75% fino a dieci milioni di giacenza, 2,75% oltre;

depositi vincolati e vincolati a scadenza fissa: 3,50% categorie 4 e 7 vincolo semestrale, 4,00% vincolo annuale. Diminuzione del top-rate passivo dal 5,75% al 5,00%.

In seguito il top-rate passivo sarà parametrato al RIBOR lettera 3 mesi media percentuale mese precedente diminuito di un punto e arrotondato al quarto di punto inferiore - revisione mensile.

Martellago, 14 gennio 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Scaggiante Luciano

C-1543 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Scena soc. Coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 gennaio 1998 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno diminuiti fino a 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 16 gennaio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
 rag. Richard Stampfer

C-1544 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO OLTREPO PAVESE
(Lungavilla-Pavia)

Sede in Lungavilla, via Umberto I n. 176

Capitale sociale e riserve al 19 maggio 1997: L. 19.312.028.062

Tribunale di Voghera registro società n. 4709, vol. 15, fasc. 4990

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi passivi (Avere per la clientela) hanno subito, con decorrenza 15 gennaio 1998, le seguenti diminuzioni:

fino al 3,50%: meno 0,50;

oltre il 3,50%: meno 0,75,

attestando il limite minimo allo 0,50%.

Lungavilla, 15 gennaio 1998

Il presidente: Pietro Pusineri.

C-1554 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CAPRANICA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 9 gennaio 1998 questa banca ha variato i tassi e condizioni sulle operazioni di credito e servizi nel modo seguente:

tassi attivi: a) conti correnti riduzioni: cat .02 - 0,25%; cat. 03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/14/15 - 0,40%.

Mutui ipotecari: ordinari tasso variabile 8/70 - 10.50 - prima casa 7.90/10.50 tasso fisso 8.50/11; mutui chirografari 11.80/13.00;

sconto di portafoglio 12.80/13.90 - affidamenti in c/c 11.50/14.20.

Tassi passivi: riduzione di 0.60% su tutte le forme di raccolta.

Costo operazioni 1900/2500; spese trimestrali tenuta conto 12.500 17.500; spese invio estratto conto 5.000/6.500; penale per estinzione anticipata mutui 2%.

Capranica, 14 gennaio 1998

Banco di Credito Cooperativo di Capranica
 Il presidente: P. Minardi

C-1539 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Cod. ABI 8583/7

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A

Partita I.V.A. n. 00131240350

Registro imprese n. 118 - REA n. 12546 RE

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 13 gennaio 1998:

tassi attivi: meno 0,50%;

tassi passivi: meno 0,50%;

mutuo prima casa: meno 0,625%.

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-1555 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALDONAZZO**Banca di Credito Cooperativo****Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Caldonazzo (TN)

Iscr. registro imprese Trib. Civile e Penale di Trento n. 1286 Vol.

Partita I.V.A. n. 00103450227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1998, verrà apportata una riduzione generalizzata dell'0,75 % sui tassi passivi praticati alla clientela.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Caldonazzo, 2 gennaio 1998.

Cassa Rurale di Caldonazzo
Il presidente: rag. Giovanni Gasperi

C-1557 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ISERA**Banca di Credito Cooperativo****Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Isera (TN), piazza S. Vincenzo n. 11

Partita I.V.A. n. 00158620229

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° gennaio 1998 la misura degli interessi creditori e debitori subirà una diminuzione generalizzata dello 0,75%.

La clientela troverà le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e la filiale.

Isera, 30 dicembre 1997

Il presidente: Scrinzi dott. Luciano.

C-1559 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FIEMME -**Soc. Coop. a r.l.****Banca di Credito Cooperativo**

Sede legale Molina di Fiemme, via Italia n. 6

Partita I.V.A. n. 01256400225

Iscritta la n. 13361 reg. soc. presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale della Bassa Valle di Fiemme, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 2 gennaio 1998, procederà ad una diminuzione dei tassi nelle seguenti misure:

tassi attivi: diminuzione dello 0,75%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,75% sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Castello di Fiemme, 2 gennaio 1998

Il presidente: Bosin Leone.

C-1560 (A pagamento).

CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Campitello di Fassa, via Dolomiti n. 15

Partita I.V.A. n. 00103680229

La Cassa Rurale di Campitello e Canazei comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 1 gennaio 1998, i tassi attivi e passivi subiranno una diminuzione max. di 0,75 punti percentuali.

Campitello, 31 dicembre 1997

Cassa rurale di Campitello e Canazei
Il presidente: Pitscheider Angelo

C-1558 (A pagamento).

CASSA RURALE DEL VANOI

La Cassa Rurale del Vanoi B.C.C. - S. Coop. a r.l. con sede in Canal S. Bovo, via Roma n. 46, partita I.V.A. n. 00110270220 reg. soc. Tribunale Trento n. 1334 comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° gennaio 1998, viene apportata una riduzione massima dei tassi attivi e passivi dell'1% (unoperceto).

Canal San Bovo, 30 dicembre 1997

Il presidente: Grisotto Mariano.

C-1562 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CAVEDINE**Soc. Coop. per azioni a resp. limitata**

Registro imprese n. 1237

C.C.I.A.A. Trento REA n. 7310

Partita I.V.A. n. 00158730226

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 13 gennaio 1998 si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi debitori applicati su tutti i prestiti nella misura dello 0,75% e dei tassi passivi creditori nella misura massima dell'1,25%.

Si comunica inoltre che con decorrenza 1° gennaio 1998 si è proceduto alle seguenti variazioni:

commissioni per istruttoria nuovi fidi: per privati massimo L. 60.000, per ditte e società massimo L. 80.000;

commissioni per rinnovo fido: L. 30.000 per privati e L. 50.000 per ditte e società.

Spese istruttoria mutui ipotecari: L. 150.000.

Spese di tenuta conto: L. 10.000 al trimestre.

Recupero spese per ogni operazione: massimo L. 750.

Pagamento effetto su altre banche: massimo L. 14.000.

Richiesto d'esito effetto: massimo L. 8.500.

Canone cassette di sicurezza: massimo L. 40.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali, nonché sugli estratti conto.

Cavedine, 13 gennaio 1998

Il presidente: cav. Bertè Camillo.

C-1563 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C.**Società Cooperativa a resp. limitata**

Sede Pergine Valsugana (TN) - Piazza Gavazzi n. 5

Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 gennaio 1998, procederà a una diminuzione generalizzata della struttura dei tassi nella seguente misura:

0,50% sui tassi passivi (tasso minimo 1%);

0,50% sui tassi attivi di affidamenti concessi a imprese e 0,25% sui tassi attivi di affidamenti concessi a privati.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 8 gennaio 1998

Il presidente: Franco Senesi.

C-1564 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA - B.C.C.**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Volano, via Tei n. 6

Iscrizione al n. 566 fasc. 804 reg. soc. Tribunale Rovereto

Partita I.V.A. n. 00158340224

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 con decorrenza 1° gennaio 1998 la misura degli interessi creditorî sui depositi a risparmio, sui conti correnti e sui certificati di deposito a tasso fisso con la clientela subiranno una diminuzione massima di 0,75 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno delle nostre sedi e filiali.

Besenello, 8 gennaio 1998

Il presidente: Beppino Raffaelli.

C-1561 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS B.C.C.**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale Lavis, via Rosmini n. 61

Partita I.V.A. n. 00109500223

Iscritta al n. 1212 registro imprese di Trento

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 1998, viene disposta una riduzione generalizzata dei tassi nelle seguenti misure:

tassi passivi: diminuzione nella misura massima dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 13 gennaio 1998

Il presidente: Fontana Danilo.

C-1566 (A pagamento).

CASSA RURALE DI FONDO**CASSA RURALE DI BREZ**

Le Cassa Rurale di Fondo, partita I.V.A. n. 00158720227, sede Fondo (TN), Cassa Rurale di Brez, partita I.V.A. n. 00158370221, sede Brez (TN), comunicato ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela.

Con decorrenza 1° gennaio 1998:

diminuzione nella misura massima di 0,75 punti percentuali dei tassi attivi praticati sui conti correnti;

applicazione sui conti correnti della «spesa per liquidazione» di L. 25.000;

diminuzione nella misura massima di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi praticati sui mutui;

rideterminazione degli scaglioni di giacenza media sui saldi liquidi dei depositi a risparmio ed in conto corrente, con remunerazione differenziata, ferma restando la capitalizzazione annuale degli interessi, come di seguito specificato:

Giac. media singola o di gruppo:

Tasso annuo nomin. lordo:

fino a L. 10.000.000 - 1%;

da L. 10.000.001 a L. 30.000.000 - 1,50%;

da L. 30.000.001 a L. 50.000.000 - 1,75%;

da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 - 2%;

oltre L. 100.000.000 - 3%;

conti correnti convenzionati per l'accredito dello stipendio e della pensione: tasso annuo nominale lordo 3%;

certificati di deposito: recupero spese di L. 10.000 in sede di estinzione;

spese di istruttoria per la concessione di finanziamenti: 0,10% con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 250.000;

per finanziamenti di natura ipotecaria: 0,10% con un minimo di L. 250.000;

spese di rinnovo dei medesimi finanziamenti: 0,05% con un minimo di L. 25.000 ed un massimo di L. 125.000;

commissione annuale tessera bancomat: L. 20.000;

commissione annuale tessera globo: L. 25.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 29 dicembre 1997

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
Berti Mario - Menghini Rinaldo

C-1565 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GIOVO**Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede Verla di Giovo (TN)

Iscrizione n. 46 registro Coop. Tribunale di Trento

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 gennaio 1998 il tasso della raccolta subirà una riduzione massima del 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Il presidente: Brugnara Riccardo.

C-1567 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C.**Soc. Coop. per azioni a resp. limitata**

Sede legale Spiazzo

Iscritta al n. 1242 del reg. soc. Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158660225

La Cassa Rurale di Spiazzo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica che:

con decorrenza 15 gennaio 1998 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,75%;

il tasso minimo sui conti correnti passivi e depositi a risparmio sarà del 2%;

la capitalizzazione sulla raccolta (conti correnti e depositi a risparmio) verrà effettuata con cadenza annuale e non più semestrale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede.

Spiazzo, 7 gennaio 1998

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-1568 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALBIANO
E ALTA VAL DI CEMBRA BCC - S.C.p.a. a r.l.**

Sede legale in Segonzano, fraz. Scancio 38/A

Sede amministrativa in Albiano

Iscritta al n. 1818 del registro soc. del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00109600221

La cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 15 gennaio 1998, provvederà ad una variazione dei tassi nelle seguenti misure:

tassi passivi: diminuzione dello 0,75% sui c/c ordinari; diminuzione dello 0,50% sui c/c convenzionati e sui depositi a risparmio;

aumento generalizzato della commissione di massimo scoperto 0,125 %.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno dei nostri uffici delle sedi e delle filiali.

Albiano, 12 gennaio 1998

Il presidente: Villotti Ermanno.

C-1569 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES**Soc. coop. a resp. limitata**

Sede legale in Malè, via 4 Novembre n. 13

Partita I.V.A. n. 00158580225

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. Coop. a resp. limitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 gennaio 1998, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione nella misura massima di 0,50%;

tassi passivi: diminuzione nella misura minima di 0,75% su depositi a risparmio, certificati di deposito e conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Malè, 12 gennaio 1998

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-1570 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.C.p.a. a r.l.

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti, 1

Codice fiscale e partita I.V.A. 00135870228

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che applicherà, con decorrenza 1° gennaio 1998, le seguenti variazioni di condizioni:

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali ai tassi creditori di c/c e depositi a risparmio; il tasso creditore minimo resta fissato al 2%; spese per operazione sul c/c massimo L. 1.500; spese per capitalizzazione sui c/c L. 25.000.

Moena, 30 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vadagnini geom. Carlo

C-1571 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON**Banca di Credito Cooperativo****Soc. Coop. per azioni a resp. lim.**

Sede legale Tuenno, piazza Liberazione, 15

Iscritta al n. 1218 vol. V reg. soc. Trib. di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Banca di Credito Cooperativo comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che effettuerà le seguenti riduzioni dei tassi di interesse applicati alla clientela:

tassi passivi, con decorrenza 1° gennaio 1998, diminuzione generalizzata nella misura di 0,50 punti percentuali;

tassi atti, per i soli conti correnti con decorrenza 24 dicembre 1997, diminuzione generalizzata nella misura di 0,50 punti percentuali;

tassi attivi, per le altre linee di credito con decorrenza 1° gennaio 1998, diminuzione generalizzata nella misura di 0,50 punti percentuali, precisando che:

resta invariato al 7% il tasso sulle operazioni Casa Bella;

per tutti i mutui in essere a valere sulla convenzione Casa Bella trattati a condizioni pari o superiori all'8% la riduzione sarà di 1 punto percentuale;

il top rate viene portato al 13%.

Inoltre comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998 sono cambiate le condizioni sui seguenti servizi bancari:

spese di istruttoria fido massimo Lire 500.000;

commissioni per operazioni ipotecarie massimo Lire 500.000;

spese per ordine di bonifico Lire 2.500;

spese tenuta conto trimestrali massimo Lire 35.000;

commissioni per crediti di firma aumentato il minimo applicabile da Lire 35.000 a Lire 70.000;

recupero spese per prelievi bancomat fuori dal circuito Casse Rurali Trentine Lire 2.800;

canone annuo locazione cassette sicurezza minimo Lire 30.000 e massimo Lire 300.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli Analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Tuenno, 24 dicembre 1997

Il presidente: Franco Tretter.

C-1572 (A pagamento).

CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA - B.B.C.**Soc. Coop. p.a. a r.l.**

Iscritta al n. 377 - Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00148210222

La Cassa Rurale Mori - Val di Gresta B.C.C., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 15 gennaio 1998, procederà ad una riduzione massima dei tassi passivi dello 0,75% e dello 0,50% dei tassi attivi.

Inoltre verranno elevate a L. 7.500 trimestrali le spese di tenuta conto ed introdotte spese di L. 1.000 per ogni invio di estratto conto.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti presso gli sportelli della Cassa Rurale.

Mori, 9 gennaio 1998.

Il presidente: Sartori ing. Francesco.

C-1573 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****Soc. Coop. p.a. a resp. lim.**

Sede di Grigno

Partita I.V.A. n. 00103230223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 15 gennaio 1998 si procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi.

Grigno, 12 gennaio 1998

Il presidente del C.d.A.: Minati ing. Angelo.

C-1574 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI OLLE
Banco di Credito Coop. Soc. Coop. p.a. a r.l.**

Sede legale Olle di Borgo Valsugana (TN)

Via S. Bartolomeo del Cervo n. 2

Iscritta al n. 1222/Vol., V del reg. soc.

Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 gennaio 1998 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi Passivi:

diminuzione da un minimo dello 0,50% fino ad un massimo dell'1,00% sui conti correnti e sui depositi a risparmio libero;

diminuzione da un minimo dello 0,75% fino ad un massimo dell'1,00% sui certificati di deposito;

Tassi attivi:

diminuzione da un minimo dello 0,50% fino ad un massimo dell'1,00% sui mutui;

diminuzione da un minimo dello 0,50% fino ad un massimo dello 0,75% sui conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 13 gennaio 1998

Il presidente: Tomio Sergio.

C-1575 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO
E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)****Banca di Credito Cooperativo****Soc. Coop. per azioni a resp. lim.**

Sede legale in Mezzolombardo (TN), C.so del Popolo, 22

Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 1998, i tassi passivi vengono fissati come segue:

Conti correnti: tasso minimo 1,50%; tasso massimo 5,25%.

Depositi a risparmio e rispo: tasso minimo 2,00%; tasso massimo 5,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 13 gennaio 1998

Il presidente: Mauro Mendini.

C-1576 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ROMA - S.c. a r.l.****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCURCOLA MARSICANA - S.c. a r.l.***Estratto atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Grassi di Roma del 31 dicembre 1997 rep. 113176 la Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana con sede in Scurcola Marsicana (Aquila), corso Vittorio Emanuele III n. 9, iscritta presso il Registro delle Imprese dell'Aquila al n. 680 Tribunale di Avezzano, partita IVA n. 00069890663, è stata fusa per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede in Roma, viale Oceano Indiano, 13/C, partita IVA n. 00980931000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 93/55 Tribunale di Roma.

Per una azione di L. 5.000 della incorporata è stata riconosciuta, su richiesta da presentarsi entro 60 giorni dall'atto di fusione, una azione della incorporante del medesimo valore; la fusione ha effetto dal 1° luglio 1997 e non sono stati riconosciuti specifici trattamenti a particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori di entrambe le società.

L'atto di fusione è stato iscritto il 13 gennaio 1998 presso il Registro delle Imprese di Roma.

p. Banca di Credito Cooperativo di Roma

Il presidente: prof. Claudio Schwarzenberg

A-60 (A pagamento).

FORNASINI MICROFILM SERVICE - S.r.l.*Estratto atti di scissione*

Estratto dell'atto di scissione di cui all'atto notaio Santoro dell'11 dicembre 1997 rep. 97317 racc. 12957, da pubblicarsi ex art. 2504, 4° comma c.c. tra le società:

Fornasini Microfilm Service S.r.l., con sede in Bologna, via Calari n. 9/2°, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 17852, codice fiscale n. 00303600373, società scissa, che ha assunto la denominazione di Fornasini Trade S.r.l.;

Fornasini Microfilm Service S.r.l., con sede in Bologna, via Calari n. 9/20, capitale sociale di L. 50.000.000, società beneficiaria, costituitasi per effetto della scissione.

Il sottoscritto Piero Fornasini, legale rappresentante delle società scissa e beneficiaria indica che:

1) ai soci della Fornasini Microfilm Service S.r.l. saranno assegnate quote della beneficiaria nella misura di 5 quote ogni 3 quote dagli stessi possedute ed annullate per effetto della scissione. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria saranno di spettanza della società scissa in misura strettamente proporzionale alla loro partecipazione nel capitale sociale di quest'ultima. Non è concesso ai soci di optare per la partecipazione solo in una società;

2) successivamente alla data di iscrizione nel Registro Imprese dell'atto di scissione ai soci della scissa saranno assegnate le quote della beneficiaria;

3) le quote della beneficiaria avranno godimento dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione;

4) le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione, fatta salva la preclusione prevista dall'art. 123-bis, 11° comma del D.P.R. n. 917/86;

5) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

6) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stata depositata, per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 31 dicembre 1997.

Bologna, 14 gennaio 1998

Piero Fornasini.

B-50 (A pagamento).

FINANZIARIA EMILIA - S.p.a.

Scandicci, Via G.B. Pergolesi n. 17

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Firenze n. 29313

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01704510484

SUMA CINQUE - S.r.l.

(ad unico socio)

Scandicci, via G.B. Pergolesi n.17

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Firenze n. 44857

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03727670485

Estratto dell'atto di fusione mediante incorporazione della Suma Cinque S.r.l. ad unico socio nella Finanziaria Emilia S.p.a. attuata in data 16 dicembre 1997 mediante atto rogato Fasulo, iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 29 dicembre 1997 rispettivamente al n. 62779/01 ed al n. 62872/01.

L'incorporazione della Suma Cinque S.r.l. ad unico socio nella Finanziaria Emilia S.p.a. è avvenuta senza alcun aumento di capitale della incorporante poiché quest'ultima possedeva l'intero capitale della incorporata, rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del c.c.; le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997; non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

Firenze, 15 gennaio 1998

p. Finanziaria Emilia S.p.a.

L'amministratore unico: Emanuele Fontanelli

p. Suma Cinque S.r.l.

L'amministratore unico: Susanna Rorandelli

F-22 (A pagamento).

FINIMMOBILIARE TERESA - S.p.a.

Scandicci, via Rialdoli n. 64

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Firenze n. 29351

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01704500485

RORANDELLI COSTRUZIONI - S.p.a.

Scandicci, via Rialdoli n. 64

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Firenze n. 39136

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03555690480

Estratto dell'atto di fusione mediante incorporazione della Rorandelli Costruzioni S.p.a. nella Finimmobiliare Teresa S.p.a. attuata in data 10 dicembre 1997 mediante atto rogato notaio M. Mariani, iscritto presso il Registro delle Imprese di Firenze in data 23 dicembre 1997 rispettivamente al n. 62292/01 ed al n. 62296/01.

L'incorporazione della Rorandelli Costruzioni S.p.a. nella Finimmobiliare Teresa S.p.a. è avvenuta senza alcun aumento di capitale della incorporante poiché quest'ultima possedeva l'intero capitale della incorporata, rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del c.c.; le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997; non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

Firenze, 15 gennaio 1998

p. Finimmobiliare Teresa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Anna Maria Nencioni

p. Rorandelli Costruzioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mauro Rorandelli

F-23 (A pagamento).

TEORECO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Senofonte n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto della delibera di scissione
(art. 2504-novies Codice sociale)*

1. Tipo di Società, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

1.1 Società scissa: Teoreco S.r.l., con sede in Milano, via Senofonte n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 169106 del Registro delle Imprese di Milano, n. 1532132 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale n. 09313510159, partita IVA n. 12143110158;

1.2 Società beneficiaria da costituirsi: società da costituirsi che acquisterà la denominazione sociale «Società d'Investimento e di Promozione Immobiliare» abbreviabile in S.I.P.I. S.r.l., con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) e con sede in Milano, viale Monte Nero n. 80, alla quale sarà trasferito il ramo d'azienda relativo all'attività di compravendita di beni immobili svolta anche per il tramite della detenzione di partecipazioni in altre imprese della società scissa, Teoreco S.r.l., costituito dagli elementi patrimoniali sia dell'attivo che del passivo come risulta dalla situazione patrimoniale di seguito descritta al punto 7.

La società beneficiaria adotterà lo statuto che si unisce al presente progetto.

Lo statuto della Società scissa non subirà invece alcuna modifica.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: il capitale della società beneficiaria sarà detenuto nelle stesse proporzioni dagli stessi soci della società scissa, quindi senza

concambio. Il capitale sociale della società scissa non subirà variazioni in quanto il patrimonio netto trasferito sarà imputato alle riserve della società scissa.

3. Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili: la quota emittenda dalla beneficiaria, produrrà utili a favore dei soci della società scindenda a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-*decies* c.c.

4. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali: gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al Bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione come prescritto dall'art. 2504-*decies* c.c.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

7. Descrizione degli elementi patrimoniali della società scindenda, da trasferire alla società beneficiaria: la descrizione del patrimonio oggetto della scissione è ricavata dalla situazione patrimoniale della società scissa alla data del 30 aprile 1997.

La delibera di scissione datata 9 ottobre 1997 è stata iscritta alla Cancelleria del Registro delle Imprese in data 9 gennaio 1998 al n. 9800002006.

Milano, 19 gennaio 1998

Teoreco S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvia Sberna

M-238 (A pagamento).

TECNE NETWORK AFFISSIONI - S.r.l.

Milano, via Giulini n. 2

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 344056 Tribunale di Milano

START PUBBLICITÀ - S.r.l.

(società con un unico socio)

Milano, via Ponte Vetere n. 21

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 354408 Tribunale di Milano

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 10 dicembre 1997 nn. 117317/15677 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 17 dicembre 1997 ed iscritto in data 18 dicembre 1997, la società Start Pubblicità S.r.l. si è fusa, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1996, nella società Tecne Network Affissioni S.r.l. la quale ultima già deteneva direttamente l'intero capitale sociale della incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 gennaio 1997

Alberto Roncoroni, notaio.

M-239 (A pagamento).

TEMPORANEA - S.R.L.

Milano, Via Senato n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 33372/1997 Tribunale di Milano

FANTASTICO - S.p.a. Supergruppo Giocattoli Italia

Cogiate, via delle Primule n. 5

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 42598 Tribunale di Monza

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 11 dicembre 1997 nn. 117329/15682 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 16 dicembre 1997 ed iscritto in data 17 dicembre 1997, la società Fantastico S.p.a. Supergruppo Giocattoli Italia si è fusa, sulla base del Bilancio Straordinario della società incorporante al 3 aprile 1997 e sulla base del Bilancio Straordinario al 31 dicembre 1996 della società incorporanda, nella società Temporanea S.r.l. dando esecuzione, dalla data dell'atto di fusione, all'annullamento delle n. 4.111.000 azioni dell'incorporanda già di proprietà dell'incorporante e alla deliberazione assunta dall'assemblea della società incorporante in data 5 agosto 1997, di aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 3.619.000.000 e così per un importo di complessive L. 3.599.000.000 mediante emissione di nuove quote per complessive L. 3.599.000.000 da assegnare interamente agli azionisti terzi della società incorporanda e con le modalità risultanti dall'atto di fusione stesso.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° settembre 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 gennaio 1998

Alberto Roncoroni, notaio.

M-240 (A pagamento).

ERBASEI - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano

DANUBIO - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali

(incorporanda)

Sede in Roma

L'iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione a rogito notaio Gilda Corvaja Barbarito del 10 dicembre 1997, n. 93455/8708 di rep. è avvenuta:

per la società Erbasei S.p.a. in data 31 dicembre 1997 protocollo n. 276525 presso il registro imprese di Milano;

per la società Danubio S.p.a. in data 29 dicembre 1997 protocollo n. 208667 presso il registro imprese di Roma.

Entrambe le società sono possedute dallo stesso azionista e pertanto le azioni della società incorporata vengono annullate senza concambio e senza particolari trattamenti agli azionisti né vantaggi agli amministratori.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 31 dicembre 1997.

Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal primo gennaio 1997.

Gilda Corvaja Barbarito, notaio.

M-242 (A pagamento).

ZURICH INTERNATIONAL (ITALIA) - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Milano

LA MINERVA**Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni***(incorporanda)*

Sede in Milano

L'iscrizione nel registro delle imprese di Milano dell'atto di fusione a rogito notaio Gilda Corvaja Barbarito del 10 dicembre 1997, n. 93456/8709 di rep. è avvenuta:

per la società Zurich International (Italia) S.p.a. in data 19 dicembre 1997 protocollo n. 269000 (incorporante);

per la società Minerva Assicurazioni S.p.a. in data 23 dicembre 1997 protocollo n. 268996 (incorporanda).

2. È stata data esecuzione all'aumento di capitale deliberato in sede di assemblea straordinaria del 29 maggio 1997 n. 92019 di rep. da L. 25.000.000.000 a L. 40.000.000.000 previo frazionamento delle azioni della Zurich International (Italia) S.p.a. da nominali lire 10.000 a nominali lire 1.000 cadauna.

3. Il rapporto di cambio è fissato in ragione di diciotto azioni ordinarie della Zurich International (Italia) S.p.a. del valore di nominali lire 1.000 cadauna, ogni gruppo di tredici azioni della società Minerva Assicurazioni S.p.a. del valore di nominali lire 1.000 cadauna che verranno ritirate ed annullate.

4. Le azioni della Zurich International (Italia) S.p.a. emesse in cambio in sostituzione di quelle della Minerva Assicurazioni S.p.a. avranno godimento dal primo gennaio 1997; percepiranno pertanto l'intero dividendo che sia assegnato in sede di approvazione del bilancio della società incorporante al 31 dicembre 1997.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 31 dicembre 1997.

Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal primo gennaio 1997.

6. Nessun trattamento particolare è riservato agli azionisti.

7. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli Amministratori.

Gilda Corvaja Barbarito, notaio.

M-243 (A pagamento).

ANNEX - S.r.l.

Sede in Milano, via Podgora n. 1

GARAGE ENNIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Podgora n. 1

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 18 novembre 1997 n. 123497/14458 e 123498/14458 di rep. notaio Enrico Chiodi Delli di Milano, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Garage Ennio S.r.l. nella società Annex S.r.l., con effetto dall'atto di fusione, mediante annullamento di tutte le azioni della società incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le quote della società incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 19 dicembre 1997 rispettivamente ai numeri 16498 e 16496 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 15 gennaio 1998 rispettivamente ai numeri 9800006840 e 9800006880 di protocollo.

Milano, 19 gennaio 1998

dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-246 (A pagamento).

SAN CELSO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

SAN CELSO N. 47 - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 47

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 17 dicembre 1997 n. 74351/18331 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società San Celso S.p.a. e San Celso n. 47 S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

La fusione è stata attuata con annullamento del capitale sociale della incorporata, già interamente di proprietà della incorporante.

L'atto è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 per la società San Celso n. 47 S.p.a. e al Registro delle Imprese di Bergamo in data 29 dicembre 1997 per la società San Celso S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-236 (A pagamento).

FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST - S.p.a.**o in forma abbreviata FININVEST - S.p.a.**

Sede in Roma, largo del Nazareno n. 8

Capitale sociale di lire 400.000.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma

al numero 5196/95 (Tribunale di Roma)

Codice fiscale n. 03202170589

Partita I.V.A. n. 04942331002

ISTITUTO ITALIANO DI FINANZIAMENTO**E INVESTIMENTO - S.p.a.****o in forma abbreviata ISTIFI - S.p.a.**

Sede in Roma, largo del Nazareno n. 8

Capitale sociale di lire 18.000.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma

al numero 5197/95 (Tribunale di Roma)

Codice fiscale n. 03227450156

Partita I.V.A. n. 04942391006

Estratto dell'atto di fusione

Estratto ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 22 dicembre 1997 al n. 14308/2647 di repertorio, depositato nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma in data 23 dicembre 1997 protocolli n.ri 9700207748 (per quanto riguarda la società incorporante) e n. 9700207759 (per quanto riguarda la società incorporata), ed iscritto in data 24 dicembre 1997.

Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.a., con sede in Roma, largo del Nazareno n. 8, (società incorporante);

Istituto Italiano di Finanziamento e Investimento S.p.a., con sede in Roma, largo del Nazareno n. 8, (società incorporata).

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997 e gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, hanno avuto decorrenza sempre dal 1° gennaio 1997.

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1996.

Arrigo Roveda, notaio.

M-251 (A pagamento).

FIVEFACTOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleopaca n. 3

Capitale sociale di lire 14.500.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
al numero 255875 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08199980155

MONDADORI FACTOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale di lire 2.000.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
al numero 155115 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01676690157

Estratto dell'atto di fusione

Estratto ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 22 dicembre 1997 al n. 14309/2648 di repertorio, depositato nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 protocollo n. 9700271269 (per quanto riguarda la società incorporante) e protocollo n. 9700271264 (per quanto riguarda la società incorporata), ed iscritto in data 23 dicembre 1997.

Elenco società partecipanti alla fusione:

Fivefactor S.p.a., con sede in Milano, via Paleopaca n. 3, (società incorporante);

Mondadori Factor S.p.a., con sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12, (società incorporata).

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data di iscrizione all'atto di fusione nel registro delle imprese e gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, hanno avuto decorrenza sempre sempre dalla stessa data.

La fusione è avvenuta sulla base delle situazioni economico patrimoniali delle due società, redatte con riferimento alla data del 30 aprile 1997.

Arrigo Roveda, notaio.

M-252 (A pagamento).

RETEITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, largo del Nazareno n. 8

Capitale sociale di lire 100.000.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma
al numero 5195/95 (Tribunale di Roma)

Codice fiscale n. 04308960154

Partita I.V.A. n. 04942371008

ORFEO TELEVISIVA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleopaca n. 3

Capitale sociale di lire 500.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
al numero 338347 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11006370156

Estratto dell'atto di fusione

Estratto ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 22 dicembre 1997 al n. 14307/2646 di repertorio, depositato nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma in data 23 dicembre 1997 protocollo n. 9700207736 (per quanto riguarda la società incorporante) e nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 protocollo n. 9700270647 (per quanto riguarda la società incorporata), ed iscritto in data 24 dicembre 1997.

Reteitalia S.p.a., con sede in Roma, largo del Nazareno n. 8, (società incorporante);

Orfeo Televisiva S.p.a., con sede in Milano, via Paleopaca n. 3, (società incorporata).

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997 e gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, hanno avuto decorrenza sempre dal 1° gennaio 1997.

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base delle situazioni economico patrimoniali delle due società, redatte con riferimento alla data del 30 aprile 1997.

Arrigo Roveda, notaio.

M-253 (A pagamento).

GIFIM TRADING - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale di lire 12.500.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
al numero 315503 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 01930680127

Partita I.V.A. n. 10338970154

PIAZZA LA MOTTA - S.r.l.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
al numero 295129 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09740020152

SAN MARCO QUATTORDICI - S.r.l.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale di lire 21.430.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
al numero 309760 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10190380153

Estratto dell'atto di fusione

Estratto ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 18 dicembre 1997 al n. 14244/2635 di repertorio, depositato nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 protocolli n.ri 9700271282 (per quanto riguarda la società incorporante), n. 9700271280 e 9700271277 (per quanto riguarda le società incorporate), ed iscritto in data 23 dicembre 1997.

Elenco società partecipanti alla fusione:

Gifim Trading S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, (società incorporante);

Piazza La Motta S.r.l., con sede in Milano, largo Richini n. 6, (società incorporata);

San Marco Quattordici S.r.l., con sede in Milano, largo Richini n. 6, (società incorporata).

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la società incorporante ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale delle società incorporate.

La fusione è avvenuta sulla base delle situazioni economico patrimoniali delle tre società, redatte con riferimento alla data del 30 giugno 1997:

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, mentre gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, hanno avuto decorrenza sempre dalla stessa data.

Arrigo Roveda, notaio.

M-255 (A pagamento).

ECS COMMERCIALE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Trebazio n. 4

Capitale sociale di lire 600.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
al numero 760061/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11860540159

ROLM - S.r.l.

Sede in Milano, via Canova n. 37

Capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
al numero 265380 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 085569930152

Estratto dell'atto di fusione

Estratto ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 17 dicembre 1997 al n. 14235/2630 di repertorio, depositato nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 protocolli n.ri 9700271295 (per quanto riguarda la società incorporante) e n. 9700271290 (per quanto riguarda la società incorporata), ed iscritto in data 23 dicembre 1997.

Elenco società partecipanti alla fusione:

ECS Commerciale Italia S.r.l., con sede in Milano, via Trebazio n. 4, (società incorporante);

Rolm S.r.l., con sede in Milano, via Canova n. 37, (società incorporata).

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto sia la società incorporata che la società incorporante sono interamente detenute da uno stesso unico socio (ECS International Italia S.p.a.).

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997 e gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, hanno avuto decorrenza sempre dal 1° gennaio 1997.

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base dei bilanci della società il 31 dicembre 1996.

Arrigo Roveda, notaio.

M-254 (A pagamento).

SCHIEVANO - S.r.l.

Sede in Camposampiero (PD), via M. Visentin n. 1/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 385770

Codice fiscale n. 11566290158

SCHIEVANO - S.r.l.

Sede in Camposampiero (PD), via M. Visentin n. 1/A

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 27789

Codice fiscale n. 01322260280

*Estratto di atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto di fusione in data 15 dicembre 1997 n. 42698 di repertorio Notaio Gabriele Corciulo di Padova, iscritto al registro delle imprese di Padova il giorno 30 dicembre 1997 n. 7720, risulta la fusione per incorporazione tra le seguenti società partecipanti:

società incorporante, la società a responsabilità limitata «Schievano S.r.l.», con sede in Camposampiero (PD), via M. Visentin n. 1/A (già «Novoferm Italia S.r.l.», con sede in Milano (MI), via S. Vittore n. 45);

società incorporata, la società a responsabilità limitata «Schievano S.r.l.», con sede in Camposampiero (PD), via M. Visentin n. 1/A.

Si precisa che la fusione ha luogo senza concambio di quote, in quanto la società incorporante ha conservato fino alla fusione la proprietà e la titolarità di tutte le quote che costituiscono il capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 31 dicembre 1997.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Padova, 22 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Schievano

S-873 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Verona (VR), via Leopoldo Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 46.239.225.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7035/96

Codice fiscale n. 00228850236

*Estratto atto di scissione
(2504-septies primo comma del Codice civile).*

La società Biasi Termomeccanica S.p.a. con atto di scissione del 23 dicembre 1997 numero 50599 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona è stata scissa mediante trasferimento di parte del patrimonio, costituito dal complesso aziendale di attività di produzione e commercio di apparecchi per riscaldamento e condizionamento, alla nuova società beneficiaria denominata «Biasi S.p.a.» con sede in Verona (VR), via Leopoldo Biasi n. 1, codice fiscale 02819950235, iscritta nel registro imprese di Verona al n. 199/1998, con capitale sociale di L. 38.387.804.000 suddiviso in n. 38.387.804 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Le azioni, sono state assegnate ai soci della società scissa con criterio proporzionale, secondo il rapporto di n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società beneficiaria ogni azione del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società scissa.

La società beneficiaria è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri, nelle persone dei signori: Biasi Paolo, presidente, Biasi Giovanni Pietro, vice presidente, Bertolaso Dino, consigliere. La società è, inoltre, controllata da un Collegio sindacale composto da tre membri effettivi e da due supplenti, nelle persone dei signori: Valotto Luigi, presidente, Marzot Virgilio e Castellani Giacomo, sindaci effettivi, Ubini Claudio e Fragiaco Lorenzo, sindaci supplenti. Tali organi rimarranno in carica per tre esercizi sociali.

La società scissa ha deliberato:

il mutamento della denominazione sociale da «Biasi Termomeccanica S.p.a.» a «Biasi Immobiliare S.p.a.»;

la modifica dell'oggetto sociale, che ora ha come obiettivo l'acquisto, la costruzione, la vendita, la permuta, la locazione, l'affitto, la gestione e la conduzione di beni immobili in genere, nonché l'attività estrattiva in genere;

la riduzione del capitale sociale da L. 46.239.225.000 a L. 7.851.421.000, rappresentato da n. 7.851.421 azioni da L. 1.000 cadauna.

L'atto di scissione è stato iscritto il 2 gennaio 1998 nel registro delle imprese di Verona.

Maurizio Marino, notaio.

S-900 (A pagamento).

I GEMELLI - S.r.l.**DAFRAN 97 - S.r.l.**

In data, 3 dicembre 1997, con repertorio n. 80993 del notaio dott. Nicola Cinotti-Roma è stato stipulato atto di scissione con costituzione di una nuova società, depositato al registro imprese di Roma il 30 dicembre 1997.

1. Società scissa o trasferente: I Gemelli S.r.l. sede in Roma, via Antonio Roiti n. 15 B/16, codice fiscale n. 800848905830, partita I.V.A. n. 03583251008 capitale sociale L. 63.000.000 interamente versato - CCIAA-Roma registro società 119/65, R.E.A. 285455;

2. Società beneficiaria di nuova costituzione: Dafran 97 S.r.l. sede in Roma, via di San Pancrazio 13/f capitale sociale L. 32.500.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05415761005 - CCIAA-Roma registro società 379777/1997, R.E.A. 885046.

Non si è verificato alcun rapporto di cambio a seguito della scissione parziale, che pertanto è stato alla pari.

Il capitale sociale della società beneficiaria è stato riservato esclusivamente ai soci della società scissa, i quali hanno ottenuto quote in percentuale pari alla partecipazione che avevano nella società scissa.

Le quote sono state assegnate in sede di stipula dell'atto di scissione parziale.

Gli effetti giuridici e tributari decorrono dall'atto di scissione parziale.

Nessun trattamento particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

La posta dell'attivo patrimoniale che a seguito della scissione parziale è stata trasferita alla società beneficiaria è costituita da parte della voce immobili.

La scissione parziale è avvenuta con espresso riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 della «I Gemelli S.r.l.» (società scissa o trasferente).

Gli effetti contabili e fiscali sono decorsi a far data dall'atto di scissione parziale, nel rispetto dell'art. 2504 Codice civile.

p. I Gemelli S.r.l.

L'amministratore unico: Santarelli Roberta

S-875 (A pagamento).

CNI - S.p.a.**Informatica e Telematica**

Sede legale in Noci (Bari), via Napoli n. 5/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese, Trib. Bari, n. 22044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03729800726

INFORMATIVA CONSOCIATA DATI - S.r.l.**o anche in forma abbreviata INC DATA - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Edoardo Jenner n. 51

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese, Trib. Milano, n. 358060

Codice fiscale n. 07467810151

Estratto di atto di fusione

In data 15 dicembre 1997 a rogito notar Francesca Bissatini di Roma rep. n. 67.864/8.554, è stato stipulato l'atto di fusione depositato per ambo le società rispettivamente presso l'Ufficio del registro imprese, C.C.I.A.A. di Bari, in data 29 dicembre 1997 e presso l'ufficio del registro imprese, C.C.I.A.A. di Milano in data 29 dicembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: CNI Informatica e Telematica S.p.a. con sede legale in Noci (Bari), via Napoli n. 5/A;

incorporanda: Informatica Consociata Dati S.r.l. o in forma abbreviata «INC Data S.r.l.» con sede in Milano, viale Edoardo Jenner n. 51.

2. La fusione non ha comportato alcuna modificazione al vigente Statuto sociale della società incorporante.

3. La fusione deliberata non ha comportato aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già interamente posseduto dalla società incorporante medesima.

4. La fusione è stata deliberata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. La fusione non ha comportato benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-887 (A pagamento).

OFFICINE FERROVIARIE VERONESI - S.p.a.

Sede in Verona (VR), Lungadige A. Galtarossa n. 21

Capitale sociale di L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 19453/96

Codice fiscale 80133630154

Estratto atto di scissione

(2504-septies primo comma del Codice civile).

La società Officine Ferroviarie Veronesi S.p.a. con atto di scissione del 23 dicembre 1997 numero 50598 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona è stata scissa mediante trasferimento di parte del patrimonio, formato dal complesso dei beni organizzati costituenti il ramo industriale dell'azienda sociale, alla nuova società beneficiaria denominata «Officine Ferroviarie Veronesi S.p.a.» con sede in Verona (VR), Lungadige A. Galtarossa n. 21, codice fiscale 02819940236, iscritta nel registro imprese di Verona al n. 153/1998, con capitale sociale di L. 5.000.000.000 di cui L. 4.000.000.000 prelevati dalla imputazione a capitale di parte del capitale della società scissa e L. 1.000.000.000 con imputazione a capitale di uguale importo di riserve trasferito alla società beneficiaria, diviso in n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, e si intende ripartito proporzionalmente tra tutti i soci della società scissa e precisamente:

«Biasi Termomeccanica S.p.a.»: n. 49.500 azioni da L. 100.000 ciascuna, per L. 4.950.000.000;

«I.A.C. S.r.l.»: n. 500 azioni da L. 100.000 ciascuna, per L. 50.000.000.

La società beneficiaria è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri nelle persone dei signori: Biasi Paolo, presidente, Biasi Giovanni Pietro e Silvestri Aldo, consiglieri. La società è, inoltre, controllata da un Collegio sindacale composto da tre membri effettivi e da due supplenti, nelle persone dei signori: Valotto Luigi, presidente, Marangoni Angelo e Sartori Lucia, sindaci effettivi, Valotto Franco e Gelati Guglielmo, sindaci supplenti. Tali organi rimarranno in carica per tre esercizi sociali.

La società scissa ha deliberato:

il mutamento della denominazione sociale da «Officine Ferroviarie Veronesi S.p.a.» a «Campo Marzo S.p.a.»;

la modifica dell'oggetto sociale, che ora ha come obiettivo la gestione, costruzione, ristrutturazione e vendita di immobili sia civili che industriali e commerciali;

la riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 1.000.000.000, rappresentato da n. 10.000 azioni da L. 100.000 ciascuna.

L'atto di scissione è stato iscritto il 2 gennaio 1998 nel registro delle imprese di Verona.

Maurizio Marino, notaio.

S-901 (A pagamento).

ETS SVILUPPO RETI ELETTRICHE E TELEFONICHE - S.p.a.

Sede in Firenze (FI), via delle Mantellate n. 8
Capitale sociale di L. 4.500.000.000
Registro imprese di Firenze n. 24309
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01098330481

Estratto atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

La Società «ETS Sviluppo Reti Elettriche e Telefoniche S.p.a.» con sede in Firenze, via delle Mantellate n. 8, a seguito dell'atto in data 22 dicembre 1997 Repertorio n. 126.218/28.267, 16 settembre 1997 ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato, si è scissa modificando la propria denominazione in «Marsepa S.p.a.» e con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata che ha assunto la denominazione «E.T.S. Sviluppo Reti Elettriche e Telefoniche S.r.l.» con sede in Firenze (FI), via delle Mantellate n. 8, durata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), avente per oggetto l'attività di esecuzione di progetti e realizzazione di impianti di telecomunicazione e telematici, di impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica e delle opere murarie connesse, di impianti tecnologici e di lavori specializzati per l'edilizia; capitale sociale L. 4.500.000.000.

Ai soci della società scissa sono state assegnate azioni della nuova società in proporzione alla partecipazione nella società scissa.

Le azioni della nuova società hanno godimento dalla data di costituzione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 31 dicembre 1997 e alla nuova società è stato attribuito il numero 148196/1997 reg. imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04868660483.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-899 (A pagamento).

MESSAGGERIE ITALIANE DI GIORNALI, RIVISTE E LIBRI - S.p.a.

Estratto atto di scissione

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone notaio in Milano comunica che con suo atto in data 16 dicembre 1997 n. 148995/11566 di rep., la società Messaggerie Italiane di Giornali, Riviste e Libri S.p.a. con sede in Milano, via G. Carcano n. 32, capitale L. 4.500.000.000 versato (Registro delle Imprese di Milano n. 221795) ha proceduto alla scissione parziale con costituzione della beneficiaria Cristallo S.r.l. con sede in Milano, via Montebello n. 27 (Registro delle Imprese di Milano n. 321818/1997), con trasferimento a quest'ultima di un ramo d'azienda costituito dalla partecipazione totalitaria nella società Agenzia Italiana di Esportazione - A.I.E. S.p.a. con sede in Milano e riduzione del capitale della società scissa da L. 4.500.000.000 a L. 4.320.000.000, destinando l'importo di L. 180.000.000 alla formazione del capitale della società beneficiaria, i cui soci sono gli stessi della società scissa, per cui non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quelli proporzionali, senza concambio né conguaglio.

Gli effetti della scissione decorrono, ai fini contabili, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile. Non sono previsti trattamento o vantaggi particolari a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle azioni e amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano, per entrambe le società, in data 29 dicembre 1997.

Francesco Cavallone, notaio.

S-907 (A pagamento).

I.E.M.C.A. INDUSTRIA ELETTROMECCANICA COMPLESSI AUTOMATICI - S.p.a.

Sede in Faenza, via Granarolo n. 167
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Iscritta al n. 2650 Registro Imprese di Ravenna

GIULIANI - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia, via del Lavoro n. 7
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 139118 Registro Imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione
(ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 1° dicembre 1997 a rogito notaio Federico Rosi rep. n. 24618/6122, la «I.E.M.C.A. Industria Elettromeccanica Complessi Automatici S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Giuliani S.p.a.» con sede in Granarolo dell'Emilia.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato le azioni dell'incorporanda da lei detenute ed ammontanti al 45% del capitale sociale, ha aumentato il proprio capitale sociale sino a lire 1.340.000.000 ed ha modificato la propria denominazione sociale in «I.E.M.C.A. Giuliani Macchine S.p.a.» in breve «I.G.M. S.p.a.»;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1997;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al Registro Imprese di Ravenna in data 31 dicembre 1997 ed al Registro Imprese di Bologna in data 15 dicembre 1997.

p. la società incorporante il Presidente del C.d.A.:
Carlo Bucci

S-910 (A pagamento).

CAVA MOREDA - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto pubblico di fusione ricevuto dal sottoscritto Massimo Gargiulo, notaio in Faenza, in data 1° dicembre 1997, rep. n. 74.852, registrato a Faenza il giorno 11 dicembre 1997 n. 1109 mod. I con il quale, in esecuzione delle deliberazioni assunte dalle assemblee straordinarie in virtù di verbali in data 29 luglio 1997 (società incorporante) e in data 29 luglio 1997 (società incorporata), regolarmente omologati, registrati, depositati e relativamente alla deliberazione dell'assemblea straordinaria della società «Cava Moreda S.r.l.» pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* 17 settembre 1997 n. 217, è attuata la fusione per incorporazione della società «Cava Moreda S.r.l.» con sede in Brisighella nella società «La Faentina Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Faenza nella società.

La fusione avviene sulla base del progetto di fusione talché:

che non esiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporante (La Faentina) detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata (Cava Moreda);

che non si determina la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote in quanto, come già detto, la società incorporata è partecipata al 100% dalla società incorporante; pertanto in seguito all'operazione di fusione si dovrà provvedere all'annullamento del patrimonio netto della società incorporata («Cava Moreda S.p.a.») per il tramite della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante («La Faentina, Società Cooperativa a responsabilità limitata»);

che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, si propone sia quella del 1° gennaio 1997 e che tale data coincide con l'inizio

dell'esercizio sociale attualmente in corso. A far tempo dalla stessa data, 1° gennaio 1997, decorrono altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come previsto dall'art. 123, comma 7, del testo unico, D.P.R. 917/86;

che non esistono particolari categorie di soci a cui vengano riservati trattamenti differenziati e peculiari;

che la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Ravenna in data 22 dicembre 1997 ai protocolli nn. PRA/25762/1997/CRA0268 («La Faentina, Società Cooperativa a responsabilità limitata») e PRA/25764/1997/CRA0268 («Cava Moreda, S.r.l.»).

Massimo Gargiulo, notaio.

S-911 (A pagamento).

M.P.G. - S.r.l.

MA.GI. S.r.l.

Pubblicazione estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione 10 dicembre 1997 n. 70321/10573 di rep. a rogito notaio dott. Giulio Donegana di Lecco, ivi registrato il 17 dicembre 1997 n. 4257 mod. I, la società MA.GI. S.r.l., con sede in Lecco (LC), piazza degli Affari n. 12, è stata incorporata nella società M.P.G. S.r.l., con sede in Lecco (LC), piazza degli Affari n. 12.

Dalla fusione non è scaturito nessun aumento di capitale della società incorporante, che già deteneva l'intero capitale dell'incorporata, e quindi senza necessità di disciplinare le ipotesi di cui ai punti 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Ha avuto, inoltre, esecuzione il trasferimento della sede della società incorporante in Lecco, via Azzone Visconti n. 56 deliberato nel verbale di assemblea straordinaria del 1° luglio 1997.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento venne riservato a particolari categorie di soci peraltro insussistenti e come nessun vantaggio particolare viene rivisto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese di Lecco in data 30 dicembre 1997 al n. 14097/1997 di prot. per il fascicolo relativo alla società MA.GI. S.r.l. e al n. 14097/1997 di prot. per il fascicolo relativo alla società M.P.G. S.r.l.

Lecco, 16 gennaio 1998

Dott. Giulio Donegana, notaio.

S-914 (A pagamento).

U.C.F. UMBRA COMMERCIALE FINANZIARIA **Società a responsabilità limitata**

CALCE DOLOMIA - Società per azioni

Pubblicazione estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione 9 dicembre 1997 n. 70308/10565 di rep. a rogito notaio dott. Giulio Donegana di Lecco, ivi registrato il 12 dicembre 1997 n. 4177 mod. I, la società Calce Dolomia, S.p.a., con sede in Genova (GE), via Chiaravagna n. 144/R, è stata incorporata nella società U.C.F. Umbra Commerciale Finanziaria S.r.l., con sede in Lecco, via Tonio da Belledo n. 30.

Dalla fusione non è scaturito nessun aumento di capitale della società incorporante, che già deteneva l'intero capitale dell'incorporata, e quindi senza necessità di disciplinare le ipotesi di cui ai punti 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Ha avuto, inoltre, esecuzione la modifica della denominazione della società incorporante in «Calce Dolomia S.r.l.» e il trasferimento della sede in Genova, via Chiaravagna n. 144/R deliberato nel verbale di assemblea straordinaria del 27 giugno 1997.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento venne riservato a particolari categorie di soci, peraltro insussistenti, e come nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 29 dicembre 1997 al n. 9700043928 di prot. per il fascicolo relativo alla società Calce Dolomia Società per azioni e in data 30 dicembre 1997 al n. 14103/1997 di prot. per il fascicolo relativo alla società U.C.F. Umbra Commerciale Finanziaria S.r.l.

Lecco, 16 gennaio 1998

Dott. Giulio Donegana, notaio.

S-912 (A pagamento).

UNICON - S.r.l.

CAMPANIA CALCE - S.p.a.

Pubblicazione estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione 9 dicembre 1997 n. 70307/10564 di rep. a rogito notaio dott. Giulio Donegana di Lecco, ivi registrato il 12 dicembre 1997, n. 4176 mod. I, la società Unicom S.r.l., con sede in Lecco (LC), via Tonio da Belledo n. 30, è stata incorporata nella società Campania Calce S.p.a., con sede in Marcianise (CE), zona industriale A.S.I., Statale 87, Km. 20.700.

Dalla fusione non è scaturito nessun aumento di capitale della società incorporante, che già deteneva l'intero capitale dell'incorporata, e quindi senza necessità di disciplinare le ipotesi di cui ai punti 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Ha avuto, inoltre, esecuzione la modifica della denominazione della società incorporante in «Campania Calce S.r.l.» e il trasferimento della sede in Marcianise (CE), Zona Industriale A.S.I. Strada Statale 87, Km. 20.700 deliberati nel verbale di assemblea straordinaria del 4 agosto 1997.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento venne riservato a particolari categorie di soci peraltro insussistenti e come nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese di Caserta in data 23 dicembre 1997 al n. 9700027689 di prot. per il fascicolo relativo alla società Campania Calce S.p.a. e in data 30 dicembre 1997 al n. 14099/1997 di prot. per il fascicolo relativo alla società Unicom S.r.l.

Lecco, 16 gennaio 1998

Dott. Giulio Donegana, notaio.

S-913 (A pagamento).

FIN SMALTI - S.p.a.*Estratto atto di fusione*

La «Fin Smalti S.p.a.», iscritta al n. 24087 registro imprese di Modena ha incorporato la «Azienda Agricola di Villa Ganaceto S.r.l.», iscritta al n. 5041 registro imprese di Modena, con verbale del 10 dicembre 1997 repertorio n. 51266/6295.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-915 (A pagamento).

CONFEZIONI FRARICA - S.p.a.*Estratto atto di fusione*

La «Confezioni Frarica S.p.a.», iscritta al n. 2663 registro imprese di Modena con verbale del 17 dicembre 1997 repertorio n. 51442/6320 ha dato luogo alla scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Confezioni Frarica S.p.a.» con sede in Carpi, via Manzoni n. 42 ed ha modificato la denominazione sociale in «Immobiliare Frarica S.p.a.».

Enrico Spagnoli, notaio.

S-916 (A pagamento).

I.L.P.A. - S.r.l.

(Società posseduta da un unico socio)

FINANZIARIA 93 - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione tra:

I.L.P.A. S.r.l., (Società posseduta da un unico socio) con sede legale in Vignola (MO), via Dell'Industria n. 253, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 24397, codice fiscale n. 00522970359, incorporante;

Finanziaria 93 S.r.l., con sede in Modena, via Galileo Galilei n. 168, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 174131/1997, codice fiscale n. 02450010364, incorporanda;

per incorporazione della seconda nella prima, con annullamento di tutte le quote della incorporanda da parte della incorporante, tenuto conto che la incorporanda medesima detiene l'intero capitale della società incorporante, la fusione avrà luogo mediante assegnazione di n. 100 quote da lire 1.000 cadauna della società incorporante ogni quota da lire 1.000 cadauna della società incorporanda annullata, infatti per effetto della fusione la società incorporante deterrà quote proprie pari a nominali Lire 2.000.000.000 che assegnerà ai soci della incorporanda nel rispetto delle proporzioni di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima sulla base del concambio di cui sopra.

La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 settembre 1997, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto giuridico la fusione e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione, allo scopo di ottenere un risparmio di spese amministrative e gestionali.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile nn. 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Modena in data 20 gennaio 1998 al n. 174131/1997 per l'incorporanda e al n. 24397 per l'incorporante.

Vignola, 21 gennaio 1998

p. I.L.P.A. S.r.l.

L'amministratore unico: Pianesani Augusto Giuseppe

p. Finanziaria 93 S.r.l.

L'amministratore unico: Pianesani Riccardo

S-917 (A pagamento).

S.A.I.E.T. - S.p.a.**Società Applicazioni Industriali
Elettroniche e Telefoniche**

Sede Bologna, via del Vetraio n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 53092

Estratto di delibera di scissione

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani 21 ottobre 1997 repertorio n. 8560/4519, iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 13 gennaio 1998 l'assemblea, approvando il relativo progetto di scissione parziale, ha deliberato quanto segue:

la Società trasferirà alla costituenda S.A.I.E.T. Elettronica S.p.a., con sede in Bologna via del Vetraio n. 21, capitale sociale di L. 2.000.000.000, il ramo d'azienda costituente la divisione elettronica, costituito dagli elementi risultanti dal progetto allegato sub B al verbale;

lo Statuto della beneficiaria è allegato sub A al verbale;

lo Statuto della Società scindenda, che assumerà la denominazione di S.A.I.E.T. Telecomunicazioni S.p.a., si modificherà come da allegato sub D al verbale;

le azioni della beneficiaria verranno assegnate ai soci della Società scindenda in proporzione alle rispettive partecipazioni;

le azioni della beneficiaria avranno godimento dalla data di iscrizione nel registro delle imprese; da tale data avrà effetto la scissione e da essa verranno imputate al patrimonio della beneficiaria le operazioni relative alla parte di patrimonio oggetto di scissione;

non sono riservati trattamenti a categorie di soci o ad altri soggetti, né sono proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Furlanetto

S-920 (A pagamento).

FLEXTUBO - S.r.l.

Sede Modena, via Toscanini n. 150

Capitale sociale L. 1.720.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 27601

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790600363

Estratto di atto di fusione

Le società:

Società incorporante: Flextubo S.r.l., con sede in Modena via Toscanini n. 150, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 27601, capitale sociale L. 1.720.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790600363;

Società incorporata: Flextubo Fittings S.r.l., con sede in Nonantola (MO) via Galvani n. 33, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 41049, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02260200361, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato;

con atto di fusione del 4 dicembre 1997 a ministero notaio dott.ssa Mara Ferrari, notaio del distretto notarile di Modena, repertorio n. 27532/5254, registrato all'ufficio del registro di Mirandola in data 11 dicembre 1997, presentato in data 11 dicembre 1997 al registro delle imprese di Modena, iscrizione avvenuta in data 18 dicembre 1997, si dichiarano fuse, mediante incorporazione della Flextubo Fittings S.r.l., nella Flextubo S.r.l., nei termini e condizioni e con le modalità tutte dei rispettivi progetti di fusione redatti sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1996.

Pertanto:

1. La partecipazione della Flextubo S.r.l., nella Flextubo Fittings S.r.l., (intero capitale sociale) verrà annullata;

2. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 18 dicembre 1997;

3. La fusione ha efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997;

4. Le operazioni della incorporata sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997;

5. Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote;

6. Non esistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura; nessuno escluso, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

L'atto di cui sopra è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena, in data 18 dicembre 1997 per la società incorporante ed in data 18 dicembre 1997 per la società incorporata.

Modena, 8 gennaio 1998

p. Flextubo S.r.l.
Il presidente: Ferrarini Luciano

S-923 (A pagamento).

INVER - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 205

Capitale Sociale L. 21.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 16056
e al R.E.A. n. 178155

Codice fiscale n. 80021450376

Estratto dell'atto di scissione della società Inver S.p.a.

Estratto a rogito notaio Fabrizio Sertori repertorio 41521 del 18 dicembre 1997, con il quale è stata scissa la Inver S.p.a., mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Inver Center Immobiliare S.p.a.», con sede in Bologna, via Corticella n. 205, codice fiscale n. 01835061209.

A nessun socio è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto allo Sportello Unificato della Camera di Commercio di Bologna in data 2 gennaio 1998.

p. Inver S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Giorgio Domenichini

S-919 (A pagamento).

AUTOMATIC DORANDO - S.r.l.

Sede Carpi (MO), via Einstein n. 6

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 145543/1997

Codice fiscale n. 00368960233

Estratto di atto di fusione

Le società:

Società incorporante: Automatic Dorando S.r.l., con sede in Carpi (MO), via Einstein n. 6, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 145543/1997, codice fiscale n. 00368960233;

Società incorporate: Stematic S.r.l., con sede in Carpi (MO), via Einstein n. 6, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 145561/1997 Soc., codice fiscale n. 02070610239; Distributori e Macchine Alberghiere Dima S.r.l., con sede a Carpi (MO), via Einstein n. 6, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 145534/1997 Soc., codice fiscale n. 02428300368;

con atto di fusione del 24 novembre 1997 a ministero notaio dott.ssa Mara Ferrari, notaio del distretto notarile di Modena, repertorio n. 27483/5241 registrato all'ufficio del registro di Mirandola in data 9 dicembre 1997, presentato in data 9 dicembre 1997 al registro delle imprese di Modena, iscrizione avvenuta in data 12 dicembre 1997,

si dichiarano fuse, mediante incorporazione delle società Stematic S.r.l., e Distributori e Macchine Alberghiere Dima S.r.l., nella società Automatic Dorando S.r.l., nei termini e condizioni e con le modalità tutte dei rispettivi progetti di fusione redatti sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1996.

Pertanto:

1. Le partecipazioni della Automatic Dorando S.r.l., nella Stematic S.r.l. e nella Distributori e Macchine Alberghiere Dima S.r.l., (interi capitali sociali) verranno annullate;

2. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 12 dicembre 1997;

3. La fusione ha efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997;

4. Le operazioni delle incorporate sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997;

5. Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote;

6. Non esistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di queste ultime, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

L'atto di cui sopra è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena: in data 12 dicembre 1997 per la società incorporante ed in data 12 dicembre 1997 per le società incorporate.

Modena, 8 gennaio 1998

p. Automatic Dorando S.r.l.
Il presidente: Nadalini Roberto

S-924 (A pagamento).

FINVERDE - S.r.l.

già con sede in Certaldo, viale Matteotti n. 109

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 48.534 del registro imprese di Firenze

Estratto

(di cui all'articolo 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Frediani di Castelfiorentino del 14 novembre 1997, registrato ad Empoli il 19 novembre 1997 al n. 02733 Serie I', iscritto nel registro imprese di Firenze in data 28 novembre 1997 ai numeri 61.333 e 48.534, le società «Le Colline S.a.s. di Verdiani Roberto & C.», con sede in Certaldo, via Cherubini n. 2, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al n. 61.333 del registro delle imprese di Firenze e «Finverde S.r.l.», si sono fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima. Da detto atto risulta, inoltre, quanto segue:

1. Rapporto di cambio: nessuno e nessuna assegnazione di quote della incorporante in quanto quest'ultima possedeva l'intero capitale sociale della incorporanda.

2. Le operazioni effettuate dalla incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1997.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Fabrizio Riccardo Frediani, notaio.

S-929 (A pagamento).

FONDIMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Padova, via Longhin n. 83

Capitale sociale. L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 40431

C.C.I.A.A. di Padova REA n. 238890

Codice fiscale 10210480157

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 25 luglio 1997, omologata dal Tribunale di Padova il 5 dicembre 1997, iscritta nel registro delle imprese di Padova il 18 dicembre 1997 al n. PRA/45883/1997/CPD0101 di protocollo, Fondimmobiliare S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione in Finanziaria Torricelle S.n.c. di Marcella Toffano e C. (trasformanda in Finanziaria Torricelle S.r.l.), sede legale in Padova, via Longhin n. 83, capitale sociale L. 8.900.000.000, registro imprese di Padova n. 27161, C.C.I.A.A. di Padova R.E.A. n. 202156, codice fiscale 02091830287, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, quali risultano dai rispettivi bilanci chiusi alla stessa data, regolarmente approvati.

L'incorporazione di Fondimmobiliare S.r.l. in Finanziaria Torricelle S.n.c. di Marcella Toffano e C. (trasformanda in Finanziaria Torricelle S.r.l.):

non darà luogo a concambio di azioni o quote, conguaglio in denaro o aumento di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità delle quote dell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fondimmobiliare S.r.l.
Il presidente: Marcella Toffano

S-930 (A pagamento).

FINANZIARIA TORRICELLE - S.r.l.

Sede legale in Padova, via Longhin n. 83

Capitale sociale. L. 8.900.000.000

Registro imprese di Padova n. 27161

C.C.I.A.A. di Padova REA n. 202156

Codice fiscale 02091830287

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 25 luglio 1997, omologata dal Tribunale di Padova il 5 dicembre 1997, iscritta nel registro delle imprese di Padova il 18 dicembre 1997 al n. PRA/45886/1997/CPD0101 di protocollo, Finanziaria Torricelle S.n.c., di Marcella Toffano e C. (trasformanda in Finanziaria Torricelle S.r.l.), ha deliberato la fusione per incorporazione di Fondimmobiliare S.r.l., sede legale in Padova, via Longhin n. 83, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Padova n. 40431, C.C.I.A.A. di Padova R.E.A. n. 238890, codice fiscale 10210480157, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, quali risultano dai rispettivi bilanci chiusi alla stessa data, regolarmente approvati.

L'incorporazione di Fondimmobiliare S.r.l. in Finanziaria Torricelle S.n.c. di Marcella Toffano e C. (trasformanda in Finanziaria Torricelle S.r.l.):

non darà luogo a concambio di azioni o quote, conguaglio in denaro o aumento di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità delle quote dell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finanziaria Torricelle S.r.l.
L'amministratore unico: Marcella Toffano

S-931 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI CGIL - S.r.l.

Sede legale in Cremona, via Mantova n. 25

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cremona n. 8856

Codice fiscale n. 01026580199

C.G.I.L. - C.S.F. PAVIA - S.r.l.

Sede legale in Pavia, via D. Chiesa n. 2

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pavia n. 8509

Codice fiscale n. 01435260185

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio Umberto Ponti di Cremona in data 27 dicembre 1997 n. 36393 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 30 dicembre 1997 e nel registro delle imprese di Pavia in data 30 dicembre 1997:

1. La società «C.G.I.L. - C.S.F. Pavia S.r.l.», con sede in Pavia, capitale sociale di lire 40.000.000 e la società «Centro Servizi CGIL S.r.l.» con sede in Cremona e capitale di lire 180.000.000 si dichiarano fuse con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1997 (primo gennaio millenovecentonovantasette) mediante incorporazione della società «C.G.I.L. - C.S.F. Pavia S.r.l.» nella società «Centro Servizi CGIL S.r.l.» in esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari sopra citate.

(Omissis).

Gli effetti fiscali a sensi dell'art. 123 settimo comma T.U. imposte dirette decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere alle ore 24 del 31 dicembre 1996.

(Omissis).

2. A seguito della fusione sopra stipulata hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee riconoscendosi dai comparanti che la società «Centro Servizi CGIL - S.r.l.» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà e titolarità della totalità delle quote costituendo il capitale sociale della incorporata società «C.G.I.L. - C.S.F. Pavia S.r.l.» per cui la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e mediante distruzione di tutti i certificati quota dell'incorporata.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società fuse.

p. Centro Servizi CGIL S.r.l.:
Toscani Giorgio

p. C.G.I.L.-C.S.F. Pavia S.r.l.:
Torlaschi Giovanni

C-1523 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FIRENZE

Il presidente del Tribunale di Firenze ha, con decreto del 24 dicembre 1997, autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del ricorso presentato al Tribunale di Firenze da Barberi Maria, Rosa Stefano, Rosa Salvatore, Rosa Giuseppe, Rosa Alessandro, Rosa Emanuela, Rosa Gaetano, Rosa Guido e Rosa Marco, Vita Gerarda, Del Sarto Eleonora, Ciurlantini Romano, Celli Lucia, Muratori Rosaria e Graziano Filomena, per la dichiarazione d'interdizione di Rosa Assunta, nata a Fucecchio il 26 dicembre 1966 e residente a Cerreto Guidi, via del Chitone n. 3.

Firenze, 16 gennaio 1998

Avv. Federica Fazzi.

F-24 (A pagamento).

BANCA MELIORCONSORZIO Consorzio Nazionale per il Credito a Medio e Lungo Termine - Società per azioni

Roma, viale Castro Pretorio n. 118

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 173.666.333.076

Iscritta nel reg. delle società presso il Tribunale di Roma, al n. 7515/92
C.C.I.A.A. Roma 756929

Avviso

Con provvedimento del 3 dicembre 1997, il Presidente del Tribunale di Frosinone ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 codice procedura civile, del preliminare di vendita con il quale Meliorconsorzio S.p.a., con sede in Roma, viale Castro Pretorio n. 118, iscritta nell'elenco delle Banche al n. 8022.9, ha promesso di vendere alla signora Di Puerto Antonietta residente in San Cipriano d'Aversa, per i prezzi come appresso determinati, i diritti sui seguenti terreni agricoli in territorio del Comune di Anagni:

A) Ha. 2.36.00 ca. in piena proprietà:

Foglio 103, partt. 19-69-73-74-76-77;

Foglio 122 partt. 153-191-196-197-198-205;

al prezzo, a corpo, di L. 18.700.000:

B) diretto dominio su Ha. 47.58.00 ca.:

Foglio 119 partt. 6-103-104-105-108-109-113-114-140-177-178;

Foglio 120 partt. 3-5-48-49-50-51-53-54-55-56-57-63-64-65-68-69-70-71-72-74-75-76-77-84-85-101-102-103-113-119-139-140-141-142-143-144-158-161-171-181-182-183-191-194-195-197-198-199-138-177-187;

Foglio 121 partt. 93-155-163-14-66-94;

Foglio 122 partt. 17-203-238-239-215-240-3-38-145-91-120-102-216;

al prezzo, a corpo, di L. 5.000.000.

Quanto innanzi ai fini dell'esercizio da parte di eventuali aventi diritto e nel termine di legge, della prelazione di cui alla legge 14 agosto 1971 n. 817.

Roma, 23 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Romano Romani.

S-883 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

A seguito di autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ancona in data 3 novembre 1997, emessa su parere favorevole del P.M. in data 25 ottobre 1997, Biccucci Mario e Biccucci Domenico, entrambi residenti in Fabriano quivi elettivamente domiciliati in viale Zonghi n. 30/a, presso l'avv. Valerio Lippera notificano ai sensi dell'art. 159 codice procedura civile ai signori:

Cavalieri Tersilio, Cavalieri Gentilina, Cavalieri Francesca, Cavalieri Alfredo, Cavalieri Rosa; Orfei Giuliano, Orfei Alberto, Verdolini Osvalda, Badini Luciano, Badini Silvana, Orfei Cola, Orfei Sestilia, Perugini Olivio, Perugini Rosa, Meloni Caselli Graziella, Carestia Lorenzo, Perugini Enrico, Perugini Stefano, Perugini Graziella, Perugini Anna, Perugini Laura, Orfei Umberto, Orfei Maddalena, Orfei Lina, Orfei Jolanda, Orfei Elisabetta, Orfei Ines, Cavalieri Stella, Cavalieri Pierina, Cavalieri Eulalia, Cavalieri Onorina, Maglioli Tomassina, Perugini Rosa, Mogetti Elvio, Mogetti Ada, Mogetti Umberto, Lazzari Giuliana, Lazzari Piero, Lazzari Uliano, Gentili Elisa,

che con atto di citazione a comparire avanti il Pretore di Ancona Sezione distaccata di Fabriano all'udienza del giorno 24 giugno 1998, ore 9 con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della predetta udienza pena le decadenze di cui all'art. 167 codice procedura civile, hanno chiesto nei loro confronti, nonché nei confronti dei signori Cavalieri Giovanni e Cavalieri Igino, tutti intestatari catastali, di essere riconosciuti proprietari pieni ed esclusivi, per usucapione maturata per possesso ultraventennale e con spese a loro carico salvo il caso di ingiustificata opposizione o contestazione, dei seguenti immobili, ubicati in Fabriano, Fraz. Castelletta, Loc. S. Pietro, catastalmente individuati come segue:

Quanto a Biccucci Mario, Catasto Urbano del Comune di Fabriano, foglio 5, mappale n. 256, sub. 4; Catasto Terreni del Comune di Fabriano, foglio 5, mappale n. 251, sub 2; Catasto Terreni del Comune di Fabriano, foglio 5, mappale n. 250.

Quanto a Biccucci Domenico, Catasto Urbano del Comune di Fabriano, foglio 5, mappale n. 256, sub. 3; Catasto Terreni del Comune di Fabriano, foglio 5, mappale n. 251, sub 1.

Con lo stesso atto è stato richiesto di provare per testi il pacifico ed ultraventennale possesso degli immobili.

Fabriano, 14 gennaio 1998

Avv. Valerio Lippera.

C-1541 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Brindisi sede di Ostuni, con decreto del 31 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari che seguono:

1) assegno circolare trasferibile emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Ostuni, n. 3701836471 del 10 dicembre 1997 a favore PCC Sacchi Giacomo Ferdinando, non girato dall'intestatario, di L. 18.954.000;

2) assegno circolare trasferibile emesso dalla Banca Popolare di Bari, filiale di Carovigno, n. 09-18-76564707 del 28 novembre 1997 a favore di Manna Giovanni girato dall'intestatario di L. 10.000.000;

3) assegno circolare trasferibile emesso dal Banco di Napoli, filiale di Carovigno, n. D/731395004512 del 9 dicembre 1997 a favore di Acquarico Maria girato dall'intestatario, di L. 3.290.000;

e l'ammortamento degli assegni di conto corrente che seguono:

1) assegno di c/c n. 27/746 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Carovigno n. 0385059011, da Palmieri Rita a favore di se stessa e girato, di L. 14.500.000;

2) assegno di c/c n. 27/746 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Carovigno n. 0385059012, da Palmieri Rita a favore di se stessa e girato, di L. 14.500.000;

3) assegno di c/c n. 01/022284/0, n. 3513081, tratto sulla Banca Popolare di Bari, filiale di Carovigno, da De Simone Luigi a favore di se stesso e girato, di L. 14.960.000.

Con autorizzazione al pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Dott. Paolo De Laurentis.

C-1550 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il signor pretore di Pontassieve, con decreto del 7 gennaio 1998 n. 41, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno della Cassa di Risparmio di Firenze agenzia 7, via degli Alfani n. 79 Firenze n. 239782202-10 dell'importo di L. 875.000 (ottocentosettantacinquemila) emesso sul c/c n. 6364/00 con firma Mario Rossi ed intestato nominalmente ad Emanuela Agostinetti.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 16 gennaio 1998

Emanuela Agostinetti.

F-25 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Cons. pretore di Pesaro, con decreto del 12 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari della Rolo Banca 1473 S.p.a.:

n. 1675942326 di L. 5.000.000 intestato a Reggiani Claudio emesso il 31 ottobre 1997; n. 1675942327 di L. 5.000.000 intestato a Reggiani Claudio emesso il 30 novembre 1997; n. 1675942328 di L. 5.000.000 intestato a Reggiani Claudio emesso il 31 dicembre 1997; autorizzando il Rolo Banca 1473 S.p.a. al pagamento dei predetti al ricorrente Reggiani Claudio decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana senza opposizione.

Avv. Roberto Brunelli.

C-1542 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Benevento, con decreto del 29 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 029106752 di L. 4.000.000, emesso in data 26 maggio 1997 dal signor Addazio Alessandro presso la Banca di Novara, agenzia di Benevento a favore della R.T.R. S.a.s.

Opposizione giorni quindici.

Benevento, 19 dicembre 1998

Avv. Mariacarmen Vittoria.

C-1547 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nocera Inferiore, con so decreto del 17 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3504574675 di L. 3.500.000 emesso dalla Comit Nocera Inferiore all'ordine di De Maio Mario.

Opposizione giorni quindici.

De Maio Mario.

A-55 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, su ricorso dell'Ente Poste Italiane, con sede in Roma, viale Europa n. 190, con decreto in data 7 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca di Credito Cooperativo di Concamarise, filiale di Isola Rizza, n. 802168 emesso in Verona il 21 ottobre 1997 sul c/c n. 4000484, di L. 17.489.000 da Corsini Dino all'ordine di Rigoni Ferentino giratario Ente Poste, autorizzandone il pagamento trascorso un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 16 gennaio 1998

Avv. Fausto Rossignoli.

C-1579 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Lecce, con decreto del 10 gennaio 1998 n. 508 di cronologico, ha dichiarato l'ammortamento di effetto cambiario dell'importo di L. 60.000.000 con scadenza 31 dicembre 1997 emesso dai signori D'Amato Carmine e Antonucci Maria Concetta in favore di De Raho Maria Vittoria Gaetana, recante annotazione di iscrizione ipotecaria effettuata dal Conservatore dei RR.II. di Lecce il 25 maggio 1995 ai nn. 17393 d'ordine e 1674 particolare.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giovanni Pasanisi.

A-61 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 12 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 364.000 all'ordine di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. emesso a Firenze l'8 giugno 1989 dai signori Fasti Fausto e Leolini Gloria, scadenza 8 settembre 1993, garantito da ipoteca accesa il 14 giugno 1989 R.G. n. 17743 e registro pratic. n. 3615 presso la Conservatoria dei RR.II. di Firenze.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-33 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Abbiategrasso, con decreto in data 9 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei 13 effetti cambiari:

1 di L. 14.400.000 scadente il 30 settembre 1989; 1 di L. 14.700.000 scadente il 31 ottobre 1989; 1 di L. 6.400.000 scadente il 30 novembre 1989; 3 di L. 9.445.000 scadenti rispettivamente il 31 gennaio 1988, 28 febbraio 1988, 31 marzo 1988; 2 di L. 4.190.000 scadenti il 28 febbraio 1988 e 31 marzo 1988; 1 di L. 4.000.000 scadente il 31 dicembre 1987; 4 di L. 12.500.000 scadenti il 30 settembre 1987, 31 ottobre 1987, 30 novembre 1987, 31 dicembre 1987.

Tutti a favore di Mekeur Finanziaria S.r.l. a firma di Pradelli Giacomo. V'è iscrizione ipotecaria.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Alberto Longo.

M-249 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Mesagne, con provvedimento del 30 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento di quattro effetti cambiari, tutti identici a quello di seguito descritto:

L. 2.500.000 all'8 ottobre 1982 a favore di Calavita Pietro a firma di Ceglie Francesco e di Iengo Anna. Retro: vi è timbro Conservatoria RR.II. di Brindisi, iscritta ipoteca 13 ottobre 1981 al n. 14364 d'ordine e n. 733 particolare. Il conservatore dott. G. Buzzanga, segue firma del conservatore, segue sigillo della Conservatoria dei RR.II. di Brindisi con data 13 ottobre 1981, segue firma di Calavita Pietro.

Autorizza il conservatore dei registri immobiliari di Brindisi alla cancellazione dell'ipoteca.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Giuseppe Caforio.

C-1529 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 22 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali all'ordine della Cooperativa Agricola Amici S.r.l. a firma di Bacchetti Giam-pietro e Serra Vincenzo:

1) cambiale di L. 10.000.000 con scadenza 30 giugno 1998;

2) cambiale di L. 10.000.000 con scadenza 30 luglio 1998;

3) cambiale di L. 10.000.000 con scadenza 30 agosto 1998.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Paolo Miraglia.

C-1553 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 5 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 14 cambiali tratte tutte a favore della Cugnana Verde S.p.a., tutte emesse in data 26 gennaio 1987, tutte per il medesimo importo di L. 1.144.000, tutte appoggiate presso la Banca Toscana, agenzia n. 15 di Firenze, sul c/c n. 7299/35 con le seguenti

scadenze: 31 agosto 1989, 30 settembre 1989, 31 ottobre 1989, 30 novembre 1989, 31 dicembre 1989, 31 gennaio 1990, 28 febbraio 1990, 31 marzo 1990, 30 aprile 1990, 31 maggio 1990, 30 giugno 1990, 31 luglio 1990, 31 agosto 1990, 30 settembre 1990.

L'importo complessivo è di L. 16.016.000.

Traente è sempre la signora Annamaria Buralli che per accettazione ha sottoscritto tali cambiali.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Cappa.

M-244 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Nocera Inferiore, sezione di Sarno, con decreto del 18 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10528708.37, matricola n. 7.461.051 05 emesso il 20 settembre 1996 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di San Marzano sul Sarno, con scadenza al 20 settembre 1997 per l'importo di L. 20.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Scafati, 12 gennaio 1998

Coppola Enrico.

A-56 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Sondrio in data 31 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 0134804 e n. 0134807, del valore nominale di L. 5.000.000 cadauno, emessi in data 15 maggio 1996 dalla Banca Popolare di Sondrio, con scadenza al 15 novembre 1997 ed ha autorizzato il rimborso del relativo controvalore dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non sia stata proposta opposizione.

Milano, 19 gennaio 1998

p. Ida Luigia Oppici

Banca Popolare di Sondrio: rag. Luigi Castagnetti

M-247 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, a richiesta di Momoni Sandra, con provvedimento in data 28 agosto 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. P-1724311/04 emesso dalla Banca di Roma S.p.a., del valore nominale di L. 75.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Peter Farrell.

S-902 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto in data 21 novembre 1997 n. 518/97 RNC n. 1020 cronologico, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 408800 di partita e n. 29881 di modulo di L. 25.000.000, denominato «al portatore» in essere con la Banca Popolare Vicentina, sede di Bassano del Grappa, con scadenza 28 ottobre 1998, di proprietà di Moro Lena, nata a S. Nazario il 17 dicembre 1930, residente a Rossano Veneto, via Marchiori n. 33, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Moro Lena.

C-1530 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 22 aprile 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3664021 dell'importo di L. 100.000.000 emesso in data 15 gennaio 1996 in favore di Tambone Francesco dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Ruvo di Puglia, (rapporto n. 66194063) con scadenza al 15 gennaio 1998, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione dell'eventuale detentore.

Avv. Michele Romano.

C-1556 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto del 28 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Gheorghiu Ana Maria, nata a Bucarest il 31 ottobre 1977 e residente a Silea in piazza Europa n. 10/2, venga autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «Pivato».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gheorghiu Ana Maria.

C-1533 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto 11 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Leone Salvatore, nato a Palermo il 15 giugno 1958 ed ivi residente in via delle Alpi n. 16, chiede l'aggiunzione del cognome «Giunta» al proprio, in modo che risulti «Leone Giunta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salvatore Leone.

C-1549 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 29 novembre 1997 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Amer Bekhit Ibrahim Zakaria, nato il 23 marzo 1951 ad Alessandria, Egitto e Leonardi Gabriella Maria Angela, nata il 6 agosto 1951 a Ovindoli (AQ), residenti a Roma, via Cornelia n. 308, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Amer Shade Andrea, nato ad Avezzano (AQ) il 12 agosto 1983, residente a Roma, via Cornelia n. 308, da «Shade» in quello di «Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 22 gennaio 1998

Leonardi Gabriella.

A-58 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 13 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Maurizio Torreggiani nato a Modena il 4 marzo 1958 e Maria Teresa Fiorini nata a Ferrara l'8 gennaio 1957 residenti in Campogalliano (MO), via W. A. Mozart n. 21 hanno richiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Aleksi Viaceslavovitch» nato a Perm (Russia) il 2 settembre 1995 in quello di «Giovanni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 19 gennaio 1998

Maurizio Torreggiani - Maria Teresa Fiorini.

B-55 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 29 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sabatini Piero e Monorese Chiara hanno chiesto, per conto della figlia minore Nadezhda Gennadievna nata a Lysva (Fed. Russa) il 15 settembre 1988 residente ad Abbazia S. Salvatore (SI), via dei Castagni n. 38 il cambiamento del nome in quello di «Nadia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 19 gennaio 1998

Sabatini Piero - Monorese Chiara.

F-35 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto in data 18 dicembre 1997, la pubblicazione dell'istanza con la quale Grimaldi Antonio, Arnaldo, Sandro, nato il 14 febbraio 1945, residente in Cagnano Amiterno, frazione Termine ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi Antonio, Arnaldo, Sandro in quello di «Antonio Arnaldo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 8 gennaio 1998

Grimaldi Antonio, Arnaldo, Sandro.

C-1548 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato in data 25 novembre 1997 Denart Mariano Carlo nato a Scurelle (TN) il 27 dicembre 1954 e residente in Arco (TN), via Fitta n. 21/a a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome da Mariano Carlo a «Mariano».

Opposizione ai sensi di legge.

Denart Mariano Carlo.

C-1577 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

S.C.A.P.T.A.

**Società Coop. Approvv. Prodotti Tecnici
per l'Agricoltura S.c.a.r.l.**

in liquidazione coatta

(ai sensi del 2544 Codice civile)

Sede in Cagnò (TN)

Iscritta a R.I. di Trento al n. 14234

Il 9 gennaio 1998 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione completo della società in epigrafe ex art. 213 regio decreto 267/1942.

Il commissario liquidatore: dott. Nicoletta Zorzi.

C-1578 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BADIA POLESINE

Provincia di Rovigo

Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.

*Avviso d'asta pubblica per l'alienazione
di aree residenziali in Badia Polesine.*

Il responsabile del settore tecnico, rende noto che il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 12 presso la sede Municipale avrà luogo un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi indicati nel presente avviso, con la procedura di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'alienazione a misura e a corpo dei seguenti terreni residenziali:

lotto A da definire su operazioni di frazionamento foglio 7 mappale 974 (parte) e 741 (parte) valore a base d'asta L. 105.000 mq. su un'area presunta di mq. 1390; offerte minime L. 5.000 mq.;

lotto B foglio 7 mappale 975 della superficie di mq. 2124, valore a base d'asta L. 286.740.000; offerte in aumento L. 10.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 1998, secondo le prescrizioni del bando di gara depositato presso l'ufficio Tecnico piazza V. Emanuele II, 279 - 45021 Badia Polesine telefono 0425/53671.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto sarà fatta a favore del concorrente che avrà prestato la relativa offerta più vantaggiosa per l'amministrazione Comunale, offerta che dovrà essere, almeno pari o superiore, al prezzo posto a base d'asta.

Si prescrive il deposito cauzionale del 10% presso la Tesoreria Comunale, pari a L. 14.595.000 lotto A e L. 28.674.000 lotto B.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso pervenga una sola offerta valida. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Settore LL.PP. tel. 0425/53671.

Il responsabile settore Tecnico: Bendin geom. Iginio.

C-1514 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACEA - S.p.a.

Bando di gara P.A. 850/PBE

(ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo n. 158)

1. ACEA S.p.a. Direzione Legale Societario e Affari Generali piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma telefono (06) 39.6.57993828, fax 39.6.57996018, telex 39.6.622653, telegrafo ACEA. Roma.

2. Procedura negoziata per fornitura.

3. Luogo di consegna: sede ACEA piazzale Ostiense n. 2.

4. Oggetto: fornitura «chiavi in mano» di un sistema di arredo per l'allestimento degli uffici al piano terra e 1° piano del Salone del Pubblico della Sede Aziendale costituito da postazioni di lavoro e di ricevimento, armadi polifunzionali, paretine divisorie ed altro, come precisato nelle specifiche Tecniche ACEA C/017/3 ediz. maggio 1996.

Le ditte partecipanti dovranno essere specializzate nella produzione ed esecuzione di materiali ignifughi e conformi alla legislazione vigente, di arredamenti, anche su misura, per uffici e di tutto quanto necessario per la realizzazione di grandi spazi nel settore dell'ufficio.

Dovranno inoltre essere in grado di risolvere attraverso il proprio ufficio tecnico tutte le problematiche inerenti forniture complete «chiavi in mano», dalla progettazione alla produzione e posa in opera.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto previsto nei documenti di gara.

7. Termini per la consegna: 60 giorni solari data ordine.

8. a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del ventiduesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla GUCE. Specifiche Tecniche ACEA C/O17/3 ediz. maggio 1996, Disciplina Fornitura ACEA C/018/0 ediz. maggio 1996 e documentazione relativa alla gara, ritirabili presso ACEA Direzione Legale Societario e Affari Generali, all'indirizzo indicato al punto 1;

b) le domande dovranno essere inviate: all'ACEA S.p.a. Direzione Legale Societario e Affari Generali Bando di gara PA 850/PBE piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma-Italia;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Cauzione: 40 milioni di lire.

10. Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: 90 giorni dalla data di presentazione della fattura con le seguenti modalità:

10% all'ordine;

30% alla consegna dei materiali a pie' d'opera;

35% al completamento del montaggio dei materiali oggetto della fornitura;

15% ad esito favorevole del collaudo;

10% a 12 mesi dalla data del collaudo favorevole (scadenza della garanzia).

È ammessa l'associazione Temporanea di imprese, in seguito indicata come al sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, a condizione che la linea di arredamento offerto sia comunque composta da elementi integranti e coordinati tra loro.

12. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

a) descrizione della potenzialità produttiva dello stabilimento;
b) descrizione dell'organizzazione tecnica e commerciale;
c) elenco dei contratti per forniture analoghe alla presente, stipulati negli ultimi 3 anni, con enti pubblici e privati con l'indicazione dei relativi importi;

d) eventuale indicazione di certificazione di qualità, qualora la ditta ne sia in possesso, (non costituirà motivo di esclusione dalla gara);

e) indicazione dell'organico stabile della ditta specificando in particolare l'organico tecnico/commerciale;

f) referenze bancarie;

g) dichiarazione autenticata ai sensi della normativa vigente:

di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio effettivo dell'attività;

che la produzione offerta è rispondente ai criteri di ergonomia ed a norma della legislazione vigente (in particolare decreto legislativo 626/94 e successive modificazioni).

13. Non operante.

14. Non operante

15. Altre informazioni:

a) l'ACEA, in base a graduatoria stilata da apposita commissione, esperirà la gara negoziata, tra le prime 5 ditte che avranno dimostrato di avere una capacità tecnico-produttiva ed un livello qualitativo adeguato alla fornitura richiesta.

16. Non operante.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 22 gennaio 1998.

p. Il Direttore Le.S. AA.GG.:
Geom. Alessandro Fasciolo

A-59 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 655

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori edili di manutenzione sul ponte canale strallato sul fiume Tevere presso l'impianto di sollevamento delle acque reflue di Roma-Nord.

Importo presunto dell'appalto: L. 1.775.000.000 (lire unmiliardosettantasettantacinquemilioni), soggetto a ribasso, di cui L. 300.000.000 (trecentomilioni) per opere scorparabili.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sui prezzi di elenco indicati nell'articolo 14 del capitolato speciale di appalto, U.O./S.G. con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la ricostruzione del manto di protezione delle superfici esterne del ponte canale sul Tevere, oltre al rifacimento dell'impianto di illuminazione stradale ed alcune opere di carpenteria metallica.

Località: Comune di Roma.

Termine dell'appalto: trecentosessantacinque giorni solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «ACEA S.p.a., direzione legale, societario e affari generali, avviso di gara n. 655, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da allegare, pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/g per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquantomilioni) e 5/h per un importo minimo di L. 300.000.000 (trecentomilioni) per opere scorparabili, in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, secondo e terzo comma, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'ACEA S.p.a. a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa. In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori. Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tener conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza. In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, terzo comma, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori. Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./S.C. (geom. Aldo Venanzi, tel. 39/06/57993287, fax 39/06/57994181, piazzale Ostiense n. 2, settimo piano, stanza n. 711).

Il direttore legale societario affari generali:
avv. Vincenzo Puca

A-63 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 656

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori per interventi di ripristino delle guaine protettive degli stralli del ponte canale realizzato sul fiume Tevere presso l'impianto di sollevamento delle acque reflue di Roma-Nord.

Prezzo base d'appalto: L. 1.300.000.000 (lire unmiliardotrecentomilioni), soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

asportazione totale per tutti i tiranti, delle attuali guaine esterne in polietilene e del legante interno, fino alla messa a nudo dei cavi protetti in PVC;

dove necessario, sostituzione dei trefoli danneggiati con relativa guaina protettiva (al momento risulta in tali condizioni un solo trefolo);
sistema di legatura dei cavi;
creazione del nuovo rivestimento esterno, del diametro pari a quello attuale;

successiva iniezione all'interno delle guaine con prodotti aventi caratteristiche tali da soddisfare alle condizioni di esercizio prevedibili (temperatura, deformazioni, protezioni) e posti in opera con sistemi di sfiato e di controllo che ne garantiscano un riempimento totale;

connessione delle nuove guaine alle testate dei tiranti;

controllo delle testate fisse ed a tendere mediante apertura dei carterini di protezione, revisione ed eventuale ripristino del grasso protettivo, ove necessario.

Località: Comune di Roma.

Termine dell'appalto: centottanta giorni solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «ACEA S.p.a., direzione legale, societario e affari generali, avviso di gara n. 656, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da allegare, pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 17 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, secondo e terzo comma, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'ACEA S.p.a. a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa. In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori. Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tener conto degli oneri derivanti dalla applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza. In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, terzo comma, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori. Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./S.G. (geom. Aldo Venanzi, tel. 39/06/57993287, fax 39/06/57994181, piazzale Ostiense n. 2, settimo piano, stanza n. 711).

Il direttore legale societario affari generali:
avv. Vincenzo Puca

A-64 (A pagamento).

ACEA - S.p.a

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperate

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 644: lavori necessari per interventi urgenti di manutenzione e restauro delle opere civili oltre che piccoli interventi di manutenzioni elettromeccaniche sulle cabine elettriche di trasformazione 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 300.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, U.O./D.E. ediz. 1997 posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Imprese invitate:

1) Al.Do. Costruzioni S.r.l.; 2) Alsa S.r.l.; 3) Apis S.r.l.; 4) Appalti Cirf S.r.l.; 5) Aranov Imm. S.r.l.; 6) Arsar; 7) Barucca G.; 8) Barzocchini C.; 9) Bora S.r.l.; 10) Calcestruzzi Formeliese S.r.l.; 11) Caldani Irrig. S.r.l.; 12) Cea 4 S.r.l.; 13) Ceapp S.r.l.; 14) Cesasorte A. S.n.c.; 15) Cicchetti Fabrizia; 16) Cicchetti F.; 17) Cicchetti R.; 18) Cimes Costruzioni S.r.l.; 19) Cis S.r.r.; 20) Cobelk S.r.l.; 21) Cogeca; 22) Cogedil S.r.l.; 23) Cogei Italia S.r.l.; 24) Cogemi S.r.l.; 25) Cogesca S.r.l.; 26) Comebo S.r.l.; 27) Coppelli E.; 28) Corinzia S.r.l.; 29) Corsini Costruzioni S.r.l.; 30) Cosev Lavori S.r.l.; 31) Cosfar S.r.l.; 32) Cosman S.r.l.; 33) Crea S.r.l.; 34) De Carolis A.; 35) Di Amato S.r.l.; 36) Dibieffe Appalti S.n.c.; 37) Dorico S.r.l.; 38) Due Enne Costruzioni S.r.l.; 39) Ecm S.n.c.; 40) Edilcave S.a.s.; 41) Edilcolonna 93 S.r.l.; 42) Edilcoop XXV Aprile S.c.r.l.; 43) Edil Gama S.r.l.; 44) Edil Gesc S.n.c.; 45) Edilgi; 46) Edil Impianti S.r.l.; 47) Edilimpianti S.r.l.; 48) Edilizia Marco 82 S.r.l.; 49) Edil 90 S.r.l.; 50) Edil Simar S.r.l.; 51) Edilsistem S.r.l.; 52) Edilsuozzo S.r.l.; 53) Ediltecnica S.r.l.; 54) Ediltrombetta S.r.l.; 55) Elettrobeton Sud S.p.a.; 56) Elma I S.r.l.; 57) Faim S.r.l.; 58) Favero Elettroim. It. S.r.l.; 59) Fiomar S.r.l.; 60) Galiotti C.; 61) Geca S.r.l.; 62) Gherardi G. S.r.l.; 63) G. Celletti S.r.l.; 64) Giap S.r.l.; 65) Gioarch S.r.l.; 66) Grossi Costruzioni S.a.s.; 67) Icor S.n.c.; 68) Icor 80 S.r.l.; 69) Ics S.r.l.; 70) Igeco 82 S.r.l.; 71) Igiara Costruzioni S.r.l.; 72) Imerc S.n.c.; 73) Imes S.r.l.; 74) Imm. Carom S.r.l.; 75) Imm. La Meridiana S.r.l.; 76) Impel S.r.l.; 77) Isolteco 2000 S.r.l.; 78) L'Ediltrade di Cantusci F.; 79) Leonettimpianti; 80) Ilesam S.r.l.; 81) Lies S.r.l.; 82) Lupi S.r.l.; 83) Macor S.r.l.; 84) Marcantonio; 85) Marchetti & C. S.r.l.; 86) Marino & Figli S.r.l.; 87) Martini A. S.n.c.; 88) Marziali Costruzioni S.r.l.; 89) Marziali F.; 90) Mecori S.r.l.; 91) Mogetti Imp. Tecn. S.r.l.; 92) Morasca-Pasi S.r.l.; 93) Mormile M.; 94) Nori Costruzioni S.r.l.; 95) Nostini R. S.r.l.; 96) Nuova Edilizia S.a.s.; 97) Paolini S.r.l.; 98) Pistelio P.; 99) Potalivo B.; 100) Preneste Scavi S.n.c.; 101) Remini S.r.l.; 102) Revic; 103) Ricci Costruzioni S.n.c.; 104) Ridolfi M.; 105) Ritia; 106) Romana Appalti e Costruzioni; 107) Ronzetti M.; 108) Sabatini G.; 109) Sace S.n.c.; 110) Sagen; 111) Saif; 112) Sapem; 113) SC di Fani; 114) Scegas; 115) Sea Daf; 116) Seam; 117) Sei; 118) Seif; 119) Sergiafra; 120) Serpetti M.; 121) Sgrulletti M.; 122) Sutea; 123) Sil; 124) Silesim; 125) Sirtec; 126) Socap; 127) Socoim; 128) Socolp; 129) Socomi; 130) Sogela; 131) Sogi; 132) Solar Im.; 133) Solaspe; 134) Tecno Impianti S.r.l.; 135) Tecnologie Edilizie; 136) Tekno impianti; 137) Tramoter.

Imprese partecipanti: n. 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 16), 17), 20), 22), 27), 28), 29), 30), 32), 33), 34), 39), 40), 42), 43), 44), 45), 49), 47), 50), 52), 53), 54), 55), 57), 60), 62), 63), 64), 66), 68), 71), 72), 73), 74), 76), 77), 79), 81), 82), 78), 83), 86), 88), 89), 92), 95), 97), 98), 100), 103), 104), 105), 107), 108), 110), 112), 113), 116), 118), 119), 121), 122), 124), 126), 127), 128), 136).

Imprese aggiudicatarie: n. 33) con il ribasso del 30.652% (lotto 1) e n. 22 con il ribasso del 30.85% (lotto 2).

Avviso di gara n. 645: lavori di ampliamento della rete elettrica di distribuzione MT/bt per allacci di utenti con posa cavi elettrici e relativi accessori di fornitura ACEA, lotti n. 6.

Importo dell'appalto: L. 500.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, U.O./D.E. ediz. 1997 e sul prezzo a corpo di L. 150.000.000 posti a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica di offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Imprese invitate:

1) Alcatel Italia S.p.a.; 2) Alfieri Impianti S.a.s.; 3) A. Marinelli S.r.l.; 4) Apis S.r.l.; 5) Basso S.n.c.; 6) Busi Impianti S.p.a.; 7) Cebat S.r.l.; 8) Cesarini Sei S.r.l.; 9) Cet S.a.s.; 10) Ciel S.r.l.; 11) Ciem S.n.c.; 12) Ciet S.a.s.; 13) Cim S.r.l.; 14) Clem S.r.l.; 15) Con. Coop. Costruzioni; 16) Cons. Italwork; 17) Coop. Elett. Romana S.r.l.; 18) Corsini Costruzioni S.r.l.; 19) De Carolis A.; 20) Ecis S.n.c.; 21) Edilcam S.r.l.; 22) Edilcave S.a.s.; 23) Electrical S.a.s.; 24) Elettrobeton Sud S.p.a.; 25) Elettrodinamica S.p.a.; 26) Elettrom. Aquilana S.r.l.; 27) Elettrosud S.n.c.; 28) Elettrovideo; 29) Elettrovit S.r.l.; 30) Elmont Imp. S.r.l.; 31) Emi S.r.l.; 32) Eredi Di Vitobello L. S.a.s.; 33) Favero Elettroim. It. S.r.l.; 34) F. Lucchino S.r.l.; 35) Icea S.r.l.; 36) Icopa S.r.l.; 37) Impreservices S.r.l.; 38) Inteina S.r.l.; 39) Irt S.p.a.; 40) Itaiscavi S.r.l.; 41) Liet S.r.l.; 42) Mafra S.r.l.; 43) Marchetti Elettroimp. S.r.l.; 44) Mazzalai S.p.a.; 45) Morelli G. S.r.l.; 46) Parrini E.; 47) Pellicelli M. S.r.l.; 48) Prisma S.r.l.; 49) Psaila N.; 50) Quadraccia M. Capogruppo; 51) Rebaioli S.p.a.; 52) Reimel S.r.l.; 53) Riet S.r.l.; 54) Saet S.r.l.; 55) Seap. S.r.l.; 56) Siem S.r.l.; 57) Sier S.r.l.; 58) Sintec S.r.l.; 59) Sirtel S.r.l.; 60) Sogelma S.r.l.; 61) Soigea S.r.l.; 62) Tamco S.r.l.; 63) T & T S.p.a.; 64) Teknogest S.r.l.; 65) Tozzi Sud S.p.a.; 66) Troiani R. & Ciarrocchi R. S.n.c.; 67) Verituri S.n.c.; 68) Vialli Imp. S.r.l.; 69) Vifra S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 2), 4), 7), 10), 11), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 22), 23), 24), 31), 36), 37), 40), 41), 43), 45), 46), 47), 48), 51), 52), 53), 55), 56), 57), 59), 60), 63), 62), 64).

Imprese aggiudicatrici: n. 46) con il ribasso del 19.57% (lotto 1); n. 58) con il ribasso del 20.305% (lotto 2); n. 14) con il ribasso del 20.008% (lotto 3); n. 47) con il ribasso del 20.65% (lotto 4); n. 62) con il ribasso del 20.20% (lotto 5) e n. 56) con il ribasso del 20.80% (lotto 6).

Avviso di gara n. 646: lavori necessari per interventi urgenti di manutenzione delle cabine elettriche di trasformazione, 4 lotti.

Importo dell'appalto: L. 300.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, U.O./D.E., ed. 1997 posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Imprese invitate:

1) A.E.E. S.r.l.; 2) A. Effe S.r.l.; 3) Alfieri S.a.s.; 4) A. Marinelli S.r.l.; 5) Aristeia S.r.l.; 6) B.M.B. S.r.l.; 7) B. Petrozzi S.r.l.; 8) Burlandi F.; 9) Busi Imp. S.r.l.; 10) Calabrò R.; 11) Caparelli C.; 12) Casagrande S.p.a.; 13) Cebat S.r.l.; 14) Cesarini Sei S.r.l.; 15) Cesit S.r.l.; 16) Cie S.r.l.; 17) Ciel S.r.l.; 18) Cim S.r.l.; 19) Cimes S.r.l.; 20) Ciotola E. S.p.a.; 21) Cler S.c.r.l.; 22) Coelna S.r.l.; 23) Cogitec S.r.l.; 24) Coop. Elett. Romana S.r.l.; 25) Corsini Costruzioni S.r.l.; 26) Due Erre S.p.a.; 27) Ecis S.n.c.; 28) Edil Impianti S.r.l.; 29) Electrical S.a.s.; 30) Elettrobeton Sud S.p.a.; 31) Elettrodinamica S.p.a.; 32) Elettro Marche S.r.l.; 33) Elettrom. Aquilana; 34) Elettrom. Futura; 35) Elettrom. Nazionale; 36) Elettrom. R. Musto; 37) Elettrom. Salaria; 38) Elettrom. Sud; 39) Elettrovideo; 40) Elmont; 41) Emi S.r.l.; 42) Favero S.r.l.; 43) F.lli Ascani; 44) Galletti C.; 45) Hertz It.; 46) Imel S.a.s.; 47) Impel S.r.l.; 48) Imp. El. Bergamin; 49) Impreservices; 50) Insei; 51) Intek; 52) Jacorossi Imp.; 53) Kopa Engin.; 54) Lavel S.n.c.; 55) Letimbo; 56) Marchetti Elettroimp.; 57) Mariani; 58) Meritecnica; 59) Morelli G.; 60) N.C.S.; 61) Parrini E.; 62) Pellicelli M.; 63) Prisma; 64) Quadraccia M.; 65) Rebaioli; 66) Reimel; 67) Riet; 68) Sabatini G.; 69) Sala L.; 70) Sbrenna; 71) Serit; 72) Sicet; 73) Sieit; 74) Sier; 75) Siet; 76) Sintec; 77) Sirtel; 78) Smem S.r.l.;

79) Sogelma; 80) Simet S.n.c.; 81) Spic; 82) Tamco; 83) Teknogest; 84) Tekno Impianti; 85) T & T; 86) Tozzi Sud; 87) Urbano M.; 88) V.D.E. S.n.c.; 89) Vialli Impianti.

Imprese partecipanti: n. 2), 3), 5), 6), 7), 8), 11), 13), 15), 17), 18), 21), 24), 25), 28), 29), 30), 33), 41), 44), 45), 47), 49), 51), 52), 56), 59), 60), 61), 62), 63), 65), 66), 67), 68), 71), 72), 73), 74), 76), 77), 79), 81), 82), 83), 84), 85).

Imprese aggiudicatrici: n. 23) con il ribasso del 22.22% (lotto 1); n. 74) con il ribasso del 21.972% (lotto 2); n. 61) con il ribasso del 22.69% (lotto 3) e n. 21) con il ribasso del 22.78% (lotto 4).

Avviso di gara n. 647: lavori di bonifica degli impianti di distribuzione di energia elettrica interna ai fabbricati ed adeguamento degli stessi alle vigenti norme antinfortunistiche, 4 lotti.

Importo dell'appalto: L. 1.325.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, U.O./D.E., ed. 1997 nonché sul prezzo a corpo di L. 1.123.800.000, posti a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Imprese invitate:

1) A. Effe S.r.l.; 2) Agipservizi S.p.a.; 3) Alcatel Italia S.p.a.; 4) Aiello N.; 5) Alberti & Tagliazucchi S.r.l.; 6) Ami 2000 S.r.l.; 7) A. Marinelli S.r.l.; 8) Aristeia S.r.l. Capogruppo; 9) B.M.B. S.r.l.; 10) Borri G. S.n.c.; 11) Burlandi F.; 12) Busi Imp. S.r.l.; 13) Carlini Signal; 14) Cebat S.r.l.; 15) Ceppi S.r.l.; 16) Cie S.r.l.; 17) Ciel S.r.l.; 18) Climmit Imp. S.r.l.; 19) Ciotola E. S.p.a.; 20) Coema S.r.l.; 21) Coelpe S.r.l.; 22) Cogei S.r.l.; 23) Cogei Italia S.r.l.; 24) Cogeim S.r.l.; 25) Cogitec S.r.l.; 26) Colgem S.r.l.; 27) Comage S.p.a. Capogruppo; 28) Cons. Coop. Costruzioni; 29) Cons. Coop. Forlì; 30) Con. Ravennate; 31) Contec Servizi; 32) Corsini Costruzioni Capogruppo; 33) Costruzioni Zoldan; 34) D. Jacorossi; 35) Davani G.; 36) Dimm S.n.c.; 37) Ecis S.n.c.; 38) Edil Elettrica; 39) Elci S.n.c.; 40) Eleca S.p.a.; 41) Electra Imp.; 42) Electron Italia; 43) Elettrica A. De Luca; 44) Elettrica Sud S.n.c.; 45) Elettrobeton Sud; 46) Elettro Cimar; 47) Elettroirpinia S.n.c.; 48) Elettro Marche; 49) Elettrom. Aquilana; 50) Elettrom. Nazionale; 51) Elettrom. R. Musto; 52) Elettrom. Sud; 53) Elettrotec. Argenti; 54) Elettrot. Defi; 55) Elettrot. Marchi; 56) Elital S.r.l.; 57) Emi S.r.l.; 58) E. Pasqualucci; 59) Epas S.n.c.; 60) Eurimp. Electronic; 61) Eurtecnica; 62) Favero; 63) F.lli Ascani; 64) G. Paolin; 65) Galletti C.; 66) Gasoltermica Laurentina; 67) Geim; 68) Giesse 84; 69) Gori N.; 70) Iced S.r.l.; 71) Icer S.a.s.; 72) Iciet; 73) Iget S.n.c. Capogruppo; 74) Imel S.a.s.; 75) Impel; 76) Imp. El. Bergamin; 77) Impiantistica Civile & Industriale; 78) Impreservices; 79) Insel; 80) Intek; 81) Intelna; 82) IPC S.r.l.; 83) Italstem; 84) Jacorossi Imp.; 85) Kopa Eng.; 86) Lavel; 87) Leonettimpianti; 88) Leonetti M.; 89) Let S.r.l.; 90) Marchetti Elettroimp.; 91) Meritecnica; 92) Mugnai F. Capogruppo; 93) NCS S.r.l.; 94) OIT S.r.l.; 95) Parrini E.; 96) Pellicelli M.; 97) Prieci; 98) Reimel; 99) Riet; 100) Sabatini G.; 101) Sala L.; 102) Scuotto S.r.l.; 103) Sec S.r.l.; 104) Serit; 105) Sice; 106) Sicet; 107) Sie; 108) Sieit; 109) Siem; 110) Sier; 111) Siet; 112) Sipe; 113) Sirtel; 114) Systemica; 115) Socap; 116) Soems; 117) Sogelma; 118) Simet; 119) Spic; 120) Stronati; 121) Tamco; 122) Tecno Impianti Capogruppo; 123) Teknogest; 124) Tekno Impianti; 125) Telea S.r.l.; 126) T & T; 127) Thermitalia; 128) Troiani & Ciarrocchi; 129) Verticchio V.; 130) V.D.E.; 131) Visco S.n.c.

Imprese partecipanti: n. 1), 8), 10), 11), 13), 14), 17), 18), 21), 22), 25), 26), 27), 28), 32), 33), 34), 38), 39), 41), 45), 49), 54), 56), 57), 64), 65), 66), 67), 68), 72), 73), 74), 75), 78), 79), 80), 82), 88), 87), 99), 93), 94), 95), 96), 98), 99), 100), 104), 106), 107), 108), 109), 110), 112), 113), 115), 117), 119), 120), 126), 121), 122), 124), 123), 125), 127), 130), 129).

Imprese aggiudicatrici: n. 130) con il ribasso del 23.52% (lotto 1); n. 100) con il ribasso del 23.891% (lotto 2); n. 25) con il ribasso del 23.99% (lotto 3) e n. 32) con il ribasso del 24.600% (lotto 4).

Il direttore legale societario affari generali:
avv. Vincenzo Puca

A-65 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI
EMILIA ROMAGNA**

Servizio Amministrativo Ufficio Gestione del Denaro

Bologna, via Dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara indicativo
(art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare, per i seguenti settori negoziali, da definire sia per le quantità che per i valori di prodotti e prestazioni:

a) materiale di cancelleria per funzionamento degli uffici;

b) servizi di:

manutenzione e riparazione autoveicoli;

manutenzione, riparazione e fornitura dei relativi materiali di consumo per fotoriproduttori.

2. Le procedure di appalto saranno avviate durante l'arco dell'anno.

3. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna al n. 051/202111 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Col. amm. Angelo Indirli

B-48 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO
E LA CURA DEI TUMORI**

Milano, via Venezie n. 1

Tel. 02/2390306 - Fax 02/2390257

Bando di Gara

Licitazione privata per la copertura assicurativa contro i rischi

Lotto n. 1: responsabilità civile, rivalsa I.N.A.I.L. e prestatori d'opera;

Lotto n. 2: rischi derivanti dal patrimonio (incendi «all risks», furto, rapina, elettronica ed impianti, attrezzature e guasti macchine elettroniche);

Lotto n. 3: R.C. auto di autovetture di proprietà dell'Istituto e/o di autovetture di proprietà dei dipendenti in uso per servizio;

Lotto n. 4: infortuni dirigenti ed altre persone da stabilire.

La gara è riservata a Compagnie di Assicurazione, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia ai sensi di legge, non commissariate con una raccolta premi annuale nei rami danni nel 1996 non inferiore a 1.700 miliardi.

Durata dei contratti: tre anni prorogabili. È ammessa la partecipazione da parte di più imprese, in coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 Codice civile, purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti tecnici ed economici richiesti. Alle imprese che presentino offerta in raggruppamento è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento.

L'aggiudicazione sarà effettuata singolarmente per ciascun lotto, con il criterio dell'art. 23 1b) del decreto legislativo 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti parametri:

prezzo;

condizioni di garanzia.

Le società interessate dovranno far pervenire tassativamente entro e non oltre il 20 febbraio 1998, ore 12 alla Direzione Amministrativa dell'Istituto domanda di partecipazione, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione esterna dell'oggetto, redatta in lingua italiana corredata, pena l'esclusione dall'invito, della seguente documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi essenziali per la partecipazione alla gara, nelle forme di cui all'art. 20, legge 15/68:

1. dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95 (rif. art. 11 decreto legge 358 del 24 luglio 1992);

2. dichiarazione che specifichi la propria raccolta premi annuale nei rami danni negli anni 1995/1996.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Istituto.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E., in data 14 gennaio 1998.

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Locatelli

Il direttore amministrativo:
dott. Luciano Motto Martinetto

M-248 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI
EMILIA ROMAGNA**

Servizio Amministrativo Ufficio Gestione del Denaro

Bologna, via Dei Bersaglieri n. 3

Esito di gara

Avviso di esito delle gare a licitazione privata per:

a) fornitura di articoli di cancelleria;

b) assistenza tecnica di fotoriproduttori, nonché la fornitura di materiali di consumo;

c) svolgimento del servizio trasporti e manovalanza su tutto il territorio nazionale.

Le ditte aggiudicatrici sono rispettivamente:

a) ditta Dubini S.r.l., di Milano con uno sconto del 42%;

b) 1° lotto: ditta Emiliana Macchine per Ufficio di Sandro e Giuseppe Renzi S.n.c., di Bologna con uno sconto del 20%;

2° lotto: non aggiudicato per mancanza di offerta;

c) Consorzio Co.La.Coop. Soc. Coop. a r.l. di Roma con uno sconto del 30%.

I bandi integrali sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* n. 217 del 17 settembre 1997.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Col. amm. Angelo Indirli

B-49 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA
Divisione Aerea Studi Ricerche e Sperimentazioni**

Avviso di aggiudicazioni

In relazione agli estratti di avvisi di gare pubblicati sulla presente *Gazzetta*, si comunicano, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94, le aggiudicazioni relative alle gare effettuate presso il Comando Divisione Aerea Studi Ricerche e Sperimentazioni:

1) Avviso pubblicato in data 23 maggio 1997 sulla presente *Gazzetta* e sui quotidiani «Il Tempo» e «Sole 24 ore»:

a) Gas tecnici: gara deserta;

b) Vetreria da laboratorio, ditta ing. Roberto Varini: L. 24.907.235;

c) Analizzatore carbonio e zolfo, ditta R & D: L. 43.206.150;

d) Ultracriostato a bagno liquido, ditta G.G.T.: L. 24.360.000;

e) Generatore di gas idrogeno, ditta Clanid: L. 7.812.000;

f) Materiale fotografico, ditta Fotoforniture Guido Sabatini: L. 48.065.600;

g) Materiale di consumo per laboratorio editoriale: ditta Bi.E.Ti: L. 49.420.000;

- h) Sistema di analisi strumentale a elementi finiti: ditta 2 S.I.: L. 18.048.000;
- i) Materiale di consumo per reparto medicina: ditta 3 V Chimica: L. 17.188.500;
- l) Parti di ricambio per sistema di traiettografia; gara deserta;
- m) Materiale e apparecchiature per prove di volo: ditta F.A.L.C.: L. 41.589.600;
- n) Nastri magnetici per registratori imbarcabili: ditta Tecnovideo: L. 27.506.000;
- o) Durometro universale: ditta I.F.G.: L. 108.150.570;
- p) Apparecchiatura per la metalizzazione dei provini non conduttivi: ditta 2M Strumenti: L. 27.057.200;
- 2) Avviso pubblicato in data 18 ottobre 1997 sulla presente *Gazzetta* e in data 16 ottobre 1997 sui quotidiani «Repubblica» e «Messaggero»:
- a) Hardware per personal Computer: ditta El.Co.Hi: L. 36.705.760;
- b) Ammodernamento diffrattometro Rigaku: ditta Pra.Ma: L. 31.248.000;
- c) Sistema di microscopia Ft-Ir: ditta Perkin Elmer: L. 79.900.000;
- d) Hardware/Software per stazione Cad grafica: ditta Magic Italia: L. 31.149.786;
- e) Schede per unità di acquisizione dati imbarcabili Loral Conic 600: ditta Romasistemi: L. 185.000.000;
- f) Viscosimetro automatico secondo Astm D 445: ditta European Technology: L. 33.273.900;
- g) Schede «Excitation Power Supply Module» e «Asynchronous Serial Digital Module»: ditta Masistemi: L. 126.000.000;
- h) Sistema Hardware e Software per laboratori fissi: ditta Computer Associates: L. 72.936.800;
- i) Apparat Encoder e Decoder Merlin: ditta Romasistemi: L. 126.000.000.

Il Capo del Servizio Amministrativo:
(T. Col. C.C.r.c. Rissone Giovanni)

S-877 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Avviso aggiudicazione incarico di progettazione

Prot. n. 1089

Alla licitazione privata per l'affidamento (dell'incarico di progettazione delle infrastrutture di collegamento viario e attraversamento ferroviario svoltasi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 lett. B) del decreto legislativo n. 157/95 conclusasi il giorno 27 novembre 1997 sono state invitate le seguenti unità di progettazione:

1) Miano Renato; 2) Canepa; 3) Coopprogetti; 4) Sai; 5) T. & A.; 6) ing. arch. Borghonovo Piergiorgio; 7) ing. arch. Asnaghi Cesare; 8) C.P. Engineering; 9) ing. Baggio Flavio Maria; 10) Al Engineering; 11) ing. Catania Mario; 12) R.P.A. Engineering Consultants.

Hanno presentato offerta le unità di cui ai numeri: 4, 7, 8, 9, 10, 12.

Sono state escluse le unità di cui ai numeri: 7, 9.

Con delibera della Giunta Comunale n. 392 del 4 dicembre 1997 l'incarico di progettazione è stato aggiudicato alla Soc. R.P.A. Consultants con sede in Verona, via Euclide n. 26, per il prezzo di L. 508.420.103.

Seveso, 18 dicembre 1997

Il coordinatore del settore LL.PP.:
ing. Antonio Ferro

M-245 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione
(art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991)

1. La Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma, telefono 06/886741, telex 625294 Sertec I, telecopiatrice 06/8810058, concessionaria dell'Università degli studi di Trieste.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 13 gennaio 1998.
4. Criteri di attribuzione: art. 21 della legge n. 199/1994.
5. Numero offerte ricevute: 12.
6. Impresa Intercantieri Vittadello S.p.a., con sede in Limena (Padova), via L. Pierobon n. 46.
7. Realizzazione dell'edificio Interfacoltà «H3» dell'Università degli studi di Trieste.
8. Importo lavori aggiudicati: L. 12.476.872.684.
9. Data di pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della CEE: 13 giugno 1997.
10. L'avviso è stato inviato all'Ufficio di pubblicazione della CEE il 22 gennaio 1998 che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-893 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

La Servizi Tecnici S.p.a. - Fintecna Gruppo Iri, piazza Fernando De Lucia n. 37 - 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di concessionaria del Ministero dei Lavori Pubblici, comunica che ha proceduto all'aggiudicazione mediante trattativa privata dell'appalto riguardante l'affidamento, dei lavori di costruzione della Stazione Media di Palma di Montechiaro (Agrigento) dell'Arma dei Carabinieri. Alla gara ha partecipato l'Impresa I.CO.M. S.r.l., con sede in Favara (Agrigento), via ex SS. 189, Zona Industriale Agrigento che si è aggiudicata i lavori, per l'importo netto pari a L. 1.736.942.556.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-895 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

La Servizi Tecnici S.p.a. - Fintecna Gruppo Iri, piazza Fernando De Lucia n. 37 - 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di concessionaria del Ministero dei Lavori Pubblici, comunica che ha proceduto all'aggiudicazione mediante trattativa privata dell'appalto riguardante l'affidamento, dei lavori di costruzione della Stazione Base di Montaperto (Agrigento) dell'Arma dei Carabinieri. Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

1) I.CO.M. S.r.l., Favara (Agrigento); 2) Blando Tommaso, Bagheria (Palermo); 3) Sosedil S.p.a., Ragusa; 4) Edilpa S.p.a., Palermo.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Sosedil S.p.a., con sede in Ragusa, viale dei Platani n. 34, per l'importo netto pari a L. 1.446.031.788.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-897 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI*Bando di gara a procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Municipalizzati - 46100 Mantova, vicolo Stretto n. 12, tel. 0376/2331, fax 0376/321234.

2. Natura dell'appalto: fornitura in opera dei materiali occorrenti per l'allestimento dell'impianto di potabilizzazione di Rivarolo Mantovano (Mantova). Portata di acqua trattata: 100 l/s. Importo complessivo stimato: L. 1.894.872.600.

3. Luogo di consegna: nell'area di proprietà dell'Ente appaltante situata in comune di Rivarolo Mantovano con accessi dalla strada provinciale n. 61.

4.a) Forniture: tubazioni in acciaio al C., valvole, filtri ed apparecchiature per il sollevamento e la potabilizzazione di acqua sotterranea; materiale elettrico per gli impianti di potenza, regolazione e segnalazione; masse filtranti, materiali inerti e calcestruzzo per la formazione di vasche e piattaforme per l'installazione delle apparecchiature richieste. L'elenco dettagliato per tipo e quantità è riportato nel progetto posto a base delle forniture.

4.b) L'appalto è in un unico lotto per cui non saranno accettate offerte limitate solo ad alcune delle tipologie di materiale sopra elencate.

6. Varianti: le ditte concorrenti non sono autorizzate, in fase di gara, a presentare varianti rispetto a quanto previsto dall'ente appaltante.

7. Deroghe all'utilizzo di specifiche europee: per l'impossibilità tecnica di stabilire la conformità delle apparecchiature richieste alle specifiche europee l'Ente appaltante ne autorizza la deroga.

8. Termine per la consegna: tutti i materiali dovranno essere forniti in opera entro duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di fornitura.

9. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: possono partecipare alla gara anche imprese raggruppate secondo quanto previsto nell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine per il ricevimento della richiesta di partecipazione alla gara: entro le ore 12 del 17 febbraio 1998.

10.b) Indirizzo cui fare pervenire la richiesta: Ufficio protocollo dell'Ente appaltante (vedi punto 1).

10.c) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo della fornitura. Cauzione definitiva: 10% dell'importo della fornitura.

13. Modalità di finanziamento: con fondi interni. I pagamenti verranno effettuati mediante acconti di importo non inferiore al 25% dell'importo contrattuale entro novanta giorni dalla presentazione delle fatture fino ad un massimo del 90% dell'importo della fornitura. La rata di saldo verrà liquidata dopo dodici mesi dall'ultimazione della fornitura.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese con sede legale in Stato estero, iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, con autenticazione di firma ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

b1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b2) che il fatturato dell'impresa concorrente o del raggruppamento di imprese nell'ultimo triennio è risultato pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b3) l'elenco delle installazioni di sistemi completi con capacità di trattamento di almeno 100 l/s per la rimozione biologica (senza l'uso di ipoclorito di sodio) di Fe, Mn, NH₄⁺ da acque sotterranee a servizio di pubblici acquedotti;

b4) l'elenco nominativo dei tecnici dell'impresa preposti all'avviamento ed alla regolazione delle apparecchiature fornite per l'instaurazione del processo biologico di filtrazione.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali, ha la finalità di consentire l'accertamento della identità dei concorrenti e partecipare alle procedure di gara e sarà effettuata nella piena tutela dei diritti dei concorrenti.

18. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 15 gennaio 1998.

18. Data di ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 15 gennaio 1998.

Il direttore generale f.f.: ing. M. Dall'Aglia.

S-922 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Giunta Regionale***Bando di gara ad appalto concorso*

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato, via Aldo Moro - 67100 L'Aquila.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: territorio della Regione Abruzzo;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: avviamento e gestione operativa del Centro regionale per i Beni Museali. Installazione di hardware e software per la realizzazione di una Banca Dati di catalogazione di beni museali con servizi di fruizione destinati sia ad utenti ubicati presso la sede del Centro, che ad utenti remoti. Collegamento tra il Centro, la rete telematica regionale, le Soprintendenze locali e la rete Internet. Piano di formazione del personale dei musei per l'utilizzo degli strumenti applicativi del Centro. La fornitura si suddivide fra le seguenti componenti, ai costi specificati secondo stime puramente orientative:

a) infrastrutture logistiche: L. 150.000.000;

b) hardware e software di base: L. 800.000.000;

c) sviluppo applicativo per la Banca Dati: L. 400.000.000;

d) sviluppo applicativo dei servizi di fruizione: L. 250.000.000;

e) installazione ed avviamento delle attività in fase di impianto: L. 450.000.000;

f) assistenza: L. 50.000.000.

Importo complessivo massimo del progetto: L. 2.100.000.000, I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna: la fase di avviamento del Centro dovrà concludersi in dodici mesi dalla data di decorrenza contrattuale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La volontà di raggrupparsi deve essere espressa in sede di presentazione della domanda di partecipazione da tutte le ditte associate.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 2 marzo 1998;

b) indirizzo: indicato al punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di scadenza fissata al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale a.r. o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al punto 6.a):

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., o al registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere;

B) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese sotto la propria responsabilità dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, e concernenti:

1) nominativo del titolare o del legale rappresentante, e l'identità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

2) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) la dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante gli elementi di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Per essere considerata valida ai fini dell'ammissione alla gara, la dichiarazione di cui alla lettera B.3) del presente punto 8 deve evidenziare un importo globale delle forniture realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 3.000.000.000.

In caso di raggruppamento la documentazione elencata al punto 8 dovrà essere trasmessa da tutte le ditte associate. L'importo globale delle forniture deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% dalla impresa capogruppo e per non meno del 40% complessivamente dalle imprese associate, ciascuna comunque in una percentuale minima del 10%.

Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Servizio Provveditorato, tel. 0862-647707/440/456. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al Servizio informatica per i sistemi, tel. 0862/647370.

Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 20 gennaio 1998 che lo ha ricevuto in pari data.

L'Aquila, 20 gennaio 1998

Il dirigente: A. Ranieri.

C-1506 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. di Cesena

Avviso d'asta pubblica

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale di questa Azienda U.S.L. n. 606 del 2 dicembre 1997 e n. 689 del 31 dicembre 1997, si rende noto che il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 11 presso la sede della Direzione Generale in corso Garibaldi n. 12, Cesena, è indetta asta pubblica da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso a nomina dell'art. 73 lett. c) e dall'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per l'affidamento della gestione dell'esercizio-bar all'interno dell'Ospedale «M. Bufalini» di Cesena per il periodo di anni 9 a partire dalla data del 18 aprile 1998. Valore canone annuo a base d'asta: L. 600.000.000 (seicentomilioni) IVA esclusa. Nel prezzo che sarà offerto sono compresi i corrispettivi delle forniture accessorie e cioè acqua calda e fredda, riscaldamento, luce, energia industriale. Resta inteso che ogni e qualsiasi onere, tassa e imposta inerenti alla gestione in parola e alle relative licenze e autorizzazioni, saranno a carico del concessionario. All'atto della stipulazione del contratto è fatto obbligo al concessionario di versare a titolo di anticipazione del canone, un importo pari a L. 1.900.000.000 (unmiliardonovecentomilioni) più IVA, che servirà all'Amministrazione per finanziare le opere di realizzazione del nuovo atrio dell'Ospedale «M. Bufalini» ed i locali da adibirsi all'esercizio-bar all'interno di detto nuovo atrio, con l'ulteriore obbligo per l'aggiudicatario di trasferire a proprie cura e spese al termine dei lavori, termine presuntivamente fissato non oltre il mese di giugno del 1999, l'esercizio-bar dall'attuale sede posta al piano terzo del monoblocco dell'ospedale «M. Bufalini», presso tale suddetta nuova sede all'interno del nuovo atrio. Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà stata presentata una sola offerta, purché superiore al prezzo base. Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire a mezzo del Servizio Raccomandata dello Stato o di Agenzia di Recapito o a mano un plico

debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica per la concessione dell'esercizio-bar presso l'ospedale «M. Bufalini» di Cesena» alla Segreteria Generale - Sezione Archivio e Protocollo - Azienda U.S.L. di Cesena, corso Garibaldi n. 12 - 47023 Cesena (FO) entro le ore 13 del giorno 25 febbraio 1998 i seguenti documenti con la precisazione che al fine del rispetto del termine di cui sopra, oltre il quale non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, farà fede il timbro apposto dal Protocollo Generale dell'Azienda U.S.L.:

1) dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 15/68, nella quale l'offerente attesti:

a) di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste nel bando di gara e nel capitolato speciale;

b) di impegnarsi a prestare, in caso di aggiudicazione, idonea garanzia, per tutta la durata del contratto, del regolare adempimento del contratto di concessione e di risarcimento di eventuali danni, di qualsiasi natura, derivanti da fatti imputabili al concessionario stesso, mediante deposito fruttifero in un libretto al portatore che sarà trattenuto dall'Ente e restituito al termine del contratto ove non vi siano contestazioni, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nell'uno o nell'altro caso, per un valore equivalente al 30% del canone annuo, con l'intesa che il relativo importo dovrà essere tempestivamente aumentato di anno in anno in misura proporzionale all'aggiornamento del canone;

c) di non trovarsi soggetto a procedura fallimentare o in altra tra le situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione previste dalla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni.

L'Amministrazione si riserva di chiedere nei confronti dell'aggiudicatario la documentazione atta a comprovare le dichiarazioni di cui alle lettere c) e d), rese ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e concernente il possesso dei requisiti richiesti.

2. Valido attestato della competente Camera di Commercio in originale o autenticato ai sensi di legge e di data non anteriore a (6) sei mesi rispetto alla data fissata per la presentazione dell'offerta, comprovante l'iscrizione individuale REC in base all'art. 1 della legge 426/71, per l'attività di: somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in sede fissa. Tabelle merceologiche: I, VI e VII. In luogo del certificato suddetto i partecipanti possono presentare dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 2 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente le attestazioni di cui sopra. In tal caso il certificato rilasciato dalla competente autorità dovrà essere presentato dall'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto.

3. Offerta secondo le seguenti prescrizioni:

a) essere redatta su carta da bollo da L. 20.000;

b) indicare in cifre e in lettere (in caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione) il prezzo offerto che dovrà essere solo ed esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;

c) essere datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta;

d) essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale dovranno essere riportati ben visibili la seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica per la concessione dell'esercizio-bar all'interno dell'ospedale «M. Bufalini» di Cesena» e il nominativo dell'offerente.

4. Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di un deposito cauzionale di L. 60.000.000 (sessantamila) a garanzia dell'offerta, da eseguirsi esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda-Filiale Cassa di Risparmio di Cesena, via Martiri della Libertà, n. 14. Il tesoriere rilascerà ricevuta di cui sopra. È ammessa anche la presentazione di un deposito costituito da fidejussione bancaria.

5. Certificato penale generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a mesi 6 (sei) rispetto alla data fissata per la presentazione dell'offerta, riferita a tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza, ai legali rappresentanti nonché a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, ovvero a tutti gli accomandatari se trattasi di accomandita semplice.

6. Certificato dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica della Pretura e del Tribunale nella cui circoscrizione la ditta ha sede,

di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferiti a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, ai legali rappresentanti, nonché a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, ovvero a tutti gli accomandatari se trattasi di accomandita semplice.

È ammessa la partecipazione in nome altrui mediante procura speciale o copia autenticata. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta sul prezzo base, salvo l'approvazione in via amministrativa del verbale di gara per quanto concerne l'Amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà stata presentata una sola offerta, purché superiore al prezzo base. Qualora uno o più concorrenti presentino identiche offerte e le stesse risultino accettabili si procederà, nella medesima adunanza fra essi solo, ad una licitazione segreta ai sensi dell'art. 77 del regolamento succitato. Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali fosse presente od i medesimi non volessero migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario. Sono nulle le offerte condizionate e quelle non accompagnate dai depositi di cui sopra. Nel termine di tre giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'aggiudicatario è tenuto all'immediato versamento del deposito cauzionale definitivo nella misura del 30% del canone annuo. Il contratto sarà conforme al capitolato speciale.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto, a norma dell'art. 74 della legge regionale n. 22/80, entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, fermo restando che, dal momento dell'aggiudicazione effettuata in seduta pubblica, l'aggiudicatario deve intendersi immediatamente vincolato. In caso contrario questa Azienda U.S.L. ha facoltà di provvedere all'incameramento del deposito cauzionale ed il contratto potrà intendersi ad ogni effetto risolto per inadempimento, su determinazione unilaterale dell'Amministrazione. La Ditta inadempiente sarà inoltre obbligata al risarcimento degli ulteriori maggiori danni derivanti dall'affidamento ad altri del contratto. I depositi cauzionali dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti entro 10 giorni dalla aggiudicazione ai sensi dell'art. 74 legge regionale n. 22/80.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed al capitolato di gara. Copia del presente avviso e del capitolato speciale, nonché ogni altra informazione relativa la presente gara possono essere richiesti all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Azienda U.S.L. di Cesena (tel. 0547/352210 - 352205) dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi i festivi.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-1507 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIATEGRASSO (Provincia di Milano)

Telefono 02/94692306 - Fax 02/94692305

Bando di gara

Si rende noto che il Comune di Abbiategrasso, piazza Marconi, n. 1, presso Ex Sala Consiliare di piazza Marconi n. 1, terrà un pubblico incanto per il giorno 10 marzo 1998 con inizio alle ore 9,30 per lavori di restauro dell'immobile proprietà comunale denominato «Villa Sanchioli» da eseguirsi in Abbiategrasso in viale Cattaneo.

Importo L. 2.046.918.846 al netto dell'IVA, per lavori parte a corpo parte a misura, categoria A.N.C. richiesta 3a) per un importo adeguato. L'opere sono finanziate con mutuo assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti. I lavori dovranno essere ultimati entro 18 mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna.

È richiesto un deposito cauzionale nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta decorsi il termine di giorni 90.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare, dovrà inoltre essere specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

L'individuazione delle offerte anomale sarà in base ai contenuti del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli artt. 69 e 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune Abbiategrasso, piazza Marconi n. 1, a mezzo raccomandata o «brevi manu» entro le ore 12 del giorno precedente a quello delle gare, o «brevi manu» entro un'ora dall'apertura delle operazioni di gara e vi dovrà risultare chiaramente il mittente e l'oggetto dell'appalto.

Dovranno essere presentate, con riferimento all'ultimo quinquennio dichiarazione circa la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta indiretta dell'impresa, nella misura pari a 1 volta e 1/2 l'importo a base d'asta.

Dichiarazione circa il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto precedente.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso che pervenga una sola offerta.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito capitolato speciale d'appalto visibile fino alle ore 12 del giorno precedente alla gara presso il Settore Tecnico, in via Binaghi n. 2, nei seguenti giorni: martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16; la documentazione andrà richiesta con apposita domanda entro il giorno della gara, con allegata copia della ricevuta di pagamento. Il costo del capitolato speciale d'appalto e elenco prezzi, è fissato in lire 30.000 I.V.A. compresa, da pagarsi presso il servizio economico comunale.

Il bando di gara integrale è disponibile presso il Settore V-Ufficio del Piano PRU, tel. 02/94692306 - fax 02/94692305.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Alberto Ambrosini.

Abbiategrasso, 14 gennaio 1998

Il dirigente: arch. Marino Pizzigoni.

C-1508 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Servizio di pulizia dei plessi scolastici comunali per gli anni 1997-2000. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti:

1) SOGE.MA di Santa Maria Capua Vetere (CS); 2) Aria Nuova di Bossi Massimo di Bergamo; 3) Edilpul Soc. Coop. a r.l. di Roma; 4) Trentin Elvira S.r.l. di Prato; 5) Co.E.S.Ar. Soc. Coop. a r.l. di Arezzo; 6) Poliservice Soc. Cons. a r.l. di Perugia; 7) Milone Massimo di Torino; 8) ARS et Labor Consorzio Imprese Servizi di Nola (NA); 9) Pulicenter di Filice Pasquale & C. S.a.s. di Imperia; 10) Politecnica di Zappia Patrizia di Caltanissetta; 11) Associazione Temporanea d'Imprese: C.N.S. di Napoli, Capogruppo; Passaretta Impresa di Pulizie di Guerriani Donatella di Bagno a Ripoli (FI), Mandante; Soc. Isolalabella 2001 S.r.l. di Milano, Mandante; 12) Associazione Temporanea d'Imprese: La Città del Sole Soc. Coop. a r.l. di Viareggio (LU), Capogruppo; Siena Servizi Soc. Coop. a r.l. di Siena, Mandante; 13) Euroservizi Soc. Coop. a r.l. di Montecerboli (PI). Impresa aggiudicataria: CO.E.S.AR. Soc. Coop. a r.l. di Arezzo, con il ribasso del 10,8%, sull'importo orario posto a base di gara di L. 25.000, oltre I.V.A. Sistema di aggiudicazione: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Siena, 7 gennaio 1998

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-1509 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

*Lavori di restauro e recupero dell'edificio fonti di Pescaia
(pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Imprese partecipanti:

1) Edil Pellegrini S.r.l. di Torrita di Siena (SI); 2) Associazione Temporanea d'impresе; Mazziotta Girolamo, Capogruppo di Ferrandina (MT), Mazziotta Giovanni Mandante; 3) Calosi & del Mastro S.p.a. di Firenze; 4) Figli di Augusto Lorenzini S.p.a. di Fiesole (FI); 5) Associazione Temporanea d'impresе: Sensi Lionello, capogruppo di Assisi (PG); Tondini S.a.s. Mandante; 6) S.I.R.E. S.r.l. società italiana restauri edili di Firenze; 7) Alto società cooperativa A. r.l. di Orvieto (TR); 8) IM.A.C. S.r.l. Impresa Appalti Costruzioni di Roma; 9) A. Flori & C. S.n.c. Di Marcello Flori e figli di Pistoia; 10) Linea Elle di Luzietti Giuliano & e C. S.a.s. di Sant'Angelo in Vado (Parte straordinaria); 11) S.A.C.E.M. S.r.l. di Macianise (CE); 12) Tecos S.p.a. Impresa e Prefabbricazione di Noceto (PR); 13) Romolo Bordini S.p.a. di Belluno; 14) Brandolin S.r.l. di San Vendemiano (TV); 15) Consorzio Fra Coop, Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; 16) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 17) Impresa Picciolini Febo & C. S.n.c. di Siena; 18) David Sollazzini e figli Antica Marmifera Fiorentina S.n.c. di Firenze; 19) Faesular S.r.l. di Firenze; 20) Edil Bellugi S.r.l. di San Quirico D'Orcia (SI); 21) Associazione Temporanea d'impresе: ing. Giovanni Battista Capece Minutolo del Sasso, capogruppo di Napoli; Lagella S.r.l., mandante; 22) Associazione Temporanea D'impresе Mugelli Costruzioni S.r.l., capogruppo di Firenze; Mugelli Carlo & figlio, mandante; 23) S.I.C.O.S. S.p.a. società Italiana Costruzioni Opere Specializzate di Grugliasco (TO); 24) Giomarelli Anterivo S.r.l. di Torrita di Siena (SI); 25) Berni architetto Gaetano e fili Impresa Costruzioni Edilizie S.p.a. di Firenze. Impresa aggiudicataria: Picciolini Febo & C. S.n.c. di Siena, con il ribasso del 16.56%, sull'importo a base di gara di L. 2.632.600.000. Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Siena, 12 gennaio 1998.

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-1510 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOGGIA
Settore 1° Servizio Appalti

*Elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria dei lavori pubblici,
con indicazione delle procedure adottate*

Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90.

Si comunica che all'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di riscossione delle soste a pagamento nei parcheggi di competenza comunale, tenutasi il giorno 7 gennaio 1998, hanno partecipato le sottolencate quattro ditte:

- 1) Urbiservice S.r.l. Largo De Calboli n. 14 Forlì;
- 2) S.C.A.F. Capogruppo A.T.I. via Baracca n. 18 Firenze;
- 3) Parcheggi Padova S.r.l. via G. Mede n. 28 Milano;
- 4) Boscolo Diego Bragadin Rione Duomo n. 248 Chioggia;

due delle quali escluse per incompletezza della documentazione di gara.

Le due ditte ammesse hanno offerto i sottoriporti prezzi complessivi per il totale dei posti auto, per ciascun anno solare di durata del servizio:

S.C.A.F. Capogruppo A.T.I.

Prezzo complessivo offerto L. 90.060.000 Urbiservice. Prezzo complessivo offerto L. 860.000.

Poiché l'asta si è tenuta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa unicamente in base al prezzo offerto, è risultata aggiudicataria la ditta Soc. Cooperativa Autocustodi Fiorentini

S.C.A.F. S.c.a r.l. con sede in Firenze, via Baracca n. 18, capogruppo di associazione temporanea di imprese con la ditta Soc. Cooperativa Isola Dell'Unione, con sede in Chioggia, Isola dell'Unione ex Mercato Ortofrutticolo, con il prezzo complessivo offerto per il totale dei posti auto, per ciascun anno solare di durata del servizio, di nette L. 90.060.000.

Il vice segretario generale dirigente:
dott. Paolo Boscolo

C-1512 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Fornitura di combustibile per gli impianti di riscaldamento per l'anno 1998. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Ditte partecipanti:

1) CO. E CI. Trans Oil S.r.l. di Livorno; 2) Fina ADC S.r.l. di Roma; 3) L.M. Petroli S.r.l. di Oricola (AQ); 4) Atriplex S.r.l. di Calenzano (FI); 5) Petrol-Pa '88 S.r.l. di Avezzano (AQ); 6) Bruno Pratelli S.r.l. di Signa (FI); 7) Antonio Casini S.r.l. di Siena; 8) Petrol SI S.r.l. di Siena. Impresa aggiudicataria: Bruno Pratelli S.r.l. di Signa (FI), con il ribasso del 32,09%, sull'importo posto a base di gara di L. 169.062.600 oltre I.V.A. e imposta di fabbricazione. Sistema di aggiudicazione art. 16, comma 1° lettera a) del decreto legislativo 358/92.

Siena, 7 gennaio 1998

Il sindaco dott. Pierluigi Piccini.

C-1511 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLA PUGLIA
E DELLA BASILICATA**

Foggia, via Manfredonia n. 20

Telefono 0881/786331-786327-786318, fax 0881/786362

Bando di gara per pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per la fornitura di hardware e software di base e d'ambiente per la integrazione del sistema informatico dell'Ente.

L'importo presunto a base d'asta è di L. 280.000.000, oltre I.V.A..

Esiste la reale disponibilità finanziaria.

Luogo di consegna: Foggia, Putignano (BA), torre S. Susanna (BR), Lecce, Taranto, Matera, Potenza.

Termine di consegna: giorni sessanta.

Il capitolato d'onere è consultabile presso l'ufficio Affari Generali dell'Ente.

Le copie dello stesso potranno essere acquisite a spesa dei richiedenti, previa prenotazione telefonica.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese (art. 10 decreto legislativo 358/92).

L'aggiudicazione della presente gara avverrà con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

Il pubblico incanto avrà luogo 14 marzo 1998 alle ore 10, presso sede Centrale dell'Istituto Foggia.

Le ditte interessate dovranno, pena l'esclusione dalla gara, far pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12 dell'11 marzo 1998 un plico, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della seguente scritta: «offerta Fornitura Hardware e Software».

Nel plico dovranno essere inclusi:

1) busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta che sarà unica per la fornitura complessiva ed indivisibile.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua Italiana secondo il prospetto allegato «A» al capitolato speciale di appalto, siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale rappresentante della ditta e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta deve riportare i Costi analitici ed il totale generale espressi sia in cifre che in lettere. Tale necessità deriva dal fatto che l'Istituto potrebbe, ove lo ritenesse opportuno richiedere per alcune apparecchiature un numero superiore a quello indicato.

Il totale generale dovrà rappresentare la somma dei prezzi analitici riportati nelle righe precedenti.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Ente.

Sarà motivo di esclusione l'offerta di apparecchiature inferiori a quelle riportate nell'allegato «A» o che non fossero unicamente determinate attraverso la marca, il tipo ed il modello.

Nella busta non va inserito alcun altro documento. Sulla medesima busta dovrà essere apposta la seguente indicazione: «Offerta Hardware e Software»:

2) dichiarazione del legale rappresentante della ditta di aver esaminato in ogni sua parte il presente avviso, il capitolato speciale ed il relativo allegato nonchè di accettare senza riserva alcuna tutti i termini, le modalità e le prescrizioni in essi contenuti;

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti di non esser stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico a del propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative alla iscrizione nell'Albo Fornitori di cui al decreto legislativo n. 490/94;

4) certificato originale o copia conforme nei modi di legge di iscrizione nel registro delle imprese istituito ai sensi del decreto del presidente della repubblica 581/95, presso la C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, contenente:

il numero di iscrizione nel registro delle imprese/società;

il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta;

l'attestazione con l'indicazione specifica, che la ditta non si trovi in stato di fallimento di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso di società costituite da meno di cinque anni il certificato di cui trattasi dovrà attestare se le procedure di cui innanzi siano verificate dalla data di costituzione.

In sostituzione può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva resa nei modi di legge che contenga tutti i dati riportati nel certificato originale.

5) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta per:

il titolare dell'impresa;

tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cooperativa o consorzio;

6) le sole cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi dovranno altresì allegare il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

7) fotocopia dei certificati ISO9000 dei produttori delle apparecchiature offerte;

8) documento tecnico, sottoscritto, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della ditta che, sulla base delle indicazioni del capitolato speciale di appalto descriva in modo analitico configurazioni e caratteristiche delle componenti, esplicitando le differenze che in modo sintetico sono comunque riportate nell'allegato «A», e dell'architettura fornita per un esame comparativo degli stessi da parte della commissione di gara nonchè descriva i servizi e le modalità di erogazione degli stessi nel periodo di garanzia.

In caso di imprese riunite tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata e/o sottoscritta da ogni impresa partecipante.

Validità offerta 120 giorni.

Cauzione: a norma dell'art. 7 del capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Data di invito del bando 14 gennaio 1998.

Data di ricevimento 14 gennaio 1998.

Responsabile del procedimento: signor Lombardi Lorenzo (0881/786327).

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-1515 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che nei giorni 18 e 19 novembre 1997, è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di n. 1 apparato tagliacarte lineare elettronico luce cm. 115 e n. 1 macchina piegatrice automatica per signature formato cm 70 x 100 di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II n. 221 del 22 settembre 1997.

Si fa presente che:

1) sono state invitate complessivamente n. 7 ditte;

2) hanno partecipato n. 6 ditte;

3) sono rimaste aggiudicatarie n. 2 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale, S.A. Divisione II, viale XXI Aprile, n. 51, Roma.

Roma, 21 gennaio 1998

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1516 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che nei giorni 4 e 16 dicembre 1997, è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di n. 20 televisori a colori maxi schermo 33" n. 20 videoregistratori VHS e n. 20 proiettori per diapositive di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II n. 257 del 4 novembre 1997.

Si fa presente che:

1) sono state invitate complessivamente n. 5 ditte;

2) hanno partecipato n. 4 ditte;

3) sono rimaste aggiudicatarie n. 2 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale, S.A. Divisione II, viale XXI Aprile, n. 51, Roma.

Roma, 21 gennaio 1998

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1517 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA
(Provincia di Crotone)

Piazza Kennedy n. 1
Tel. 0962/35121 - Fax 0962/31266

*Gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori
di costruzione struttura per il tempo libero*

Il responsabile del procedimento rende noto che la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è fissata per il giorno 24 febbraio 1998, alle ore 10 e sarà esperita mediante pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 216/95 e decreto ministeriale 28 aprile 1997, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lett. e) e dell'art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'importo a base d'asta è L. 303.848.951, oltre I.V.A., la categoria prevalente è 2 per classifica d'importo di L. 150.000.000, le categorie scorparabili sono la 8 e 5b per classifica d'importo rispettivamente di L. 150.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento. Chiunque ha interesse può chiedere copia integrale del bando di gara a: Comune di Cirò Marina, piazza Kennedy n. 1, tel. 0962/35943.

Dalla Residenza Municipale, 9 gennaio 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Lionetti

C-1518 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1 - BENEVENTO

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Questa Amministrazione intende bandire per l'anno 1998 le seguenti gare per importo inferiore a 200.000 Ecu:

1. Prodotti di cancelleria; 2. Stampati; 3. Acquisto arredi; 4. Acquisto macchine per ufficio; 5. Fornitura GPL; 6. Prodotti di convivenza; 7. Ossigeno terapeutico per gas; 8. Disinfettanti e derattizzanti; 9. Presidi diagnostici vaccini per servizio veterinario; 10. Guardaroba e massa vestiaria; 11. Acquisto piccole attrezzature; 12. Acquisto strumentario vario; 13. Presidi medico-chirurgici e materiale monouso e non; 14. Materiale di consumo per computers e macchine per scrivere; 15. Suture; 16. Presidi per odontoiatria; 17. Presidi per servizio veterinario; 18. Presidi sanitari per oculistica; 19. Presidi sanitari per ortopedia; 20. Mezzi di contrasto; 21. Alimenti apteici e nutrizionali; 22. Presidi sanitari e accessori per cardiologia; 23. Presidi sanitari e accessori per chirurgia; 24. Manutenzione assistenza tecnica fotocopiatrici; 25. Servizio lavanderia; 26. Ritiro, trasporto e smaltimento R.S.O.; 27. Lettura ed elaborazione dati delle prescrizioni farmaceutiche; 28. Presidi sanitari e strumentario elettromedicale per pazienti affetti da particolari patologie (fibrosi cistica, disabili, etc.).

Per le sunnominate gare la ditta interessata faccia pervenire entro il 16 febbraio 1998 ore 12 al seguente indirizzo: A.S.L. Benevento 1, Ufficio protocollo, via P. Mascellaro n. 1, 82100 Benevento, la seguente documentazione:

1) domanda redatta in lingua italiana, autenticata ed in bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, contenente la dichiarazione che la ditta è in possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo 358/92 artt. 11, 13 e 14.

2) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio di cui chiede la partecipazione.

Evidenziare all'interno della domanda la ragione sociale della ditta con relativa partita I.V.A. e codice fiscale e l'indirizzo dove intende ricevere qualsiasi futura comunicazione. La ditta interessata a più gare dovrà presentare la documentazione richiesta per ogni singola gara.

Questa Amministrazione intende, inoltre, bandire le seguenti gare per importo superiore a 200.000 Ecu:

1. Gasolio per riscaldamento; 2. Carburanti e lubrificanti per automezzi; 3. Pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio; 4. Generi alimentari; 5. Consumo per vetreria; 6. Sieri e vaccini; 7. Specialità medicinali disinfettanti e galenici; 8. Fornitura mutapannoni; 9. Acquisto attrezzature in conto capitale; 10. Acquisto reagenti per laboratori di analisi; 11. Pulizia pavimenti e vari; 12. Mensa per i dipendenti; 13. Servizio Vigilanza; 14. Disinfezione disinfestazione e derattizzazione; 15. Affidamento copertura assicurativa; 16. Realizzazione sistema informatico A.S.L.; 17. Servizio ADI; 18. Servizio di tesoreria e cassa.

Per chiedere l'iscrizione alle sunnominate gare bisognerà attendere la successiva pubblicità del relativo bando.

Per informazioni rivolgersi al n. telef. 0824/308256 - Fax 51805.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-1519 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)

*Bando di gara - Procedura ristretta appalto per la fornitura
di pasti fresco-caldi per le scuole materne statali e comunali*

1. Ente appaltante: Comune di Casoria, piazza Cirillo, 80026.

2. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 16 lett. a) legge n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Casoria.

3.b) Pasti fresco-caldi per le scuole materne statali e comunali.

Importo presunto L. 628.070.400 I.V.A. compresa.

4. Non interessa.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori: società anche consortile.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione 23 febbraio 1998.

6.b) Indirizzo al quale debbono essere inviate: Comune di Casoria, piazza Cirillo, Ufficio contratti.

6.c) Lingua nella quale debbono essere redatte: lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta, saranno diramati entro trenta giorni dal termine di ricezione delle domande.

8. Condizioni minime di partecipazione per le ditte concorrenti.

Le ditte dovranno trasmettere:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a mesi tre alla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è iscritta con il seguente oggetto di attività: fornitura di pasti;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

che la ditta o l'impresa ha svolto, o sta attualmente svolgendo una fornitura analoga (pasti);

il volume di affari dell'ultimo biennio non deve essere inferiore a L. 500.000.000;

che non sussiste con altre ditte concorrenti, nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo 406/91.

9. Il bando integrale è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 16 gennaio 1998.

Il dirigente quinto settore: Vincenzo Albano.

C-1520 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.
Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

Procedura ristretta

1. Soggetto aggiudicatore: Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) S.p.a., Italia, Chieti, via Asinio Herio, tel. 0871/42431, fax 0871/402237.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 25 autobus di linea, in unico lotto.

3. Luogo di consegna: distretto A.R.P.A. di Pescara, via Aterno n. 257.

4.a) Oggetto: n. 25 autobus da adibire a servizio di trasporto pubblico per linee a concessione regionale, di cui:

n. 13 autobus interurbani medi (m. 8,75-9,70);

n. 5 autobus interurbani lunghi (m. 11,80-12,00);

n. 5 autobus suburbani lunghi (m. 11,80-12,00);

n. 2 autobus suburbani lunghi (m. 11,80-12,00);

con allestimento per il trasporto di una persona a ridotta capacità motoria. Tutti i suddetti autobus dovranno avere tra loro caratteristiche costruttive di meccanica omogenee. Inoltre, ogni singolo gruppo di autobus dovrà avere le stesse carrozzerie.

4.b) Le ditte interessate dovranno, a pena di esclusione, presentare offerta per l'intera fornitura. Non sono ammesse offerte alternative.

8. Termine consegna: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Riunione di imprese: mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo è risultante da scrittura privata autenticata. L'impresa capogruppo dovrà assumere la responsabilità solidale dell'operazione nei confronti dell'A.R.P.A.

10.a) Termine perentorio ricezione richieste partecipazione: ore 12 del giorno 16 febbraio 1998; la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata a pena di inammissibilità da tutta la documentazione indicata nel bando integrale inviato alla G.U.C.E. il 16 gennaio 1998, e ritirabile anche presso l'Ufficio Materiale Rotabile.

10.b) Le richieste di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto n. 1, Ufficio Materiale Rotabile.

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine spedizione invito a presentare offerta: 27 febbraio 1998.

12. Cauzione provvisoria: di valore pari a L. 500 milioni per la partecipazione alla gara.

13. Modalità di pagamento. Il pagamento della fornitura avverrà con le seguenti modalità:

quanto al 75%, e comunque non oltre L. 7.418.716.000 (importo massimo del contributo regionale), sarà corrisposto con bonifico a mezzo memorandum elettronico entro cinque giorni dalla disponibilità da parte di A.R.P.A. S.p.a.;

il 50% della parte residua a 180 giorni dalla data di immatricolazione; il restante 50% a 360 giorni dalla data di immatricolazione.

14. Informazioni sul fornitore: come da documentazione richiesta al punto 10.a).

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata quale sommatoria dei singoli punteggi conseguiti per ogni tipo di autobus di cui al precedente punto 4.a) secondo i criteri di valutazione indicati nell'All. «B».

16. La richiesta di partecipazione, corredata della documentazione di cui al punto 10.a) dovrà pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso, firmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Richiesta partecipazione procedura ristretta per fornitura n. 25 autobus». Si procederà all'aggiudicazione della fornitura degli autobus anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. L'A.R.P.A. S.p.a., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

18. Data spedizione bando 16 gennaio 1998.

19. Data ricezione bando 16 gennaio 1998.

Chieti, 16 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Marcello Celi.

C-1521 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 DI ASCOLI PICENO
 Settore Lavori Pubblici**

Si rende noto che in data 13 novembre 1997 è stata esperita un'asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia degli edifici sede di uffici provinciali per il triennio 1998/2000. Importo annuo a base d'asta L.140.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Elenco delle imprese partecipanti:

1) Multi Servizi - Pronto Intervento di Ascoli Piceno; 2) SE.BE.CO di Ascoli Piceno; 3) Soc. Coop. Saline a r.l. di Montesilvano (Pescara); 4) ARS Gestione Ambientale di Rieti; 5) Biancaneve di Orsini Caterina di Ascoli Piceno; 6) Conero Pulizie di Ancona; 7) Consorzio Olimpo S.c.r.l. di Lecce; 8) F.lli Pallotta S.n.c. di Ascoli Piceno; 9) Pulizie Riunite S.r.l. di Ancona; 10) La Lucente S.n.c. di Ancona; 11) La Piramide S.n.c. di Verde Paolo & C. di Roma; 12) La Pulitutto e La Cefil 2 S.r.l. di Cagliari; 13) Parco Verde S.c.r.l. di Lecce; 14) Puliluciente di Foschi Antonio di Nereto; 15) Pulinet di Roseto degli Abruzzi (TE); 16) Pulivelo Soc. Coop. a r.l. di Ascoli Piceno; 17) Pulizia e Dintorni S.a.s. di Ancona; 18) G.E.BEL. S.a.s. di Grotte (AG); 19) S.M.I.P. S.r.l. di Trecasali (PR); 20) Servizi Italia Soc. Coop. a r.l. di Nola (NA); 21) SO.GEMA. di S. Maria Capua Vetere (CE).

Impresa aggiudicataria: Servizi Italia Soc. Coop. a r.l. di Nola (NA) col ribasso del 29,99%.

Ascoli Piceno, 14 gennaio 1998

Il dirigente del settore Lavori Pubblici
 ing. Giuseppe Rossi

C-1526 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Messina, piazza S. Pugliatti n. 1

Tel. e fax 090/710831

Avviso esito di gara

Si rende noto che il 2 dicembre 1997 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza delle strutture dell'Università e della Azienda Policlinico Universitario. Ditte invitate n. 5; ditte partecipanti n. 3; ditta esclusa n. 1; ditta aggiudicataria: «Il Detective S.a.s.» di Messina.

Importo annuo di L. 6.654.000.000 + I.V.A.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 16 gennaio 1998.

Il direttore amministrativo:
 dott. Vincenzo Ferluga

C-1527 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/2761 - Fax 0521/772655

Avviso di appalto aggiudicato

(ex art. 8, comma terzo del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di Bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

2. Procedura di assegnazione prescelta: licitazione privata ex art. 6, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3.a) Categoria del servizio: 12.

3.b) Descrizione sintetica: le attività oggetto dell'appalto riguardano il Sottoprogetto SP 8.2 Coordinamento del Progetto Po e supporto tecnico al piano, prima fase. Consistono nello svolgimento di attività di raccordo e correlazione degli studi e delle indagini settoriali del Progetto Po ai fini della loro utilizzazione da parte di questa Autorità sia per l'attività di predisposizione del Progetto di piano di bacino o di suoi stralci funzionali, che per quelle di programmazione e gestione ordinaria. In particolare il lavoro riguarda il coordinamento della pianificazione, la correlazione interprogettuale, la gestione e lo sviluppo delle banche dati e del software di elaborazione, elaborazioni specifiche e supporto della segreteria tecnica dell'Autorità e la definizione del quadro integrato dell'assetto del bacino finalizzato agli stralci di piano.

3.c) CPC: n. 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 dicembre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 2.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi A.T.I. costituita tra Consorzio Italcopo, mandatario, con sede in via Pesenti n. 109 - 00156 Roma e ART Ambiente Risorse Territorio S.n.c. di Adani Roberto, con sede in via del Prato n. 15/a - 43100 Parma.

8. Prezzo pagato: L. 6.028.776.000.

9. Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 28 giugno 1997.

Parma, 15 gennaio 1998

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-1534 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

Avviso esito di gara d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Costruzione ed adeguamento acquedotti di Lido, Montecchio Sud, Monteggiolo, Erbiola, Villatico Obiettivo 5B, misura 1.7».

Ente appaltante: Comune di Colico (Lecco), via Municipio n. 35 - 23823 Colico (Lecco).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica nel rispetto delle procedure di cui all'art. 73, lettera c) e 76, regio decreto n. 827/1924.

Data di aggiudicazione: 18 dicembre 1997.

Numero delle offerte ricevute: n. 19: Colombini Costruzioni, Pedranzini & C. S.r.l., Vanoli S.n.c., Edil Muntic, Molatore Enos S.n.c., D.M.E. S.n.c., Pasina Costruz. S.r.l., Carnazzola Camillo, Serini S.r.l., Tremari Angelo S.a.s., Valena S.r.l., I.T.C. Costruz. S.r.l., Costruz. Cerri, Edilstazzona S.n.c., Speciali Costruz. S.n.c., Valtellina S.p.a., Quaini Getzemani S.n.c., Gusmeroli S.n.c., Edilmaino S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Edilstazzona S.n.c. di Stazzona (Como), via Loro n. 23, L. 166.700.000 + I.V.A. 20%.

Il responsabile del servizio e del procedimento:
geom. Mazzina Bruno

C-1540 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO (Provincia di Pisa)

Avviso esito gara

In adempimento di quanto prescritto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 «legge antimafia», si rende noto l'esito della gara di appalto relativa alla fornitura di farmaci alla farmacia comunale per gli anni 1998 e 1999.

Importo: L. 3.500.000.000, I.V.A. inclusa, di cui L. 1.500.000.000 per il 1998 e L. 2.000.000.000 per il 1999.

Gara espletata in data: 10 dicembre 1997.

Ditte invitate n. 6: A.Di.Var. S.p.a. di Roma, Chi Far Aretina S.r.l. di Badia al Pino (Arezzo), Cim Perugia S.p.a. di Ellera Umbra (Perugia), Facta S.r.l. di Genova, Sena Farma S.p.a. di Roma, Sicma S.p.a. di Pisa.

Ditte partecipanti n. 3: Chi-Far Aretina S.r.l., Facta S.r.l. (in associazione d'impresa con Sena Farma S.p.a. e A.Di.Var. S.p.a.), Sicma S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Facta S.r.l. di Genova.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

S. Croce sull'Arno, 14 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Fiorenza Serafino.

C-1546 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Danaro

Bari, Lungomare N. Sauro n. 43

Esito di gara

In data 12 gennaio 1998 è stata esperita la licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura di vario materiale di cancelleria, per l'anno 1998, per un importo presunto di L. 294.000.000, I.V.A. inclusa.

Ditte invitate: n. 9.

Offerte valide ricevute: n. 6.

Aggiudicataria è risultata la ditta Eredi di Landriscina Isonzo di Landriscina Serafina & C. S.a.s. di Bari con lo sconto del 38,60% sui prezzi a base di gara.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Vito Teti

C-1551 (A pagamento).

CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2

(Istituito con legge regionale n. 10/93)

Giffoni Valle Piana

Estratto di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 si rende noto che all'asta pubblica relativa alla seguente gara di appalto:

lavori di Bonifica dai rifiuti solidi ed immissione in rete dei reflui liquidi in località in comune di Giffoni Valle Piana. Importo a base d'asta L. 7.621.640.747. Esperita il giorno 30 dicembre 1997.

Hanno partecipato n. 27. Sono state ammesse n. 24 imprese. Offerte valide n. 24. È rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 21 della legge n. 216/1995) l'impresa ATI Milano Costruzioni S.r.l. - ditta I.Ge.Co. S.p.a. da Napoli per l'importo di L. 5.247.028.225 al netto del ribasso del 31,16%.

Giffoni Valle Piana, 7 gennaio 1998

Il sub commissario: dott. Ugo Carpinelli.

C-1552 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza «Il Campo» n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai lavori di manutenzione straordinaria del padiglione di ingresso del cimitero comunale del Laterino, con il criterio del massimo ribasso ex art 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1905 del 5 novembre 1997, per l'importo posto a base d'asta di legge 251.795.740, oltre I.V.A.

Il lavoro dovrà essere eseguito in Siena, e consiste nella manutenzione straordinaria del padiglione di ingresso del cimitero comunale del Laterino - Siena. Le caratteristiche generali dell'opera sono: manutenzione straordinaria. Le prestazioni hanno natura di opere edili.

La spesa complessiva di progetto è di legge 320.000.000. L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili. L'opera è finanziata con operazione di mutuo del Monte dei Paschi di Siena. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale di Appalto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 200 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in legge 100.000. È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 3A per l'importo di legge 300.000.000. Le Imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, corso particolare o servizio di posta celere, a questo Comune, U.O. Contratti aste espropriazioni - Piazza Il Campo, n. 1 - Siena - in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 18 febbraio 1998, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di miglioria; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

2) Una dichiarazione, redatta in carta legale, con la quale l'Impresa attesti a pena di esclusione:

A) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;

B) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la Ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

C) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

D) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo di appalto, non dipendenti da comportamento del Comune, essendo la spesa finanziata con mutuo del Monte dei Paschi di Siena;

E) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

F) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato Speciale di Appalto e di assumerne tutti gli oneri;

G) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

H) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (G.U.R.I. - IIª serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993);

I) di indicare gli eventuali lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 già sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovranno essere non superiori al 30% per la categoria prevalente.

Al riguardo dovrà indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4) del 1° comma dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

L) che non sussiste, con altre Imprese concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991 e di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile;

M) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 4 legge n. 15/1968, dovranno essere autenticate con le modalità previste dall'art. 20 della citata legge n. 15/1968.

3) Certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Siena o suo delegato attestante che il legale rappresentante dell'impresa (munito di fotocopia del Certificato di iscrizione, all'A.N.C. o C.C.I.A.A. e di un valido documento di riconoscimento) o suo delegato (munito di apposito atto redatto sulla base delle norme vigenti in materia di delega), ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Edilizia e cimiteri (telef. 0577/292282 - 292348) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994. Per le ditte individuali;

4) Certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il Titolare dell'Impresa e per il Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal Titolare;

5) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino:

a) le persone delegate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima;

b) che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione. Qualora la dicitura di cui alla succitata lettera b), non dovesse risultare dal Certificato della Camera di Commercio, dovrà essere presentato il Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione. Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi;

6) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci Accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società e di Consorzio;

7) Il certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio Competente, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la Società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di Consorzio. Le Società Cooperative ed i Consorzi di Cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre;

8) Certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro Prefettizio;

9) Certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro Generale della cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

10) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla Categoria 3A per l'importo di legge 300.000.000, della Tabella del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 8), 9) e 10) può presentarsi una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino, a pena di esclusione, le stesse indicazioni testé richieste. La dichiarazione sostitutiva prevista al succitato punto 10), dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle Categorie e delle Classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, contenere, sia per le Imprese Individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del Direttore Tecnico. Ove la nomina del Direttore Tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione. Il Certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da pubblico ufficiale autorizzato ai sensi di legge. Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C. Italiano, dichiareranno il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. In caso di Imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del decreto legislativo n. 406/1991, e della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i soggetti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10 della stessa legge, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le Ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata Capogruppo ed alla procura relativa. Al fine della costituzione di Associazione di cui all'art. 23, 6° comma del decreto legislativo n. 406/1991, e cioè con Imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima. L'Impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Perché l'Associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, che ciascuna Impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

11) Elaborati grafici progettuali (da Tav. 1 a Tav. 3) ed elenco prezzi debitamente firmati dal Legale Rappresentante.

12) Compilazione esatta e puntuale (3ª e 4ª pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti aste espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico offerta.

13) Assegno circolare intestato al «Servizio Provveditorato del Comune di Siena» di legge 5.036.000, per cauzione provvisoria, oppure quietanza comprovante l'avvenuto versamento della succitata somma, presso il Servizio Provveditorato, posto in Siena, via Casato di Sotto, n. 23, o polizza assicurativa o fidejussoria bancaria di pari importo.

14) L'impresa partecipante, a pena di esclusione, dovrà produrre, inoltre, l'eventuale ulteriore documentazione prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 19 febbraio 1998 alle ore 9 relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del padiglione di ingresso del cimitero comunale del Laterino». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga

a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924. L'appalto sarà esperito con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte anomale come previsto dal citato art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge n. 490/1994 (legge Antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La ditta stessa dovrà versare l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a legge 6.000.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. L'eventuale subappalto si intende disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla circolare del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996, prot. n. 4488. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore lavori pubblici - Servizio manutenzione - U.O. Edilizia e cimiteri - Via di Città, n. 81, nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico, e potranno essere richiesti, in tempo utile, a mezzo telefono 0577/41414 alla Copisteria Daule Baragli - Piazza Matteotti n. 33, che curerà la consegna, a cura e spese del richiedente, entro sei giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 827/1924 e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Siena, 15 gennaio 1998

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-1607 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai lavori di risanamento dei sottofondi e massicciate con ricostruzione manti di usura nelle pavimentazioni bitumate nella strada di Scacciapensieri, via Orlandi, via A. Moro e via Bandinelli, con il criterio del massimo ribasso ex art 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1897 del 5 novembre 1997, per l'impor-

to posto a base d'asta di legge 272.074.480, oltre I.V.A. Il lavoro dovrà essere eseguito in Siena, e consiste nell'esecuzione di risanamenti e asfaltature nelle strade di cui sopra. Le caratteristiche generali dell'opera sono: risanamenti stradali e bitumature. Le prestazioni hanno natura di opere stradali. La spesa complessiva di progetto è di L. 329.296.000. L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili. L'opera è finanziata con operazione di mutuo del Monte dei Paschi di Siena. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale di Appalto. Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 300.000. E' richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 6 per l'importo di L. 300.000.000. Le Imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, corso particolare o servizio di posta celere, a questo Comune, U.O. Contratti Aste e espropriazioni - Piazza Il Campo, n. 1 - Siena - in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 19 febbraio 1998, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopra-detto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

2) Una dichiarazione, redatta in carta legale, con la quale l'Impresa attesti:

A) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;

B) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la Ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

C) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

D) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo di appalto, non dipendenti da comportamento del Comune, essendo la spesa finanziata con mutuo del Monte dei Paschi di Siena;

E) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

F) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato Speciale di Appalto e di assumerne tutti gli oneri;

G) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

H) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (G.U.R.I. - II serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993);

I) di indicare gli eventuali lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 già sostituito dall'art. 34 del D. Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovranno essere non superiori al 30% per la categoria prevalente. Al riguardo dovrà indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo sogget-

to, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il Possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4) del 1° comma dell'art. 34 della legge 109/1994;

L) che non sussiste, con altre Imprese concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. 406/1991 e di controllo previste dall'art. 2359 del Codice Civile;

M) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 4 legge 15/1968, dovranno essere autenticate con le modalità previste dall'art. 20 della citata legge 15/1968.

3) Certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Siena o suo delegato attestante che il legale rappresentante dell'impresa (munito di fotocopia del Certificato di iscrizione, all'A.N.C. o C.C.I.A.A. e di un valido documento di riconoscimento) o suo delegato (munito di apposito atto redatto sulla base delle norme vigenti in materia di delega), ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Strade ed aree verdi (telef. 0577/292271) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge 109/1994.

Per le ditte individuali:

4) Certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'Impresa e per il Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal Titolare;

5) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino:

a) le persone delegate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima;

b) che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione. Qualora la dicitura di cui alla succitata lettera b), non dovesse risultare dal Certificato della Camera di Commercio, dovrà essere presentato il Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi:

6) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci Accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società e di Consorzio;

7) Il certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio Competente, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la Società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di Consorzio. Le Società Cooperative ed i Consorzi di Cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre:

8) Certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro Prefettizio;

9) Certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro Generale della cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

10) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla Categoria 6 per l'importo di L. 300.000.000, della Tabella del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 8), 9) e 10) può presentarsi una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino, a pena di esclusione, le stesse indicazioni testé richieste. La dichiarazione sostitutiva prevista al succitato

punto 10), dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle Categorie e delle Classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, contenere, sia per le Imprese Individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del Direttore Tecnico. Ove la nomina del Direttore Tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione. Il Certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere: presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un Notaio o da Pubblico Ufficiale autorizzato ai sensi di legge. Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C. Italiano, dichiareranno il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del D.Lgs. 406/1991. In caso di Imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del D.Lvo. 406/1991, e della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i soggetti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10 della stessa legge, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le Ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal Notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata Capogruppo ed alla procura relativa. Al fine della costituzione di Associazione di cui all'art. 23, 6 comma del D.Lvo. 406/1991, e cioè con Imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima. L'Impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Perché l'Associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, che ciascuna Impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

11) Elaborato grafico progettuale ed elenco prezzi debitamente firmati dal Legale Rappresentante.

12) Compilazione esatta e puntuale (3^a e 4^a pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti aste espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta.

13) Assegno circolare intestato al «Servizio Provveditorato del Comune di Siena» di L. 5.441.000, per cauzione provvisoria, oppure quietanza comprovante l'avvenuto versamento della suddetta somma, presso il Servizio Provveditorato, posto in Siena, Via Casato di Sotto, n. 23, o polizza assicurativa o fidejussoria bancaria di pari importo.

14) L'impresa partecipante, a pena di esclusione, dovrà produrre, inoltre, l'eventuale ulteriore documentazione prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 20 febbraio 1998 alle ore 9 relativa ai lavori di risanamento dei sottofondi e massicciate con ricostruzione manti di usura nelle pavimentazioni bitumate nella strada di Scacciapensieri, via Orlandi, via A. Moro e via Bandinelli». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924. L'appalto sarà esperimento con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte anomale come previsto dal citato art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'aggiudicatario dei lavori diventerà definiti-

va solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (legge Antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La Ditta stessa dovrà versare l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 5.000.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. L'eventuale subappalto si intende disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla circolare del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996, Prot. n. 4488. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore lavori pubblici - servizio manutenzione - U.O. Strade Verdi ed Arredo Urbano - Via di Città, n. 81, nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico, e potranno essere richiesti, in tempo utile, a mezzo telefono 0577/41414 alla Copisteria Baragli Daule - Piazza Matteotti, n. 33, che curerà la consegna, a cura e spese del richiedente, entro sei giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. Per quanto non espressamente, previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge 109/94 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 827/1924 e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Siena, lì 15 gennaio 1998.

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-1608 (A pagamento)

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai lavori per la captazione della sorgente «Canallette», con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 1830 del 29 ottobre 1997, per l'importo posto a base d'asta di L. 164.194.590, oltre I.V.A.

Il lavoro dovrà essere eseguito in comune di Seggiano (Grosseto), e consiste nella realizzazione del manufatto, delle opere di presa e della condotta di adduzione.

Le caratteristiche generali dell'opera sono: urbanizzazione.

Le prestazioni hanno natura di opere edili ed impiantistiche.

La spesa complessiva di progetto è di legge 187.000.000.

L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili.

L'opera è finanziata con operazione di mutuo del Monte dei Paschi di Siena.

Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato speciale di appalto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 150 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 50.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 12A per l'importo di L. 150.000.000.

Le Imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, corso particolare o servizio di posta celere, a questo comune, U.O. Contratti Aste Espropriazioni - Piazza Il Campo, n. 1 - Siena, in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 26 febbraio 1998, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati.

Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

2) Una dichiarazione, redatta in carta legale, con la quale l'Impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;

B) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

C) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

D) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo di appalto, non dipendenti da comportamento del comune, essendo la spesa finanziata con mutuo del Monte dei Paschi di Siena;

E) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

F) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato speciale di appalto e di assumerne tutti gli oneri;

G) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

H) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - II Serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993*);

I) di indicare gli eventuali lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 già sostituito dall'art. 34 del D. Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovranno essere non superiori al 30% per la categoria prevalente. Al riguardo dovrà indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4) del 1° comma dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

L) che non sussiste, con altre Imprese concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 406/1991 e di controllo previste dall'art. 2359 del codice civile;

M) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 4 legge n. 15/1968, dovranno essere autenticate con le modalità previste dall'art. 20 della citata legge n. 15/1968;

3) Certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal dirigente del Settore lavori pubblici del comune di Siena o suo delegato attestante che il legale rappresentante dell'impresa (munito di fotocopia del certificato di iscrizione, all'A.N.C. o C.C.I.A.A. e di un valido documento di riconoscimento) o suo delegato (munito di apposito atto redatto sulla base delle norme vigenti in materia di delega), ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Progettazione e Direzione Lavori (telef. 0577/292407) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994: «Per le ditte individuali»;

4) Certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'Impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

5) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino:

a) le persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta in base agli atti depositati presso la Camera di commercio medesima;

b) che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione. Qualora la dicitura di cui alla succitata lettera b), non dovesse risultare dal certificato della Camera di commercio, dovrà essere presentato il certificato della cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione, per le società commerciali, per le cooperative e consorzi;

6) Certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società e di consorzio;

7) Il certificato del Registro imprese della Camera di commercio competente, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la Società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di Consorzio.

Le società cooperative ed i Consorzi di cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre,

8) Certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro prefettizio;

9) Certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro generale della cooperazione, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

10) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla categoria 12a per l'importo di L. 150.000.000, della Tabella del decreto del Ministro dei lavori pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa circolare del Ministero dei lavori pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 8), 9) e 10) può presentarsi una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino, a pena di esclusione, le stesse indicazioni testé richieste. La dichiarazione sostitutiva prevista al succitato punto 10), dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Dovrà, inoltre, contenere, sia per le Imprese individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del direttore tecnico.

Ove la nomina del direttore tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione.

Il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da pubblico ufficiale autorizzato ai sensi di legge.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C. Italiano, dichiareranno il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di Imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del decreto legislativo n. 406/1991, e della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i soggetti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10 della stessa legge, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata capogruppo ed alla procura relativa.

Al fine della costituzione di associazione di cui all'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991, e cioè con Imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla capogruppo medesima.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata.

Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Perché l'associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, che ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

11) Elaborati grafici progettuali ed elenco prezzi debitamente firmati dal legale rappresentante;

12) Compilazione esatta e puntuale (3^a e 4^a pagina) e datazione dei Modd. Gap.

Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico offerta;

13) Assegno circolare intestato al «Servizio Provveditorato del Comune di Siena» di L. 3.284.000, per cauzione provvisoria, oppure quietanza comprovante l'avvenuto versamento della suddetta somma, presso il Servizio provveditorato, posto in Siena, via Casato di Sotto, n. 23, o polizza assicurativa o fidejussoria bancaria di pari importo;

14) L'impresa partecipante, a pena di esclusione, dovrà produrre, inoltre, l'eventuale ulteriore documentazione prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 27 febbraio 1998 alle ore 9 relativa ai lavori per la captazione della sorgente «Canalette».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara sarà presieduta da un dirigente nominato dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924.

L'appalto sarà espletto con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che

avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte anomale come previsto dal citato art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge n. 490/1994 (legge Antimafia).

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La ditta stessa dovrà versare l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 2.500.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

L'eventuale subappalto si intende disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla circolare del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996, prot. n. 4488.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore lavori pubblici - Servizio Amministrazione e Progettazione - U.O. Progettazione e Direzione Lavori - Via di Città, n. 81, nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico, e potranno essere richiesti, in tempo utile, a mezzo telefono 0577/46410 alla copisteria Bella Copia - Via delle Terme n. 84, che curerà la consegna, a cura e spese del richiedente, entro sei giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e successive modificazioni e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 827/1924 e nel Capitolato speciale di appalto.

Siena, 15 gennaio 1998

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-1609 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicataria Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, Telefono 06/44462635 - Fax 4940554 - Partita IVA 80197170584.

2. Servizi:

2. a) licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia Importo annuo previsto L. 1.400.000.000.

3. Luogo esecuzione servizi Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio.

4. Forme normativa decreto legislativo n. 157/95.

8. Durata del contratto due anni.

9. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di fornitori; raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/95.

10. *b)* Termini ricezione domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1998.

c) Indirizzo: vedi punto 1;

d) Lingua: italiana.

11. Termini per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: gli inviti alle ditte verranno inviate non appena sarà stato adottato il provvedimento di presentazione e comunque entro 120 giorni.

12. Le Ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi previsti nella lettera di invito;

13. Documentazione richiesta: le domande di partecipazione indicanti l'oggetto della gara, redatte su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o ai pertinenti registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 30 delle direttive CEE 52/50 a dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 legge 157/68;

b) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 157/1968, successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicato dall'art. 11, comma 1, lettere *a)* *b)* *c)* *d)* *e)* del decreto legislativo 358/92;

c) documentazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/92 lett. *a)* idonee dichiarazioni bancarie: lett. *c)* dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi suddivisi per anno;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, documentazione di cui all'art. 14 punto 1, lett. *a)* decreto legislativo 157/95;

e) elenco delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzabili per la prestazione dei singoli servizi delle misure adottate per garantire la qualità;

14. Criteri di aggiudicazione decreto legislativo 157/95 art. 23 lettera *b)*.

15. L'importo annuale della gara è indicativo e potrà subire variazioni in aumento e in diminuzione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Altre informazioni possono essere richieste a: Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio, via Monzambano n. 10.

16. Data d'invio del bando:

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Roma, 14 gennaio 1998

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-1610 (A pagamento).

**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**
**Direzione generale della motorizzazione civile
e dei trasporti in concessione**
Direzione Centrale IV - Divisione 44
Roma, via Giuseppe Caraci n. 36
Tel. 41586346 - Fax 41586322

Bando di gara

Questa Direzione Generale, procederà a trattativa privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di:

un sistema di misura per rilevare il coefficiente di intensità luminosa (CIL) dei materiali retroriflettenti;

un sistema di misura per la verifica colorimetrica dei dispositivi luminosi e riflettenti;

apparecchiature per le misure fotometriche delle sorgenti luminose da destinare al C.S.R.P.A.D. di Roma.

La ditta aggiudicataria, dovrà effettuare un corso di formazione professionale per il personale preposto alla conduzione delle nuove attrezzature da tenersi a Roma, in lingua italiana.

Si procederà all'Aggiudicazione tenendo conto dei criteri prioritari afferenti il valore tecnico, il prezzo, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ed il termine di consegna come disposto dall'art. 16, lettera *b)*, del ripetuto decreto legislativo n. 358/1992.

L'importo base della gara per tutte le attrezzature è di L. 440.000.000 (quattrocentoquarantamila) IVA esclusa così ripartito:

un sistema di misura per rilevare il coefficiente di intensità luminosa (CIL) dei materiali retroriflettenti: L. 200.000.000 (duecentomila);

un sistema di misura per la verifica colorimetrica dei dispositivi luminosi e riflettenti L. 200.000.000 (duecentomila);

apparecchiature per le misure fotometriche delle sorgenti luminose L. 40.000.000 (quarantamila).

Il finanziamento sarà effettuato con i fondi del Capitolo 7244 del bilancio di questo Ministero.

La fornitura delle attrezzature dovrà essere effettuata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di approvazione del contratto.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione, Direzione Centrale IV, Divisione 44, via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 Roma, entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1998 termine perentorio, la domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione all'invito) in carta da bollo da L. 20.000, se formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta.

Tale domanda dovrà essere redatta in lingua italiana. La documentazione allegata, se redatta in lingua straniera, dovrà essere integrata da traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le ditte potranno presentare offerte separate per tipologia di attrezzatura indicando nella domanda di partecipazione quelle per le quali intendono concorrere.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione a pena di esclusione.

A) Dichiarazione autenticata, redatta ai sensi degli art 20 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del suindicato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

B) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE;

l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi 3 (tre) anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario, la descrizione della propria organizzazione commerciale e delle apparecchiature impiegate per la produzione della strumentazione oggetto di gara.

Costituirà motivo di esclusione dalla qualificazione la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti e l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e certificazioni richieste nel presente bando.

Si avverte che il concorrente invitato a trattativa privata non potrà associarsi con altre imprese successivamente alla fase di richiesta di partecipazione alla gara in argomento.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta validamente costituita, qualora l'Amministrazione ritenga tecnicamente ed economicamente accettabile l'offerta medesima.

Le lettere di invito saranno spedite entro 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 22 gennaio 1998.

Il direttore centrale: dott. ing. Tullio D'Ulisse.

C-1611 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania***Bando di gara a licitazione privata in ambito europeo*

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania, via Cesare Beccaria n. 31 - 95123 Catania - Tel. (095) 7248230/246 - fax 095/441070, codice fiscale 80007710876

2. Procedura di aggiudicazione: gara licitazione privata servizio di pulizia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c, 76 (escluso ultimo comma), fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 358/92 art. 16 comma 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida. Rifer. CPC 874.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede Centrale e dipendenti distaccamenti VV.F. Aeroporto, Porto, Acireale, Adrano, Caltagirone, Paternò, Riposto.

4. Prezzo biennale base al netto di IVA: L. 456.000.000 IVA esclusa.

5. Luogo di esecuzione; vedi punto 3.

6. Durata del Contratto: due anni dal 1° marzo 1998 al 28 febbraio 2000. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1998 ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legge n. 157/95. La richiesta di partecipazione contenente la domanda, in carta legale, e la relativa documentazione, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania, via Cesare Beccaria n. 31 - CAP 95123 Catania, dovrà essere prodotta in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 febbraio 1998.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legge 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: ing. C. Murgia.

C-1794 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.*Avviso di rettifica ad avviso di gara n. 1313/PBE*

L'ACEA S.p.a., direzione legale, societario e affari generali, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. 06/39/6/57991, fax 39/6/47996018, telegrafo ACEA Roma. L'ACEA ha indetto la gara a procedura ristretta: licitazione privata per il servizio di manutenzione e di sistemazione di aree a verde, 5 lotti, il cui bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 297 del 22 dicembre 1997 e già inviato alla G.U.C.E. in data 16 dicembre 1997.

Il testo del punto 14, 1. b) del bando stesso deve intendersi così modificato e sostituito:

«14-1. b) di aver eseguito, nel triennio 1994-1995-1996, almeno un contratto di manutenzione e di sistemazione aree a verde, con proprio personale, di importo non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecento milioni) con l'indicazione dei committenti (in caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver fatturato relativamente all'importo suindicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto, all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere l'importo globale non inferiore a L. 500.000.000)».

Vengono di conseguenza riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione che dovranno, comunque, pervenire ad «ACEA S.p.a., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, direzione legale, societario e affari generali» entro le ore 13 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione de presente «avviso di rettifica alla G.U.C.E. Data di spedizione avviso di rettifica alla G.U.C.E. 22 gennaio 1998.

Resta confermato tutto il resto del bando già pubblicato.

Il direttore legale societario affari generali:
avv. Vincenzo Puca

A-62 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO***Avviso di proroga dei termini*

Si comunica che il termine per la presentazione delle offerte per la gara del servizio sostitutivo di mensa è differito del 4 febbraio 1998 alle ore 12 dell'11 marzo 1998. La gara sarà esperita il 12 marzo 1998, con inizio alle ore 9,30. Tutte le modalità e le condizioni riportate nell'avviso di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 novembre 1997 restano invariate.

Il direttore generale: dott. Augusto Curcio.

C-1513 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****IPSO PHARMA - S.r.l.**

Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di una autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e Farmacovigilanza del 15 gennaio 1998. Codice pratica NOT/97/515).

Titolare: Ipso Pharma, via San Rocco n. 6, Episcopia (PZ).

Specialità medicinale: FILTRAX

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 200 mg codice A.I.C. 0244997012;

20 compresse 400 mg codice A.I.C. 0244997024.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambio officina di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Ipso Pharma S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni

S-882 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), S.S. Varesina 233

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 dicembre 1997. Codice pratica: REI/96/761).

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., S.S. Varesina 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: PURSENNID FIBRA

Confezioni e numeri di A.I.C.: 36 compresse masticabili 625 mg (A.I.C. n. 028787012).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della validità del prodotto da 36 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-1606 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 18 luglio 1997 n. VI/30111 è stato concesso alla ditta Valdata Laterizi Prefabbricati S.r.l. di derivare da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Silvano Pietra moduli 0,015 (l/s 1,5) di acqua per uso industriale, antincendio, igienico-sanitario e potabile. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1018 di repertorio, registrato a Pavia addì 10 novembre 1997 al n. 6160.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-235 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Avviso di cessazione dall'ufficio di notaio del dott. Luciano Lilloni

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Luciano Lilloni, notaio alla residenza di Milano, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con decreto ministeriale 11 dicembre 1997 cessa dalle sue funzioni a catere da oggi.

Milano, 31 dicembre 1997

Il presidente: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

C-1522 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-216, riguardante TEAC ITALIANA S.p.a. (convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 13 gennaio 1998, alla pagina 10, nel rigo del testo dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...», leggasì correttamente: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-2057.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANNEX - S.r.l.	17
ARTARREDI - S.p.a.	5
AUTOMATIC DORANDO - S.r.l.	24
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	8
BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo S.c.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUZZI Società Coop. a.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA - S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASCINA - Soc. Coop. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIAZZE - Soc. Coop. a resp. lim.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.	7

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCURCOLA MARSICANA - S.c. a r.l.	14	CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.C.p.a. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STIA - Soc. Coop. a resp. lim.	7	CASSA RURALE DI OLLE Banco di Credito Coop. Soc. Coop. p.a. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. Coop. resp. lim.	7	CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C. Società Cooperativa a resp. limitata	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	9	CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. coop. a resp. limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «ERICINA» DI VALDERICE Prov. di Trapani - Soc. Coop. a responsabilità limitata	9	CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C. Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA	10	CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OLTREPO PAVESE (Lungavilla-Pavia)	10	CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA - B.B.C. Soc. Coop. p.a. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. STEFANO MARTELLAGO Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	CAVA MOREDA - S.r.l.	21
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	8	CENTRO SERVIZI CGIL - S.r.l.	25
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	9	CLARIANT HOLDING (ITALIA) - S.p.a.	4
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	3	CLARIANT (ITALIA) - S.p.a.	1
BANCA TOSCANA - S.p.a.	8	CNI - S.p.a. Informatica e Telematica	20
BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.	19	COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	2
C.G.I.L. - C.S.F. PAVIA - S.r.l.	25	CONFEZIONI FRARICA - S.p.a.	23
CALCE DOLOMIA - Società per azioni	22	DAFRAN 97 - S.r.l.	20
CAMPANIA CALCE - S.p.a.	22	DANUBIO - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali	16
CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Soc. coop. a r.l.	8	ECS COMMERCIALE ITALIA - S.r.l.	19
CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA - B.C.C. Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	ERBASEI - S.p.a.	16
CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI Società Cooperativa a responsabilità limitata	11	ETS SVILUPPO RETI ELETTRICHE E TELEFONICHE - S.p.a.	21
CASSA RURALE DEL VANOI	11	FANTASTICO - S.p.a. Supergruppo Giocattoli Italia	16
CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI Fiemme Soc. Coop. a r.l. Banca di Credito Cooperativo	11	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA BCC - S.C.p.a. a r.l.	13	FIN SMALTI - S.p.a.	23
CASSA RURALE DI BREZ	12	FINAGRO - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI CALDONAZZO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11	FINANZIARIA 93 - S.r.l.	23
CASSA RURALE DI CAVEDINE Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	11	FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST - S.p.a. o in forma abbreviata FININVEST - S.p.a.	17
CASSA RURALE DI FONDO	12	FINANZIARIA EMILIA - S.p.a.	15
CASSA RURALE DI GIOVO Soc. Coop. a resp. lim.	12	FINANZIARIA TORRICELLE - S.r.l.	25
CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. p.a. a resp. lim.	14	FINIMMOBILIARE TERESA - S.p.a.	15
CASSA RURALE DI ISERA Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11	FINVERDE - S.r.l.	24
CASSA RURALE DI LAVIS B.C.C. Soc. Coop. a r.l.	12	FIVEFACTOR - S.p.a.	18
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	14	FLEXTUBO - S.r.l.	23
		FONDIMMOBILIARE - S.r.l.	25
		FORNASINI MICROFILM SERVICE - S.r.l.	14
		GARAGE ENNIO - S.r.l.	17
		GIFIM TRADING - S.p.a.	18
		GIULIANI - S.p.a.	21
		I GEMELLI - S.r.l.	20
		I.E.M.C.A. INDUSTRIA ELETTROMECCANICA COMPLESSI AUTOMATICI - S.p.a.	21
		I.L.P.A. - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
INFORMATIVA CONSOCIATA DATI - S.r.l. o anche in forma abbreviata INC DATA - S.r.l.	20	S.A.I.E.T. - S.p.a. Società Applicazioni Industriali Elettroniche e Telefoniche	23
INTENT - S.p.a.	3	S.F.I.T. - S.p.a. Società Finanziaria Industrie Turistiche	3
INVER - S.p.a.	24	SAN CELSO - S.p.a.	17
ISTITUTO ITALIANO DI FINANZIAMENTO E INVESTIMENTO - S.p.a. o in forma abbreviata ISTIFI - S.p.a.	17	SAN CELSO N. 47 - S.p.a.	17
LA MINERVA Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni	17	SAN MARCO QUATTORDICI - S.r.l.	18
M.P.G. - S.r.l.	22	SCHIEVANO - S.r.l.	19
MA.GI. S.r.l.	22	SIDERVAL - S.p.a.	4
MARCONI ITALIA - S.p.a.	6	SOFICOM - S.p.a.	4
MARCONI MAEGGIO - S.p.a.	6	SPIRAL TOOLS - S.p.a.	4
MESSAGGERIE ITALIANE DI GIORNALI, RIVISTE E LIBRI - S.p.a.	21	START PUBBLICITÀ - S.r.l.	16
MONDADORI FACTOR - S.p.a.	18	STEFANO PANCALDI - S.p.a.	2
MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.	2	SUMA CINQUE - S.r.l.	15
NOVACROME - S.p.a.	5	TECNE NETWORK AFFISSIONI - S.r.l.	16
OFFICINE FERROVIARIE VERONESI - S.p.a.	20	TEMPORANEA - S.R.L.	16
ORFEO TELEVISIVA - S.p.a.	18	TEORECO - S.r.l.	15
PANCALDI 1888 - S.p.a.	2	TINARELLI - S.p.a.	2
PIAZZA LA MOTTA - S.r.l.	18	TINTORIA ASTICO - S.p.a.	5
RETEITALIA - S.p.a.	18	U.C.F. UMBRA COMMERCIALE FINANZIARIA Società a responsabilità limitata	22
ROLM - S.r.l.	19	U.T.I. - S.p.a. Unione Tabacchicoltori Italiani	3
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	6	UNICON - S.r.l.	22
ROMAGNA CENTRO Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	6	ZURICH INTERNATIONAL (ITALIA) - S.p.a.	17
RORANDELLI COSTRUZIONI - S.p.a.	15		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



* 4 1 2 1 0 0 0 2 2 0 9 8 *

L. 6.200